JACQUES SEVEN
Il profumo da uomo nella scatola nera.

PROFUMI Servetti
In omaggio su ogni acquisto un bellissimo mazzo di carte.

STAMPA SERA Ultima

Anno 110 - Numero 61
Sabato 11 Marzo 1978

Torino - Via Marenco 32 - Centr. tel. 65681 - Selez. passante 6568 (**)
L. 200 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonam. postale G. 1/70)

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI

OGGI LOTTO
PAGINA 2

PIANELLI RISCHIA LA SQUALIFICA
PAGINA 17

L'assassinio del maresciallo Berardi

I BRIGATISTI ROSSI "E' STATO GIUSTIZIATO NON PER IL PROCESSO,,

Stamane il comunicato n. 9: «E' un attacco allo Stato imperialista - Vogliamo che il dibattimento continui»

Il feretro stamane davanti alla Questura

TUTTI I SERVIZI ALLE PAGINE 6 E 7

I funerali solenni dalla Questura

L'addio di Torino alla salma

Torino oggi dà l'addio al maresciallo Berardi, l'ultima vittima del terrorismo - Nella foto, il genero, affranto dal dolore (Servizio in Cronaca)

IL PUNTO

di ENNIO CARETTO

UN falso ma comodo spettro s'aggira oggi per il Paese, ed è quello dell'involuzione autoritaria dello Stato. Falso, perché l'Italia non è mai stata così lontana dalla dittatura. Comodo, perché giustifica da un lato l'estremismo di sinistra, e dall'altro la debolezza delle istituzioni.

Lo spettro s'affaccia ogni volta che i terroristi colpiscono, e che si ripropone allo Stato l'urgenza di prevenire e di reprimere. Prevalgono allora le esitazioni e le riserve. Si dimentica che il diritto, per essere egualmente giusto, deve essere tanto più severo quanto più grave è il crimine.

Contro le B.R. o chi per loro (è chiaro ormai come «i capi storici» vengano scavalcati) la prevenzione e repressione più dure sono inevitabili. Chi come noi chiede oggi drastiche misure non è fascista. Chi anche involontariamente vi s'oppone non si rende conto di ripetere gli errori del '20-'22, quando la debolezza delle istituzioni aprì la strada a un altro squadrismo omicida.

Ripetiamo che nessuna democrazia sopravvive a lungo col terrorismo: bisogna essere ciechi per non capirlo, ce l'insegnano l'America Latina, il resto del mondo. Agiamo finché in Italia operiamo in un contesto di autentica democrazia. Domani sarebbe troppo tardi.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

LA CASA PER TUTTI
PER VENDERE o ACQUISTARE
alloggi, stabili, case da frazionare, ville, rustici, cascine, terreni, locali industriali
• IN CITTA', AL MARE, IN MONTAGNA
LA GARANZIA DI UN NOME
CASALEGNO
ORGANIZZAZIONE VENDITE IMMOBILIARI TORINO - C.SO REGINA MARGHERITA 7 TEL. 885.962 - 832.904 - 835.394
la soluzione al problema «CASA»

MONCALIERI

È STATO UCCISO PER IL MISTERIOSO CONTENUTO DI UNA BORSA?

TUTTI I PARTICOLARI A PAGINA 8

Previsto per stasera il varo del nuovo governo

Ministri: poche modifiche

ROMA — Ultime ore di crisi, ma sono le più frenetiche. Andreotti deve compilare la lista dei ministri e questo significa contatti, telefonate, incontri a ritmo febbrile. Tutto, comunque, si concluderà questa sera, o al più tardi domani mattina, poi Andreotti salirà al Quirinale per comunicare a Leone la composizione del nuovo governo. Mercoledì pomeriggio, prima alla Camera e subito dopo al Senato, il presidente del Consiglio leggerà le dichiarazioni programmatiche; entro Pasqua il Parlamento voterà la fiducia.

Moro, Zaccagnini e Andreotti si sono consultati per la lista dei ministri (Telefoto)

Il quarto governo Andreotti sembra comunque nascere all'insegna di una sostanziale continuità per quanto riguarda la sua struttura. Sarà un monocolore, — questo è ormai certo — forse con due o tre tecnici non legati ai partiti; e non vi saranno troppe modifiche. Anzi, i cambiamenti dovrebbero essere pochini.

I socialisti e soprattutto i comunisti vorrebbero un robusto scossone, ma i dirigenti dc sono di tutt'altro avviso. E questo per due ragioni, una pratica ed una politica, entrambe abbastanza ovvie. Meno ministri si muovono, meno problemi si creano all'interno del partito di maggioranza (ragione pratica); meno si cambia, più si dà l'impressione della continuità, motivo politico non indifferente specie dopo la «concessione» fatta ai comunisti sul piano politico (ingresso nella maggioranza). Una strategia che si attribuisce a Moro, ma che tuttavia vede i leaders democristiani decisamente compatti.

E così ai principali dicasteri dovrebbero rimanere gli uomini che li hanno retti finora: Forlani agli Esteri, Cossiga agli Interni, Pandolfi alle Finanze, Ruffini alla Difesa, Gullotti ai Lavori pubblici, Donat-Cattin all'Industria, Ossola al Commercio, Marcora all'Agricoltura, Bisaglia alle Partecipazioni statali. Chiaro, comunque che si tratta di ipotesi, tanto più che alle volte basta spostare un nome per provocare contraccolpi a catena.

Ad esempio c'è il caso Malfatti. Pare che voglia restare al governo ma non alla Pubblica istruzione: lo avrebbe fatto presente con una lettera ad Andreotti. Si parla di una sua candidatura alle Partecipazioni statali, il che significherebbe una serie di spostamenti. Insomma, che qualche poltrona cambi di proprietario è possibile, ma i nomi sono sempre quelli.

T. S.

TRENI: CAOS PER LE VACANZE DI PASQUA?

ROMA — Nuovo caos nelle ferrovie nel periodo pasquale? Questa possibilità non viene esclusa dal sindacato autonomo dei ferrovieri (Fisafs), che aveva orientativamente indicato il 13 marzo come data di inizio di una serie di agitazioni. Tale data è ora stata fatta «saltare», perché la Fisafs ha in calendario una serie di incontri con i partiti, i gruppi parlamentari, con la commissione Trasporti della Camera, a cui intende esporre i problemi e la situazione dei ferrovieri (che, tra l'altro sono senza contratto da 18 mesi).

«Se questi incontri si esauriranno prima di Pasqua — ha detto il segretario generale della Fisafs, Pietrangeli — e se dovessero dare esiti insoddisfacenti, non esiteremo a proclamare scioperi nel periodo di Pasqua; se, viceversa, ravvisassimo nelle dichiarazioni governative la volontà di affrontare i nostri problemi o se il presidente del Consiglio ci ricevesse, revocheremo le agitazioni. Per l'utenza, quindi, nel caso che tutto ciò non avvenisse, non possiamo far altro che augurarci che gli incontri che abbiamo richiesto si protraggano fino a dopo le feste».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

(SABATO 11 MARZO)

Bari	34	75	88	11	26
Cagliari	67	13	32	63	70
Firenze	44	20	58	6	69
Genova	21	61	79	13	9
Milano	60	63	77	61	45
Napoli	78	61	20	57	58
Palermo	87	30	17	23	78
Roma	23	79	42	35	5
Torino	35	66	77	56	11
Venezia	63	40	44	38	78

Colonna dell'Enalotto

X-2-X; 1-X-2; 2-1-X; 2-2-2

QUINDICENNE VIOLENTATA DA GIOCATORI DI CALCIO

CHIETI — Due persone sono state arrestate a Francavilla a Mare (Chieti), e altre nove avvisate di reato, per violenza carnale ad una ragazza di 15 anni. La maggior parte dei giovani coinvolti sono giocatori di calcio, e questo particolare rende la squallida vicenda simile a quella della «lolita di Vasto», una ragazza minorenne circuita e violentata appunto da giocatori di calcio e altri personaggi in vista della cittadina abruzzese.

A Francavilla, 60 chilometri più a nord di Vasto, la vittima del giro è F.S. di 15 anni. La denuncia alla procura della Repubblica di Chieti l'ha presentata la madre della ragazza, L.C. di 59 anni. La procura della Repubblica, dopo le indagini dei carabinieri di Francavilla al comando del maresciallo Fasola, ha spiccato due ordini di cattura nei confronti di Remo La Salva, di 24 anni, ragioniere, e di suo padre, Mario, di 57 anni, bidello in una scuola media di Francavilla a Mare. Le comunicazioni giudiziarie, nove in tutto, hanno raggiunto alcuni giocatori di calcio e un paio di altri protagonisti della vicenda, i cui ruoli non sono ancora chiari, ma di facile intuizione.

La ragazza sarebbe stata circuita dal giovane La Salva intorno a carnevale, quindi sottoposta ai suoi voleri e offerta agli amici del giovane in vari appartamenti della cittadina balneare. Anche l'anziano La Salva avrebbe approfittato della ragazza, che sottostava ai voleri del suo «fidanzato» perché costui prometteva di sposarla e dichiarava di amarla. Questo il contenuto della denuncia della madre e delle dichiarazioni della ragazza alla magistratura. Le indagini continuano e non si esclude che saranno coinvolti molti altri uomini della cittadina abruzzese.

IL TEMPO CHE FARÀ

Tempo previsto: nelle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche, sulla Sardegna e sulla Campania, in prevalenza sereno. Sulle rimanenti regioni nuvolosità variabile con isolate precipitazioni ma con tendenza a graduale miglioramento dalla serata. Temperatura: in aumento le massime al Nord, nel medio versante tirrenico e sulla Sardegna; pressoché stazionarie sulle regioni centrali adriatiche, su quelle meridionali della Penisola e sulla Sicilia.

In Italia			Nel mondo		
Cagliari	+ 7	+20	Atene	+11	+15
Bolzano	+ 1	+21	Ginevra	0	+10
Verona	+ 2	+18	Londra	+ 9	+11
Milano	+ 2	+19	Madrid	+ 2	+22
Napoli	+ 7	+14	Mosca	— 6	+ 2
Genova	+12	+17	Tel Aviv	+16	+27
Venezia	+ 4	+14	Parigi	+ 9	+14

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

© 1978 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 3 DEL 22-12-1976

TEMPERATURE DI OGGI

massima	+18,0
minima	+ 7,0
media	+10,5

Rilevazioni del **Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle** alle ore 8: pressione a livello del mare 1025 mb; temp. +5,3; umidità 88%. Cielo poco nuvoloso. Temp. max +19,3; min. +4,6; media +12,1. **Previsioni:** poco nuvoloso, visibilità buona, venti deboli; temperatura stazionaria.

PONTEDERA - La linea riattivata oggi?

SON MANCATI I FRENI AL TRENO DELLA MORTE

PONTEDERA — Si è lavorato ininterrottamente tutta la notte alla luce delle fotoelettriche per disincagliare le vetture del treno deragliato ieri sulla Pisa-Firenze, sul quale viaggiavano circa 400 pendolari. Il bilancio è tragico: 4 morti, 60 feriti, alcuni dei quali gravissimi. All'origine del disastro, il più grave che mai si sia verificato in Toscana, la velocità del convoglio che è piombato sul tratto di rallentamento a cento chilometri orari. Il tentativo fatto in extremis dai due macchinisti di azionare la rapida non ha avuto nessun effetto: il locomotore, perduto l'assetto di marcia, si è schiantato contro i piloni centrali del ponte mentre le prime tre carrozze hanno continuato la loro corsa per una ventina di metri fermandosi al di là del ponte stesso.

La scena che si è presentata agli occhi dei primi soccorritori è indescrivibile: molti dei viaggiatori sono stati sbalzati fuori, altri rimasti incastrati tra le lamiere chiedevano disperatamente aiuto. La seconda carrozza si è semicapovolta e i passeggeri, benché feriti, hanno cercato una via di fuga attraverso i finestrini. I soccorsi sono stati immediati: operai delle vicine fabbriche e gente del posto hanno prestato le prime cure.

Per il macchinista, Marco Cupido, 30 anni e il suo aiutante, Alessandro Severi, 26 anni, entrambi del deposito locomotive di Firenze Romito non c'era più niente da fare: morti al momento dell'impatto, è stato necessario il lavoro delle fiamme ossidriche per liberarli.

Entro oggi la linea verrà forse riattivata nei due sensi.

r. c.

ULTIMA ORA

Sorrento sindacalista assassinato

NAPOLI — Un rappresentante sindacale della Fillea, Franco Vanacore, di 39 anni, è stato assassinato a Sorrento. Il delitto, presumibilmente, è stato compiuto con un bastone o altro corpo contundente; certo è che il sindacalista presenta il cranio quasi completamente fracassato. L'aggressione è avvenuta nella notte nei pressi di via Cimitero lungo un sentiero che il Vanacore percorreva per andare a casa, un cascinale di campagna in via Vandoni 12. Franco Vanacore, sposato e padre di due figli, era rappresentante sindacale dell'impresa di costruzioni Sago, che sta realizzando un grosso complesso edilizio.

La macabra scoperta è stata fatta da un carabiniere che si trovava a transitare nella zona. Sul posto il medico legale e il pretore che, dopo gli accertamenti di rito, ha concesso il nulla-osta per la rimozione del cadavere.

IN PRIMA IL LIBRO DEL BIMBO DELLA PROVETTA

NEW YORK — Quanti, ossia la maggioranza sia nel mondo scientifico sia tra i profani, hanno reagito con perplessità alle anticipazioni di questi giorni sul libro di David Rorvik relativo alla presunta creazione di un bambino in provetta, troveranno ulteriore conforto ai dubbi e allo scetticismo nel libro stesso, nella sua sostanziale genericità, quale appare da una copia che l'Associated Press è riuscita a ottenere da una fonte editoriale in forte anticipo sulla data di pubblicazione.

L'autore non fornisce in sostanza alcun dettaglio sulle pretese innovazioni sperimentali utilizzate per realizzare ciò che gli specialisti di genetica affermano non essere ancora possibile e cioè la riproduzione geneticamente esatta di un essere umano dal nucleo di una unica cellula. Rorvik non offre inoltre nessuna prova della presunta clonazione, ed egli stesso avverte di prevedere che nessuno accetterà il libro come prova dei fatti in esso descritti. Mercoledì, con una dichiarazione distribuita dal suo editore, Lipponcott, l'autore aveva del resto precisato che non intendeva dimostrare le sue affermazioni rivelando l'identità delle persone coinvolte nella vicenda. Per una documentazione completa, in sostanza, Rorvik rimanda il lettore a un futuro non meglio precisato.

OGGI NON E' PIU' CONSIDERATO UN PERSONAGGIO POSITIVO

A 50 anni Topolino rischia la condanna

PIERO PERONA

Questa è una dichiarazione delle Nazioni Unite nel '35: «Topolino sarà simbolo internazionale di buona volontà». E questa è una dichiarazione del romanziere James Michener nel dopoguerra: «Uno dei più disastrosi influssi culturali che abbiano mai colpito l'America fu esercitato da Mickey Mouse di Walt Disney, quell'idiota ottimista». Il personaggio più popolare del bestiario disneiano — e forse perciò il più discusso — compie i cinquant'anni e diventa un signore di mezza età. Sul suo conto imperversano tuttora i giudizi più disparati, positivi o negativi che siano. Un dato di fatto sembra innegabile: con lui, per riprendere un giudizio di Frank Capra, il mondo e i suoi bambini hanno sorriso. Vediamo fino a che punto il sorriso viene dalla fantasia del suo creatore o si fissa nelle colonne dei suoi libri contabili.

Mikey Mouse — in Italia Topolino — nasce come personaggio cinematografico nel settembre del '28, protagonista di Steamboat Willie. *Il pubblico impazzì per gli effetti comici sonori che accompagnavano l'ansante avanzata di un vecchio vaporetto: Topolino che faceva il solletico a una grossa scrofa accompagnandosi con una cascata di note grassocce, il soffio della sirena che pareva l'imperioso «break» del solista in un'orchestra jazz, le acque che gorgogliavano a ritmo e i personaggi che si lagnavano a tempo. Topolino parlava con la voce di suo «padre» e incantava anche i critici. Naturalmente Disney tirò fuori dal magazzino i due cortometraggi muti in bianco e nero che aveva terminato e lanciati senza particolare successo nei primi mesi dello stesso '28. Il primo era* Plane Crazy *e costituiva un omaggio al trasvolatore atlantico Lindberg: l'aeroplanino era veramente pazzo, s'impennava come un animale da tiro e tendeva facilmente a precipitare costringendo Minnie a lanciarsi nel vuoto usando la gonna come paracadute. C'era dunque già una fidanzata, Minnie, presente pure nel secondo cortometraggio (*The gallopin' gaucho*) e prima tra i numerosi componenti la famiglia disneiana. Non mancavano né il cattivo (Peg Leg Pete, il gattaccio Gambadilegno) né il buffo (Goofy, il cagnone dagli umori surreali battezzato in Italia Pippo); né la coppia di nipotini (presto abbandonati perché insignificanti) né la coppia di amici (Clarabella Cow e Horace Horsecollar, una mucca e un cavallo usciti dalla buona borghesia). Presto si sarebbero aggiunti i formidabili paperi, dall'iroso capostipite Donald Duck ai tre nipotini Qui, Quo e Qua (Dewey, Huey e Louie), dal fortunato cugino Gastone (Gladstone) al miliardario Zio Paperone (Uncle Scrooge).*

E' difficile ricostruire gli itinerari dell'invenzione. Facile insistere su particolari pittoreschi — un topo birichino che circolava in libertà nei primi studi Disney di Kansas City avrebbe dato la prima ispirazione — quanto insistere su notazioni prosaiche: il primo «cartoon», Oswald the Rabbit, era un coniglio che andava in pensione perché i tempi non parevano ancora maturi ma somigliava già parecchio a un simpatico sorcio. Walt Disney, dalla mentalità tipicamente americana, voleva inventare un tipo che piacesse e gli consentisse la libertà economica. Gliela diede la RKO perché Harry Cohn, il rude boss della Columbia, non gradì l'aria da poeta di quel ventiseienne che parlava e parlava.

E' anche vero che il disegno animato richiedeva una tecnica raffinata e costosa. Perciò alle origini nessuno spazio era lasciato agli sfondi e semplicissimo doveva essere il protagonista. «La testa era un circolo e il muso un circolo oblungo. Anche gli orecchi erano circoli, e così potevano essere disegnati sempre alla stessa maniera, in qualunque modo voltasse la testa. Aveva il corpo a pera e la coda lunga. Le gambe erano bocchini da pipa che infilammo in un paio di scarponi perché Topolino avesse l'aria di un ragazzo con le scarpe di suo padre. Non volevamo fargli zampe da topo — *prosegue Disney* — perché doveva essere umanizzato e gli mettemmo i guanti. Cinque dita ci parvero troppe per un esserino così piccolo, e gliene levammo uno. Era un dito di meno da animare. Tanto per dargli qualcosa di particolare, gli mettemmo i calzoncini a due bottoni. Non aveva pelo di topo o altri impicci che rallentassero l'animazione. Ma proprio per questo era più difficile dargli un carattere».

Walt Disney dovette meditare a lungo sui caratteri umani o animaleschi da attribuire ai suoi eroi. In uno dei primi cortometraggi in bianco nero vediamo Orazio, tuttora cavallo, portare al pompiere Topolino la carretta con la pompa antincendio e successivamente diventargli amico e consimile. Il dubbio fu risolto concedendo a una struttura sostanzialmente umana, anzi precisamente nord americana, qualche tratto e qualche caratteristica zoologica. Mister Mickey Mouse è fulmineo e ratto, mister Donald Duck sarà starnazzante e svagato, Ezechiele Lupo silente e cupo.

La tecnica degli Anni Quaranta e le dimensioni del capitalismo concessero a Topolino di variare il suo aspetto. Due pupille invece delle macchie scure, sopracciglia per sottolineare le espressioni, via la coda. E purtroppo anche la convenzionalità di chi rappresenta un buon affare e la rigidità di chi vuole fare il primo della classe. Nel giugno del '44 gli Americani legarono il loro momento di solidarietà pura con l'Europa aggredita dal nazismo al nome di Mickey Mouse che in codice si riferiva allo sbarco in Normandia.

Oggi, a che cosa collegare Topolino? Forse solo alla gioventù lontana.

Carmelo Samonà
Fratelli

La storia di una esperienza estrema.
La normalità, la malattia, la ricerca dell'Altro.
Uno dei rari libri che riportano
la letteratura ai suoi veri compiti di viaggio
di scoperta attraverso paesi sconosciuti.

Einaudi «Supercoralli», L. 3000

DETTO FRA NOI

di *Clara Grifoni*

IL CUORE A UN VERO UOMO

Lettera di «Stefanella», Torino:

«Sono una ragazza di diciassette anni, che ha un sacco di paure. Ho paura che qualcuno mi strappi la borsetta, che qualcuno mi si butti addosso, che qualcuno spari a qualcun'altro per la strada e sia io a beccarmi la pallottola. Le minacce sono tante e un'altra se n'è aggiunta dopo che ho letto di quella ragazza che la vigilia delle nozze ha avuto due brutte sorprese: prima, che il fidanzato, un bel brunetto, era un ladro, perché le ha portato via dei gioielli; secondo, come ha scoperto la polizia, che era una donna travestita da uomo. Ma succede proprio di tutto? E' possibile che se una s'innamora, non abbia più neanche la certezza di dare il cuore a un vero uomo? In che razza di mondo viviamo?».

Un mondaccio, d'accordo. Però, ascolti. Le notizie escono spesso a coppie, come le monache e i carabinieri. Così, nelle scorse settimane, l'episodio del falso «bel brunetto» ha avuto quale corrispettivo, nelle cronache, l'episodio della falsa «bella bionda»: molto più normale e attendibile. Di queste *biondone* c'è sempre qualche esemplare, a notte, su un angolo di casa mia: superbe fuste di gamba lunga inguainata nella calza a rete e con scollature dirompenti; la semioscurità aiutando, dinanzi a quei voli di ciglia finte, a quei corruschi barbagli di riccioloni, io stessa rimango nel dubbio; figurarsi l'erratico motorizzato in cerca d'avventura. Poi, nel momento cruciale, la ninfa scompare, rivelando un fauno villoso; e magari scompare anche il portafoglio dell'incauto cliente.

Questa, la disavventura toccata in Ciociaria, a un giovane rappresentante di medicinali: la vita riserba amare pillole, com'è giusto, anche a chi ne fa smercio. Invece, l'altra vittima sarebbe una studentessa di Mosca e il suo infortunio, raccontato dalla rivista *Nedelya*, pare abbia divertito molti sovietici. Lo credo. Si direbbe una favola alla rovescia. E' la nonna (della ragazza) a portare in casa il lupo, sotto le spoglie d'un bel ragazzo amabile e premuroso che, per istrada, l'ha alleviata d'una pesante borsa della spesa. La nipote ha il colpo di fulmine e i due decidono di sposarsi. Benone. Tuttavia: come può una donna provvista, non diciamo delle famose antenne (sorta di *radar* che gli uomini, bontà loro, ci attribuiscono), ma di normali cinque sensi funzionanti, come può bazzicare per settimane o forse mesi un maschio fasullo, senza accorgersi di niente, lasciando alla polizia il compito d'informarla dell'imbroglio? Ma andiamo. I casi sono due: o quella ragazza ha delle fette di prosciutto sugli occhi, sul naso, eccetera, oppure il cronista sovietico ha lavorato (anche troppo) di fantasia. Succede nelle migliori riviste.

Lettera della signora Elisa Galliano, Torino:

«Due miei nipoti, un maschio e una femmina, figli di sorelle, sono entrambi mancini. E raccontano che, nella loro classe, hanno vari compagni nelle stesse condizioni. Una volta, i mancini erano abbastanza rari, oggi ne nascono tanti, come si spiega?».

La sinistra va molto.

Lettera del signor Tullio M., Vercelli:

«Un onorevole che non ricordo come si chiama, ha dichiarato a voi giornalisti d'essere un medium e di comunicare con gli spiriti. Ha anche detto che altri uomini di potere s'interessano alla magia. Addirittura incredibile, non le pare?».

Io ci credo. Come avrebbero fatto, senza arti magiche, a conservare il «potere» per tanto tempo?

Lettera di «Tre amiche», Genova:

«Siamo state molto contente che l'Adelaide Aglietta, segretario del partito radicale, abbia accettato di fare il giurato nel processo alle Brigate rosse. Era in gioco il buon nome, il prestigio di noi tutte. E vogliamo qui ringraziarla pubblicamente».

Cherchez la femme, suggeriva un personaggio da commedia (*Anthony*, di Dumas figlio) in occasione d'un processo. Secondo questa battuta, diventata classica, ogni intrigo o delitto nasconde una presenza femminile. Anche nell'attuale processone, va cercata la donna: quella che col suo civile *sì* ha infranto il sortilegio del terrore e ridato coraggio ai pusillanimi; per cui Torino può scampare alla vergogna d'una incomprensibile giuria laica. I vecchi detti si ringiovaniscono. E, perdendo le rughe maligne, diventano belli.

Regione Piemonte Assessorato all'Agricoltura

"latte fresco"...
latte di giornata

pronto da bere
non sterile
alimento vivo,
naturale, contiene
proteine, grassi, sali e
vitamine essenziali per
una perfetta nutrizione

campagna promozionale per il consumo del latte fresco marzo 1978

QUARANT'ANNI FA, L'ANSCHLUSS

COSI' L'AUSTRIA PASSO' A HITLER

CARLO MORIONDO

In Austria si sono iniziate le manifestazioni per ricordare una data cardine nella storia del Paese: l'«Anschluss» avvenuta quarant'anni fa, esattamente il 12 marzo del 1938. E' una parola ostica quell'«Anschluss», ma allora era divenuta abituale per gli italiani, ed aveva un suono minaccioso, rivelava un pericolo incombente, strettamente associato ad un altro nome dagli echi sinistri: quello di Hitler.

In tutte le scuole austriache è cominciata ieri la distribuzione di un volumetto stampato a cura del ministero della Pubblica Istruzione, dal titolo «La resistenza dimenticata» che racconta episodi di coraggio civile e antinazista. Ci saranno cerimonie nei «lager» e mostre di documenti. Ma quei giorni del '38 non sono ancora tanto lontani da impedire agli austriaci ed a noi italiani di ricordare che l'«Anschluss», l'Unione, tra Germania e Austria, presentate come figlie gemelle di una stessa patria e di uno stesso sangue, fosse accolta oltre Brennero con grandi, quasi plebiscitarie, se non proprio totali, manifestazioni di entusiasmo.

Hitler aveva già tentato il colpo nel '34, facendo assassinare, il 25 luglio, il cancelliere Dollfuss («tanto piccolo di corpo quanto grande di animo», aveva detto Mussolini con non felicissima immagine). Ma i tempi non erano maturi, il duce aveva reagito spedendo diverse divisioni al Brennero, Hitler davanti alla reazione mondiale non si era sentito ancora tanto forte da spingere le cose oltre un certo limite, e l'«Anschluss» era stata rimandata. Mussolini aveva accolto a Riccione la vedova e gli orfani di Dollfuss assicurando che la loro patria sarebbe sempre stata difesa. Quattro anni bastarono per fargli dimenticare i giuramenti.

Hitler la seconda volta agì dall'interno. Il partito nazionalsocialista crebbe in Austria giorno per giorno, grazie ad un'abilissima propaganda orchestrata da Goebbels, e trovò il suo capo in Seyss-Inquart. Nel febbraio del '38 anche Hitler affermò solennemente che l'indipendenza dell'Austria non sarebbe mai stata manomessa, e nello stesso tempo spinse Seyss-Inquart ad agire. Seguirono tumulti, attentati, assassini, arresti. Il Paese fu sull'orlo della guerra civile, od almeno così parve; i nazionalsocialisti presero ad invocare l'annessione alla Germania dapprima della Stiria, poi di altre regioni, infine dell'intero Paese. L'esercito fu messo in stato di allarme.

Seyss-Inquart accoglie Hitler a Vienna

L'undici marzo il gabinetto Schussnigg, autentico democratico, che reggeva l'Austria dal '34, rassegnò le dimissioni «per evitare spargimento di sangue». Seyss-Inquart assunse il potere, si finse allarmatissimo, chiese a Hitler di inviare truppe per impedire il caos. Truppe che erano già pronte a poche centinaia di metri dal confine e che entrarono subito, accolte con fiori e bandiere ed applausi. Le fotografie ed i documentari di allora non lasciano dubbi: gli austriaci abbracciavano coloro che credevano davvero fratelli. Un battaglione tedesco si affrettò, piombandovi in volo, ad occupare l'aeroporto di Vienna: preludio ad operazioni militari a cui il mondo avrebbe assistito un paio d'anni dopo, su scala ben più vasta.

Schussnigg ed i membri del gabinetto furono arrestati; già il giorno 13 Hitler poteva essere a Vienna, tra manifestazioni deliranti. Da quel giorno non vi fu più un'Austria, ma solo un grande Reich. Fino al '45, con la disfatta dei criminali nazisti.

Mussolini rimase immobile. Ciano lo descrive agitato, corrucciato, impaurito: sentiva battere «il pendolo della Storia», secondo una delle sue frasi preferite ed i rintocchi erano di morte. I giornali pubblicarono le notizie da Vienna e da Berlino con pochissimi commenti. Un corsivo su La Stampa dice semplicemente «Sangue freddo»...

I protagonisti di allora sono scomparsi tutti. Seyss-Inquart fu condannato ed impiccato a Norimberga. L'Austria preferisce ora ricordare il «caso Jaegerstetter», che narra la storia di un obiettore di coscienza impiccato dai nazisti.

AUTOSTRADE

OGNI ANNO (DEL 10%) PIU' CARE

ROMA — Nei prossimi quattro anni i pedaggi autostradali aumenteranno del 10 per cento ogni anno. La previsione è contenuta nella relazione programmatica del ministero delle Partecipazioni Statali 1978, presentata recentemente dal ministro Bisaglia al Cipe.

LIMITE SOSTA DEI CARAVAN IN CITTA' 48 ORE

ROMA — Le caravans non possono parcheggiare più di 48 ore all'interno dei centri abitati. Lo prevede il nuovo testo del codice della strada che attende una legge delega per entrare in vigore. Una rivista specializzata nel settore del caravanning sta raccogliendo firme di protesta nell'ambito della prima mostra del Camping caravan e nautica in corso a Roma.

I promotori dell'iniziativa sostengono che il caravan è da considerare un veicolo alla stregua di tutti gli altri circolanti purché in regola con il pagamento della tassa di circomazione e dell'assicurazione obbligatoria.

«Molte volte — essi sostengono — le roulottes parcheggiate per mesi nelle strade cittadine, oltre a intralciare il traffico, sono oggetto di atti vandalici, di furti oppure comodo rifugio per personaggi poco raccomandabili.

Quindi se questo è stato il principio ispiratore del legislatore sarebbe senz'altro da encomiare, però siamo portati a credere che il motivo principale sia stato solo quello di porre il divieto e le relative multe».

SENZA PIÙ IL FASCINO DELLE COMBATTENTI

«NASCOSTE» IN UFFICIO LE ISRAELIANE DI LEVA

TEL AVIV — Il mito delle soldatesse israeliane, giovani eroine che a fianco dei compagni d'arme difendevano la patria dall'assalto degli arabi impugnando il fucile, è sulla via del tramonto. Il colpo di grazia a questo mito, nato negli anni di formazione dello Stato d'Israele, è stato forse già vibrato, con la pubblicazione di quanto ha potuto accertare una commissione d'inchiesta in due anni di lavoro. A grandi linee, il rapporto della commissione dice che ormai le donne non vanno più al fronte da trent'anni, che fanno di tutto per sottrarsi all'arruolamento e che, anche quando rivestono l'uniforme, sono ridotte praticamente a funzioni ausiliarie.

Secondo le leggi in vigore, la donna israeliana è chiamata attualmente a prestare due anni di servizio militare, contro i tre degli uomini, ma viene esonerata se è sposata, o per altri giusti motivi. Ma contro un misero tre per cento di esenzioni per motivi di salute o per costituzione fisica deficiente, ci sono altissime percentuali di esenzioni per cause quanto meno discutibili. Il 19 per cento delle reclute femminili, per esempio si fanno riformare per istruzione insufficiente, il 18 per cento per motivi religiosi, l'8 per cento sposandosi prima di compiere i 18 anni.

Le ragazze che finalmente prestano il servizio militare, non più della metà del totale nazionale, si vedono ridotte a funzioni del tutto secondarie, e comunque subordinate a quelle dei militari maschi. Basti pensare che nell'esercito israeliano il grado massimo per le donne è quello di colonnello, molto poco per un Paese che per moltissimi anni ha avuto una donna (Golda Meir) addirittura al timone del governo, e nel periodo più burrascoso della sua esistenza. Le soldatesse si vedono spesso ridotte a lavori d'ufficio, a preparare il caffè al superiore, a mettere in ordine le sue carte, a trasmettere i suoi ordini. Solo un quarto delle specialità dell'esercito è aperto alle donne. I corsi di paracadutismo sono frequentati solo da un pugno di ragazze, e senza alcuna prospettiva d'impiego in azioni di guerra. «Le donne — osserva una deputatessa — non vanno al fronte dal 1948».

E tutto questo si verifica benché il 20 per cento delle donne abili e arruolate abbiano titolo per fare l'ufficiale, contro una percentuale per il settore maschile del 10 per cento appena. Del resto, anche nella vita civile la donna è in posizione subordinata. A quanto risulta la paga è di circa il 40 per cento inferiore a quella dell'uomo, a parità di lavoro, e nell'alta burocrazia, c'è solo il 4 per cento di donne.

SANDOKAN CITA MOBILIERE

ROMA — Kabir Bedi, il Sandokan televisivo, ha citato in giudizio la «Città del mobile Rossetti» per una pubblicità apparsa a lungo sui maggiori quotidiani nazionali. Una fotografia accanto all'industriale mobiliero mentre la didascalia informava che Sandokan aveva comprato una camera da letto da «mille e una notte». Kabir Bedi chiede cinquanta milioni come indennizzo per avere usato una sua foto (nella quale l'industriale gli è vicino per caso) senza consenso. Più una congrua somma a titolo di risarcimento dei danni procurati «alla sua dignità e alla sua personalità di attore da una pubblicità di pessimo gusto».

OGGI DALL'ESTERO

Favorite le sinistre - Giscard pensa a una coalizione?

FRANCIA: DOMANI (E IL 19) ALLE URNE

PARIGI — *Con un discorso alla televisione, attesissimo e cruciale il presidente Giscard d'Estaing chiuderà stasera la campagna delle più importanti elezioni di Francia, le elezioni che potrebbero (ma non è certo) vedere la vittoria delle sinistre. Giscard intende ricordare agli elettori «la posta in gioco»; e forse, per superare il confronto destra contro sinistra, intende preparare anche il terreno a una coalizione tra centro e socialisti. L'ultima* Lettre de l'Expansion, *ripetendo questa tesi, ha sostenuto persino che Giscard abbia già stabilito di congedare Barre, aprire il prossimo governo ai radicali di sinistra, e poi al ps di Mitterand.*

Le votazioni si svolgeranno domani e il 19. Stavolta, per eleggere 491 deputati (che nel 1973 erano 490) gli iscritti sono 35 milioni 412.841 (cioè cinque milioni e mezzo più che nel '73, per effetto del voto esteso ai diciottenni). Anche le candidature formano un record: 4285 per 491 seggi.

La ripartizione politica di queste candidature è, secondo il ministero dell'Interno, la seguente: 1046 estrema sinistra; 855 liste varie, 475 partito comunista; 451 partito socialista; 416 gollisti; 237 ecologi; 196 partito repubblicano; 139 maggioranza presidenziale; 131 moderati; 124 radicali di sinistra; 110 centristi democratici; 105 liste di centro-sinistra favorevoli alla maggioranza.

L'assemblea uscente era stata formata alle elezioni del '73 da una maggioranza con 292 seggi, da una opposizione di sinistra con 179 seggi e da 19 deputati vari. Per varie ragioni è giunta alla scadenza elettorale con un effettivo reale di 475 seggi, ma con lo stesso equilibrio. Gli ultimi sondaggi hanno prospettato una assemblea dominata da una maggioranza di sinistra con 255 seggi, e da un'opposizione varia con 236 seggi.

Il segretario generale del pcf, Georges Marchais, si troverà di fronte nella sua roccaforte elettorale del Val de Marne, Auguste Lecoeur, leader della minuscola federazione dei socialisti democratici. Fino al 1954 Lecoeur fu una delle figure chiave del partito comunista francese dal quale venne escluso per la sua opposizione ai metodi staliniani. Della sua inimicizia per Marchais le cronache hanno già parlato, in particolare nell'autunno scorso, quando la magistratura assolse Lecoeur dall'accusa di aver diffamato Marchais, rivelando che, durante l'occupazione tedesca, l'attuale segretario comunista si era recato volontariamente a lavorare in Germania.

ARRIVA DALLA SPAGNA

QUATTRO PORTE PER LA FIAT 127

Una nuova vettura si è aggiunta recentemente alla gamma delle nuove Fiat «127»: la versione 4 porte prodotta dalla Seat in Spagna. La vettura si arricchisce così di un altro sicuro motivo di interesse, dopo che l'introduzione del nuovo motore da 1050 cmc e dell'allestimento Confort Lusso ne avevano già notevolmente ampliato le possibilità di scelta conferendole una personalità più completa e una nuova concorrenzialità su tutti i mercati europei.

Con la versione 4 porte, la gamma delle nuove «127» raggiunge il totale di 7 versioni e la possibilità di ben 64 diverse personalizzazioni. Questo nuovo allestimento si rivolge a chi desidera anche questa comodità in più, senza doversi orientare su vetture di categoria, e prezzo, superiori. E' disponibile solo con il motore da 900 cmc, ma nell'allestimento Confort Lusso.

Il prezzo di listino è di 3.095.000 lire, e il prezzo chiavi in mano di 3.823.200 lire. Come già per la precedente versione, anche la nuova 127 4 porte viene importata dalla Spagna nel quadro di uno scambio di produzione in base al quale la Fiat invia in Spagna serie smontate del modello 128 3P, e parti delle vetture 131 e 132. Per il 1978 la disponibilità di 127 4 porte in Italia sarà di circa 10.000 unità.

DEFICIT ITALIANO

TROPPA CARNE

Ha sfiorato i 4 mila miliardi ammontando a 3 mila 931,4 miliardi di lire, il deficit della nostra bilancia dei prodotti alimentari nel 1977. Un balzo in avanti, rispetto allo scorso anno, di 400 miliardi di lire circa poiché nel '76 il saldo negativo tra importazioni ed esportazioni era stato — in base a dati Istat — di 3 mila 535,7 miliardi di lire.

A fronte infatti, di esportazioni per un valore di 2 mila 938,2 miliardi (il 29 per cento in più del '76), lo scorso anno abbiamo importato prodotti alimentari per 6 mila 869,6 miliardi di lire (il 18 per cento in più del '76).

Ancora una volta la spesa maggiore ha riguardato l'acquisto all'estero di carni (ne abbiamo importate per oltre 6 milioni).

SETTIMANA IN BORSA

Tornano cautela e depressione

NANDO PAVIA

Un giorno solo, lunedì, è stato positivo per il mercato azionario: in tutti gli altri continua è stata l'altalena dei prezzi con tendenza, tranne poche eccezioni, al ribasso che è stato particolarmente accentuato nella giornata di mercoledì e ieri. Quattro i fattori principali di questo andamento: le buone notizie sui bancari che hanno vivacizzato l'interesse su questi titoli e tonificato, sulla scia dei loro rialzi, il resto del mercato; cautela, seguita a questa euforia, in attesa di conoscere nei dettagli il programma di governo; alleggerimento di posizioni di «troppo pieno» in vista delle scadenze tecniche (premi e riporti) fissate per giovedì e venerdì; inserimento, in questo contesto, di forti correnti speculative.

Lunedì sin dall'apertura il mercato aveva rivelato buone disposizioni sia in seguito all'andamento favorevole delle trattative per la soluzione della crisi politica sia, soprattutto, per le notizie e le voci riguardanti il settore dei bancari. In particolare l'attenzione degli operatori si è accentrata sui titoli delle tre banche nazionali (Comit, Banco di Roma, Credito Italiano) e del Banco Lariano perché favorevoli sono stati i risultati dei passati esercizi e perché — insistente è stata la voce — proporranno alle prossime assemblee operazioni miste sul capitale interessanti anche per i piccoli azionisti.

Ma la prosecuzione della serie di rialzi con elevato volume di scambi ha subito una battuta d'arresto il giorno successivo sia per realizzi di beneficio (da tempo questi sono più veloci che in periodi normali), sia per un riordino tecnico (riguardanti in particolare il carico molto forte dei premi stipulati con scadenza a fine marzo), sia per una nuova accentuazione della cautela. Le spinte al rialzo sono state smorzate per questi titoli ed anche per le Generali. Per questo valore, sul quale nel primo giorno si era scatenata una corsa agli acquisti, il movimento si è praticamente bloccato poiché le voci di una operazione sul capitale non hanno trovato conferma. D'altra parte tutto il settore assicurativo è apparso trascurato. Debolezza, comunque, c'è stata in tutti i settori: finanziario, chimico, industriale, commerciale, immobiliare.

La tendenza al ribasso, all'assestamento ed alla diminuzione di attività è stata confermata ieri. I bancari hanno perso parte dei guadagni realizzati nei giorni precedenti: la Comit ha subito un arretramento del 4,7 per cento; il Banco di Roma del 3,9; il Credito Italiano dell'1,1; Mediobanca dell'1,3; il Credito Varesino del 2,5. Anche le Generali, che avevano resistito, hanno ceduto leggermente (—0,7). Perdite rilevanti, invece, hanno accusato Zinelli (—13,9), Isvim (—6,9), Standa (—5,4), Linificio (—4,4), Italsider (—3,5), Rotondi (—3,4). Ribassi superiori al 2 per cento hanno subito Cir, BH privilegiate, Carlo Erba, Viscosa privilegiate, Toro privilegiate, Anic, Cantoni, Burgo privilegiate. Pochi i titoli in controtendenza.

Modesta l'attività anche nel settore delle obbligazioni: pure le Enel, ad eccezione di quelle indicizzate e dei Buoni del Tesoro, hanno subito assestamenti.

Una guida fiscale per gli azionisti

Con l'approvazione della «Legge Pandolfi» si è sentita la necessità di aiutare i risparmiatori che posseggono azioni a capire le innovazioni apportate nel trattamento fiscale/ Per questo motivo il Comitato direttivo degli agenti di cambio della Borsa di Roma e la Federazione hanno pubblicato un «vademecum» che, in modo chiaro, elementare, spiega: come funziona il credito d'imposta; come si devono inserire nella dichiarazione dei redditi (modello 740) i dividendi azionari; come si calcola il loro rendimento netto effettivo sulla base della situazione personale del risparmiatore; quali sono le differenze di rendimento rispetto al sistema precedente. Nella prefazione del volumetto, la cui utilità è evidente, si sottolinea che, poiché la legge Pandolfi è entrata in vigore con effetto retroattivo, la guida potrà essere utilizzata già per la dichiarazione dei redditi, nel giugno di quest'anno, da tutti gli azionisti che nel 1977 hanno incassato un dividendo al netto della cedolare d'acconto. La guida sarà data gratuitamente, da martedì, a coloro che la chiederanno al Comitato.

Nessun danno per l'erario

SARANNO ABOLITE LE TASSE SCOLASTICHE?

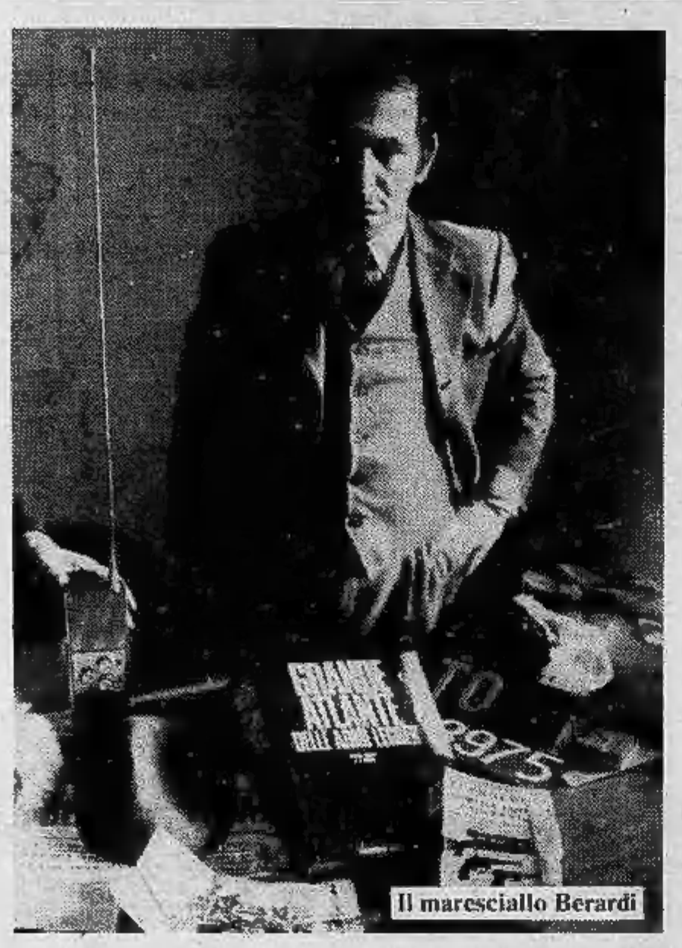
ROMA — Le tasse scolastiche potrebbero essere abolite senza grave danno per l'erario: è questa la sorprendente conclusione che emerge dall'analisi compiuta a questo proposito dalla Commissione di studio per la riforma del ministero delle Finanze (la cosiddetta «Commissione Santalco», dal nome del sottosegretario alle Finanze

La commissione ha infatti osservato che le tasse scolastiche danno un gettito molto modesto (12 miliardi 900 milioni di lire nel 1975 e 14 miliardi 800 milioni di lire nel 1976).

TORINO CRONACA

L'attentato non è ancora stato rivendicato da un volantino: c'è solo la telefonata all'Ansa - La brigatista era giovanissima - Deposti fiori in c. Belgio

Nel pomeriggio i funerali del maresciallo


Il maresciallo Berardi

Oggi pomeriggio alle 15,30 si svolgeranno i funerali. Il corteo funebre partirà dalla questura percorrerà corso Vinzaglio, via Cernaia fino alla parrocchia Santa Barbara di via Assarotti 14. Qui il rito funebre sarà officiato dall'arcivescovo Anastasio Ballestrero.

In corso Regina all'angolo con corso Belgio dove ieri alle 7.45 è stato assassinato il maresciallo di pubblica sicurezza Rosario Berardi di 53 anni, sono stati deposti dei mazzi di fiori. Stamane alcuni gruppi di persone commentano il grave fatto di sangue. C'è aria di sgomento, paura. La gente parla sottovoce *«Il maresciallo è caduto qui, sotto il fuoco degli assassini. Erano in tre. Hanno sparato con un mitra». «No. Non era un mitra. Erano più di tre e avevano la pistola col silenziatore».* Sono pareri discordi basati sui resoconti dei giornali. I cronisti evidentemente hanno raccolto ieri testimonianze discordi dell'accaduto. Ha detto un funzionario di polizia: *«Raccogliere dati dopo un fatto del genere equivale a mettere insieme un mosaico le cui tessere difficilmente si inquadrano esattamente. Lo choc fa vedere cose sbagliate».* Le indagini comunque proseguono a un ritmo frenetico. Si vuole a tutti i costi dare un nome ai killers. *«Si è riusciti dopo aver sentito almeno una decina di testimoni ad arrivare a qualche esatta conclusione* — ha detto un investigatore —. *Gli assassini erano in tre: due giovani e una ragazza. Non siamo ancora riusciti a conoscere l'arma usata per l'omicidio. Chi dice un mitra e chi una pistola a canna lunga con silenziatore. Soltanto l'autopsia che si farà stamane, potrà dare una risposta definitiva».* Ha proseguito l'inquirente: *«Il commando delle Brigate rosse che ha ucciso il maresciallo è senz'altro una nuova filiazione dell'organizzazione. Lo dimostra ad esempio l'età giovanissima della ragazza. Tutti i presenti sono d'accordo nel definirla di 16, 17 anni».*

La telefonata giunta all'Ansa alle 8,30 di ieri sembra autentica. Gli inquirenti pensano che fra le tante chiamate fatte nella giornata di ieri a diversi quotidiani, quella delle 8,30 sia l'unica a dover essere presa in considerazione. Una voce senza particolari inflessioni ha detto: *«Qui le Brigate rosse, abbiamo colpito Rosario Berardi. Seguirà un comunicato».* Fino ad ora nessun volantino è stato però ritrovato.

Si è cercato di ricostruire nei dettagli il tragico fatto. Sono le 7,45. Il maresciallo Berardi attende il tram per andare al lavoro. Dirige il nuovo posto di polizia di Porta Palazzo. E' uscito di casa come tutte le mattine dalla sua abitazione di via Manin 1, nei pressi di corso Farini. Giunge da corso Regina una «128» di colore verde, svolta in corso Belgio e si ferma. Scendono in tre. Uno indossa un eskimo, un altro una giacca verde; la ragazza ha un impermeabile chiaro. Uno dei tre porta a tracolla un tascapane. Si avvicinano al maresciallo che in mezzo a molte persone non si è accorto di niente.

Si sentono colpi sordi di un'arma col silenziatore. Sembra che il maresciallo abbia estratto la sua arma dal borsello per difendersi. Ma i colpi che lo raggiungono sono mortali. Uno al mento esce dalla nuca, uno al braccio sinistro un altro nel collo. Quest'ultimo gli assassini sembra lo abbiano sparato con la stessa pistola del maresciallo. Pare anche che gli assassini l'abbiano poi portata via. Fuggono fra la folla spaventata, urlante. La «128» imbocca corso Belgio e scompare. Rosario Berardi è a terra in un lago di sangue. Quando giunge alle Molinette i medici non possono che constatarne la morte.

I RISULTATI DELL'AUTOPSIA DI STAMANE

È stata la Nagant a sparare

Alle 11 la salma del maresciallo Berardi, assassinato ieri mattina dalle Brigate Rosse, è stata portata in questura. Pochi minuti prima si era conclusa l'autopsia eseguita dal prof. Gilli, direttore dell'Istituto di medicina legale, e dal prof. Baima Bollone. Erano presenti il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Corsi; il primo dirigente della Procura, dott. Luca; capo della polizia scientifica, dott. La Sala; il perito balistico del tribunale, prof. Ghio e alcuni funzionari della questura.

L'esame è stato discusso dai periti che non si sono trovati tutti d'accordo sulle conclusioni.

Il maresciallo Berardi è stato raggiunto da nove proiettili. Quattro di questi erano ancora nel cadavere. Non sarà facile stabilire quali e quante armi sono state usate dai brigatisti nell'attentato. Molto probabilmente è stata adoperata la «Nagant 7,62», la rivoltella cecoslovacca con cui sono stati assassinati il presidente dell'ordine degli avvocati, Fulvio Croce e il vicedirettore de «La Stampa» Casalegno. Forse la seconda arma con cui è stato sparato al maresciallo è quella che impugnava la ragazza che faceva parte del commando omicida. Occorrerà qualche giorno perché le conclusioni dei periti siano rese note.

A Torino anche il ministro dell'Interno Cossiga

Camera ardente in questura

Autorità, funzionari, colleghi e cittadini commossi sono andati a rendere l'estremo omaggio al maresciallo Berardi. Una camera ardente è stata allestita stamane in questura e di fronte alla salma composta sono sfilate decine e decine di persone. Presenti oltre i figli e la vedova, il dottor Criscuolo, capo dell'antiterrorismo con il quale la vittima aveva lavorato per diversi anni compiendo numerose azioni contro il terrorismo; il capo del Digos (ex ufficio politico), dottor Fiorello; il vicecapo delle guardie di pubblica sicurezza Erre.

Molte autorità sono intervenute: il ministro dell'Interno Cossiga, l'onorevole Arnaud, il consigliere comunale della dc Puddu, Rossi di Montelera, il procuratore generale La Marca, il sostituto procuratore Tuninelli; gli uomini politici Lega, Porcellana, Rolando; i magistrati Astore, Pochettino e Burzio.

Volti piangenti e esasperati. Un funzionario in lacrime ha detto: *«La morte dell'amico Berardi ci ha lasciato sconvolti, ma occorre non farsi prendere dall'isterismo di questi momenti e rispondere in modo civile e democratico agli assassini. Adesso siamo sicuri che tutta la città è con noi. I torinesi non sono "attanagliati dalla paura" come qualcuno ha detto. La risposta di tutti non deve assolutamente aggiungere violenza alla violenza».*

GALLERIE-MUSEI

ARTE COMBA (v. dei Mille 22 - t. 879.283): Pers. M. L. Simone.
ARTE CLUB (v. Brofferio 3, tel. 543.954): Franca Recalcati.
ARTE TRE: Alessandria: Brupesto.
BOB BEN (S. Teresa 20/c - t. 518.947): Il Perù precolombiano.
BODDA (v. Cavour 28): opere dal XVI al XX secolo.
CITTADELLA (Bertola 31): Castano.
GRAFICA 18 (Chiesa Salute 18 - 212.194): Messina, Annigoni, ecc.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877.344): Mostra antologica F. Corbelli.
PROMOTRICE B.A. Valentino: Mostre personali 10-12, 15-19.
STUFIDRE (Palcocapa 1): Nicastro.
SAN LEORS: Angela Pansini.
SALETTA VINCIGUERRA (Rossini 22): Cavalleri, Follini, Guariotti, Maggi, Pasini, M. Olivero ecc.
TUTTARTE: Sergio Granesini ore 17.
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Giosuè Calierno.
A.I.C. (tel. 877.857): Aligi Sassu.
DANTESCA: G. J. Avigdor incisioni.
MARTANO: Gino Severini futurista.
LA BUSSOLA: pers. Di Pietro.
LA GIOSTRA - Asti: Carlo Carrà.
LA PARISINA (c. Moncal. 47, tel. 650.464): Ennio Onnis, dipinti.
LE IMMAGINI: Spazzapan 1919-1957.
VIOTTI: Sergio Pugliani.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 16 e 21,15 Cinema Francese 1954-1970 **«L'amore senza ma...»** di C. Lelouch con J. Magnan, Guy Nairesse (Francia 1967, min. 90). Vict. 14.

echi di cronaca

Pianoforti organi strumenti a prezzi d'ingrosso
Bra (Cn) p.za Municipio
Consegna gratis, garanzia doppia di quella normale ed assistenza a casa ovunque siate. Merula telef. 0172-41.16.24

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.30 puoi trovare degli amici. Tel. 513.474.

Una pallottola

ATTENTATO CONTRO CONSULENTE DEL TRIBUNALE

Attentato contro l'abitazione del commercialista dott. Giovanni Zingarini, 35 anni. Hanno sparato contro una finestra dell'alloggio sito al quarto piano di via De Gasperi 5 un colpo di pistola calibro 7,65 la cui pallottola ha spaccato il vetro e si è conficcata nel muro.

Il commercialista addetto ai lavori di consulenza per il tribunale, svolge la sua attività soprattutto a Torino ed ha denunciato il fatto alla squadra mobile della questura. Ha dichiarato di non nutrire sospetti su alcuno.

I CONCESSIONARI DEL GRUPPO FIAT CONSIGLIANO

AUTO MERCATO

AUTOMERCATO DI TORINO
C.so Giulio Cesare, 360 - Tel. 262.13.13 - Telex AUTOM-TO 23470

La più vasta scelta di usato di ogni marca e modello, ma al giusto prezzo

BR - IL PRESIDENTE E IL PM CONTRO IL COMUNICATO N° 9 PUBBLICO IN AULA

NIENTE LETTURA, I BRIGATISTI SE NE VANNO

Moschella: «Non possiamo consentire dichiarazioni in cui si potrebbero ravvisare elementi di reato quali oltraggio alla corte ed osanna all'attentato»

Il processo è stato rinviato a lunedì - Tra i nuovi difensori d'ufficio l'on. Magnani Noya - Gli imputati torneranno in aula?

Dalla «gabbia» i brigatisti salutano il pubblico prima di andarsene

MAURIZIO SPATOLA

Per tre volte Paolo Maurizio Ferrari ha ripetuto: «*A nome di tutti e quindici chiedo di leggere il comunicato numero nove*». Per tre volte presidente e pubblico ministero gli hanno negato questa possibilità: «*Dobbiamo opporci nel vostro stesso interesse. Non possiamo consentire alla lettura in aula di dichiarazioni non direttamente inerenti il processo e nelle quali si potrebbero ravvisare elementi di reato, quali l'oltraggio alla corte e l'osanna a nuovi delitti che offendono la coscienza e la civiltà. Il comunicato viene comunque allegato al verbale, che è pubblico*».

«*In questo caso abbandoniamo l'aula*», ha annunciato il brigatista.

«*E' nel vostro diritto, come è nel vostro diritto non presentarvi neppure*», gli ha replicato il p.m. Moschella.

I quindici imputati detenuti sono usciti accompagnati dalla scorta, ma l'udienza doveva ugualmente essere sospesa e rinviata a lunedì per l'impossibilità verificatasi anche oggi di completare il collegio di difesa: quattro dei cinque difensori d'ufficio nominati ieri sono risultati infatti indisponibili.

La motivazione addotta da tre di loro per la rinuncia — la specializzazione civilistica — ha suggerito al presidente Barbaro l'opportunità di scegliere d'ora in poi gli avvocati d'ufficio esclusivamente tra i penalisti e di escludere dal collegio difensivo anche l'avv. Emilio Bachi, civilista da 46 anni, che aveva deciso di assumere l'incarico «*per rispetto alla dignità della professione*». E' stato così necessario sorteggiare i nomi di altri cinque legali che dovranno dire lunedì mattina se accettano o no.

Renato Curcio e gli altri brigatisti sono entrati nel «gabbione» alle 9,30, il presidente ha aperto il dibattimento alle 10, annunciando subito di avere ricevuto dal comandante della scorta una busta inviatagli dagli imputati, contenente un documento intestato «comunicato numero nove». Dopo avere informato che non riteneva di poterne consentire la lettura in aula, ha letto le motivazioni di rifiuto degli avvocati Piero Zambelli, Errico Elia e Tomaso Tabellini, tutti e tre, come si è detto, specializzati in procedura civile, come l'avvocato Bachi. Il quinto legale convocato ieri, Franco Cagna, è risultato irreperibile (è in vacanza) e la nomina non ha potuto essergli notificata.

I cinque che la corte ha chiamato a sostituirli sono Annamaria Magnani Noya, deputato socialista, che dovrebbe difendere Giuliano Isa. Per Nadia Mantovani è stato incaricato l'avvocato Alberto Mittone. Gianfranco Bonati, Liliana Longhetto e Elena Speranza sono i prescelti per assistere d'ufficio rispettivamente Roberto Ognibene, Fabrizio Pelli e Marco Pisetta.

Sempre in forse, intanto, la prosecuzione del processo, dopo la riunificazione ai sette procedimenti di un ottavo giudizio riguardante altri sei brigatisti accusati di partecipazione a bande armate. Tra loro, Fabrizio Pelli, uno dei firmatari dei due documenti.

La decisione della Corte di Cassazione non è stata ancora comunicata ufficialmente al presidente Barbaro, quindi una decisione sulla durata dell'inevitabile rinvio sarà presa nei prossimi giorni. Tecnicamente è anche possibile un rigetto dell'unificazione (accadde anche al processo di Catanzaro per la strage di piazza Fontana), ma questa ipotesi appare molto improbabile.

Da Roma la Corte di Cassazione ha precisato stamane che non esiste connessione tra il procedimento attualmente in corso a Torino e quello nei confronti di Pelli, Zuffada, Casaletti, Besuschio, Alunni, Ronconi. Gli atti relativi a questi ultimi imputati saranno trasmessi alla corte d'assise di Torino, ma non causeranno un rinvio a nuovo ruolo del processo. Sarà probabilmente necessaria solo una sospensione di pochi giorni.

L'attenzione si concentra ora sul comportamento dei brigatisti, dopo il comunicato sull'uccisione del maresciallo Berardi e l'abbandono dell'aula durante l'udienza di stamane: Curcio, Ferrari, Franceschini e gli altri dodici torneranno a presentarsi al processo o la loro uscita di scena è definitiva?

Mentre il dibattimento continua tra mille difficoltà (c'è anche la questione del diritto all'autodifesa, che verrà sollevata da alcuni avvocati), le Brigate rosse sono entrate in guerra. I loro «tempi tecnici» non conoscono intralci e rallentamenti.

Consiglio di guerra durante l'«ora d'aria»

I brigatisti hanno tenuto una «riunione» ieri durante l'ora d'aria nel carcere delle Nuove. Si sono raccolti intorno a Curcio, Franceschini e Ferrari. Hanno probabilmente discusso sulla strategia da tenere oggi in aula e la stesura del documento sull'esecuzione del maresciallo Berardi.

Ieri mattina, subito dopo la sospensione del dibattimento per la rinuncia di quattro avvocati d'ufficio, erano stati minuziosamente perquisiti (due volte, prima dagli agenti di custodia, poi dai carabinieri). Si cercava il documento che i brigatisti avevano scritto nella «gabbia», appena erano venuti a conoscenza dell'agguato al maresciallo.

Né gli agenti, né i carabinieri sono riusciti a trovarlo. Sembra che, mentre veniva portato fuori dall'aula, uno dei brigatisti abbia fatto in tempo a bruciarlo. Per sicurezza, sono stati sequestrati tutti i fiammiferi

Coordinamento provinciale

I POLIZIOTTI

Il Coordinamento Provinciale per la smilitarizzazione e la sindacalizzazione della polizia ha emesso questo comunicato:

Colleghi! Ancora una volta biechi assassini, privi di ogni ideale e animati da ferocia omicida, hanno assassinato un nostro collega, un poliziotto democratico, convinto assertore degli ideali di libertà e di giustizia.

L'assassinio del maresciallo Rosario Berardi, padre di cinque figli, rappresenta un altro anello della mostruosa catena di delitti che, a partire dall'uccisione di Ciotta, insanguina un Paese intero e in particolare Torino.

Mentre addolorati esprimiamo profondo cordoglio per il collega scomparso e la più sentita solidarietà per la famiglia, riconfermiamo il nostro impegno a rispondere a questa barbarie con la più ferma e decisa volontà di compiere, senza cedimenti ed atti inconsulti, il nostro dovere di difendere i valori della democrazia e le istituzioni repubblicane.

Sia ben chiaro che i lavoratori della p.s. sono consapevoli che in questo momento, pur essendo i più esposti, non sono soli. La cittadinanza tutta, le assemblee elettive, i lavoratori di tutte le categorie e le altre forze sociali e politiche sono impegnati a sostenere il duro compito a cui noi poliziotti siamo preposti.

Lo stanno a dimostrare le centinaia di migliaia di firme raccolte in pochi giorni contro il terrorismo dal cangiante colore, le assemblee e le fermate spontanee nelle fabbriche, sui posti di lavoro e nelle scuole.

Dobbiamo essere fiduciosi che queste armi della democrazia, unite al nostro lavoro di difesa e di salvaguardia del cittadino e delle istituzioni, sconfiggeranno il disegno eversivo dei feroci criminali e dei loro mandanti.

Nel rinnovare ancora il nostro cordoglio per la morte di Rosario Berardi, che ha colpito tutti noi, invitiamo i colleghi a partecipare in massa ai funerali.

IL N° 9 CONSEGNATO QUESTA MATTINA AL PRESIDENTE BARBARO

AMBIGUO COMUNICATO DI RIVENDICAZIONE

Curcio e i suoi compagni erano all'oscuro dell'agguato teso ieri al maresciallo Berardi. Questo emergerebbe da una prima rapida valutazione del «comunicato n. 9» consegnato stamane al presidente Barbaro, definito «ambiguo» da più parti.

I brigatisti, infatti, pur approvando l'«operazione» effettuata ieri dai quattro killer, non la rivendicano in modo esplicito.

Affermano che l'assassinio «non è legato direttamente al processo». Lasciano intendere che l'agguato potrebbe essere stato teso anche senza una loro precisa volontà. Curcio e i suoi compagni sono stati «scavalcati» nella strategia?

Ecco il testo integrale.

IL PROCESSO SI DEVE FARE: questo è quello che noi vogliamo! E lo vogliamo per dimostrare che il «processo» alla Rivoluzione Proletaria NON SI PUO' FARE. Infatti, lo scontro che si svolge in quest'aula è solo un momento della guerra tra borghesia imperialistica e proletariato metropolitano che polarizza l'insieme degli interessi, delle aspirazioni e dei comportamenti di classe. Così se i rapporti di forze all'interno di questa caserma possono apparire a voi favorevoli, la reale dialettica tra rivoluzione controrivoluzione nell'intero paese è assai più complessa! La forza militare con cui voi vi proponevate di risolvere le contraddizioni sociali suscitate dalla crisi non trova né potrà più trovare prospettive sul piano politico, al contrario la lotta armata per il comunismo può portare oggi i suoi colpi disarticolanti in virtù della sua crescente forza politica e in quanto unica prospettiva strategica che può portare il proletariato metropolitano fuori dalla crisi. Ciò che sta succedendo a Torino, la città che avevate scelto per sentire la sconfitta storica della lotta armata, ne è una prova: qui, dove la costruzione dello Stato imperialista delle multinazionali ha percorso le sue tappe più significative (da un lato spingendo la militarizzazione ai livelli più alti e, dall'altro, affidando ai revisionisti il compito del controllo ideologico del proletariato tanto nelle fabbriche quanto nei quartieri). Il processo alla lotta armata vi è esploso tra le mani, il mastrodontico apparato di uomini e mezzi, questa mostra-spettacolo di «terrorismo di Stato» in cui la funzione militare non riesce a dissimulare quella di guerra psicologica, non ha potuto impedire che un nucleo armato giustiziasse un alto dirigente dei Corpi antiguerriglia locali. Ci interessa mettere in chiaro che questa azione non va interpretata come rappresaglia legata direttamente alle vicende processuali. Essa, infatti, è piuttosto una vittoria che si inscrive nella linea dell'attacco ai centri nevralgici dello Stato imperialista, e cioè un episodio della guerra di classe rivoluzionaria che travalica le mura di questa caserma, ed i cui effetti si ripercuotono, naturalmente, anche sulle vicende processuali. E del resto, lo stesso scontro politico che qui si realizza proietta i suoi echi su tutto il Movimento di Resistenza Proletario Offensivo: l'attacco a Radio Radicale di Roma, in seguito al quale un nucleo delle Formazioni Comuniste Combattenti ha mandato in onda un comunicato di lotta, di solidarietà e di unità, ne è una prova! In questo quadro, emerge con assoluta chiarezza la ragione per cui NON ACCETTIAMO NE' ACCETTEREMO MAI qualsiasi tipo di avvocato di regime, anche perché ogni tentativo di insistere sulla via della loro imposizione è destinato a fallire ed a trovare la più dura risposta del Movimento Rivoluzionario: con l'azione Croce, il discorso non è chiuso, né questa linea di combattimento potrà esaurirsi prima della soluzione definitiva della contraddizione antagonistica che si oppone agli avvocati di regime, come pure all'altra componente militarizzata del processo, e cioè alla giuria speciale. Una cosa deve essere chiara una volta per tutte: di fronte a voi non stanno soltanto quindici militanti rivoluzionari, ma l'intera Organizzazione Comunista Combattente BRIGATE ROSSE.

Torino, 11/3/1978.

Firmato: Basone Angelo, Bassi Pietro, Bertolazzi Pietro, Bonavita Alfredo, Curcio Renato, Ferrari Maurizio, Franceschini Alberto, Guagliardo Vincenzo, Isa Giuliano, Lintrani Arialdo, Mantovani Nadia, Ognibene Roberto, Paroli Tonino, Pelli Fabrizio, Semeria Giorgio.

IL DELITTO DI MONCALIERI — I BANDITI HANNO SPARATO TRE COLPI

Ucciso per il misterioso contenuto d'una borsa?

E' stato probabilmente il contenuto di una borsa la causa dell'omicidio di Moncalieri. Elio Parena, il quarantatreenne maestro di musica, proprietario del negozio di via Goito 7, è stato assassinato perché cercava di opporsi ai banditi che si erano impossessati di una busta di pelle che conteneva alcuni documenti.

Fino a quel momento la rapina si era svolta secondo il solito schema: alle 19,30, mentre i proprietari si apprestano a chiudere il «Music Shop», entrano due giovani. Si rivolgono a Secondina Falcone, 52 anni, moglie di Elio Parena. Le chiedono un'incisione di un noto cantante, un long-playing. «*Non l'abbiamo* — risponde la donna — *ma se vuole posso darle un 45 giri dello stesso interprete*».

I giovani ripiegano allora su un disco di Donna Summer. Mentre Secondina Falcone cerca il microsolco uno dei due clienti, quello con i capelli biondi, estrae una pistola. Solite frasi, richiesta di denaro, degli orologi, degli anelli.

Parena e la moglie cedono senza discussioni. I rapinatori stanno per uscire quando notano una borsa. «*Conteneva alcuni documenti* — racconterà la donna al capitano Sechi, dei carabinieri di Moncalieri — *e poco denaro*».

Secondina Falcone lavora nello studio di un commercialista di Moncalieri ed è appena arrivata nel negozio. A questo punto il racconto della donna si fa confuso.

L'unico fatto certo è che il giovane biondo ha sparato: tre colpi, diretti alla proprietaria. Prima di premere il grilletto avverte: «*Adesso ti uccidiamo*». Parena si mette sulla traiettoria dei proiettili e fa scudo alla moglie. E' lui che muore al suo posto. Fino a questo momento però non è stato trovato un perché.

Il racconto della donna, sempre logico e coerente, diventa nebuloso e incompleto solo in questo punto. Mentre il marito si accascia al suolo prende dal cassetto la pistola, insegue i banditi in strada e spara contro la vettura su cui si allontanano. E' quasi certa di averli colpiti.

Ciò significa che non si è lasciata cogliere dal panico. Perché allora non ricorda cosa è accaduto pochi istanti prima? Perché i banditi hanno sparato? I documenti contenuti nella borsa era talmente importanti da spingerli ad opporsi ai banditi armati?

Probabilmente se avessero lasciato che i rapinatori portassero via la borsa senza darle eccessiva importanza, Elio Parena sarebbe vivo.

C'è anche chi avanza l'ipotesi che i giovani fossero drogati. Si tratterebbe quindi del gesto inconsulto di un individuo in preda agli stupefacenti. Come realmente si siano svolti i fatti dovranno accertarlo i carabinieri di Moncalieri ai quali sono state affidate le indagini. I rapinatori sono fuggiti lasciando un'unica traccia: tre bossoli calibro 7,65. Troppo poco per poterli identificare. E' probabile però che i loro volti siano già noti agli inquirenti e che attraverso un identikit o foto segnaletiche la donna possa identificarli.

Neanche i posti di blocco, come normalmente accade, hanno prodotto risultati. E' stata trovata una «Mini Minor» abbandonata, forse la stessa usata dai rapinatori. Forse sarà possibile fare un passo avanti rilevando le impronte dall'interno della vettura.

La moglie

LIBERO IL PELLICCIAIO CUTAIA

ZIO TOM: 10 MILIONI DI CAUZIONE

Dieci milioni di cauzione: tanto è costata la libertà provvisoria ad Alberto Cutaia, il pellicciaio che la sera del 18 febbraio scorso uccise un ragazzo mentre inseguiva i rapinatori del suo negozio. L'ordine di scarcerazione per «zio Tom» (così lo aveva battezzato una televisione privata in un programma di spogliarelli), è stato firmato dal giudice Alberto Oggè.

Giuseppe Padovani, 17 anni, figlio unico, fu ucciso dal Cutaia che agì per «*eccesso colposo di legittima difesa*». «*Ho sparato in aria* — aveva detto il pellicciaio — *solo per spaventare i banditi*» che avevano spaccato la vetrina del suo negozio per rubare una pelliccia.

Un primo proiettile, sparato da zio Tom, mandò in frantumi il lunotto posteriore dell'auto dei ladri e il secondo fulminò il giovane, colpendolo al capo. In vetrina rimase lo splendido visone bianco, valore 7 milioni. Il danno reale, dunque, per zio Tom è stato finora di 3 milioni: dieci della cauzione, meno 7 della pelliccia «salvata». Il p.m. si è opposto al provvedimento di scarcerazione, e i genitori della vittima si sono costituiti parte civile.

TACCUINO DEL LETTORE

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.

Officine: via Porporati 8, tel. 854.284; via Pigafetta 44, tel. 502.474; via Chambery 114, tel. 798.166.

Elettrauto: via S. Maria Mazzarello 16, tel. 706.771; corso Raffaello 18, tel. 682.215; corso XI Febbraio 33, tel. 280.965; c. Racconigi 138; c.

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio di assistenza è garantito dall'officina Stradella, via Stradella 144, tel. 290.123 con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrada To-Mi e To-Ivrea-Aosta, tel. 800.1988, aperto oggi e domani e dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30; via Donizetti 36/A, tel. 657.286.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13; non pervenuta.

Farmacie di turno

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: c. Vittorio Emanuele 34; via S. Marino 69; via S. Donato 9; via Garibaldi 24/26; p.za Gran Madre di Dio 1; via Monginevro 57; via Monginevro 126; via Bologna 250/A; via Oropa 69; via Passo Buole 168; via Bellardi 3; via Gioachino 53; c/ Siracusa 98; c. S. Maurizio 35; via Barletta 84/A; p.za Pitagora 9; via Nizza 354; via Oglianico 4; c. Grosseto 256; via Bologna 93; Galleria Umberto I; piazza Camillo Bozzolo 11; via Giolitti 36; c. Regina Margherita 134; c. Sempione 112 ang. via Martorelli; via Madama Cristina 30; viale dei Mughetti 1; c. Vittorio Emanuele 76; c. Filippo Turati 74; c. Sommeiller 31; via Di Nanni 42; via Nicola Fabrizi 11; via Michele Lessona 29; c. Francia 212.

Dibattito dc sulla scuola media — Presso la sede regionale della dc, via Andrea Doria 9, domani si svolgerà un'assemblea di studenti delle scuole medie i quali discuteranno sul tema «Per una alternativa alla scuola della crisi: idee e proposte dei giovani dc». Al dibattito parteciperà anche l'on. A. Giordano vicepresidente della commissione istruzione alla Camera.

Arte italiana per il mondo presenta alla galleria Camaleonte di Piossasco, via Susa 24, una rassegna di artisti contemporanei. Le opere esposte sono di Arturo Gili, Claudio Selvo, Franco Soldati, Giancarlo Valle, Liliana Verdoia, Mario Bianchi, Enzo Colucci e Albino De Rossi.

Farmacie aperte

Aperte dalle 15 alle 19,30: *p. Vittorio Veneto 10; v. Stradella 198; c. Toscana 17; c. Vittorio Emanuele 34; c. Traiano 73; c. Peschiera 146/C; v. Gorizia 133; v. Nizza 15; c. Francia 273; v. Po 51; v. Bionaz 23; c. Fiume 4; c. De Gasperi 6; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizi 102; v. Garibaldi 24/26; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. Monginevro 126; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Fréjus 41; v. Roma 24; c. Dante 78; v. Rieti 55; c. Grosseto 165; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Negarville 8; v. Passo Buole 168; v. Ivrea 47/49; c. Cadore 19; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; v. Giachino 53; v. Arnaldo da Brescia 38; p. Manno ang. v. Isernia; v. Garzigliana 1; c. Giovanni Agnelli 56; v. delle Orfane 25; p. Paleocapa; p. Repubblica 21; p. Statuto 4; v. Nizza 65; c. Svizzera 42; c. Potenza 92; v. Porpora 41; v. Cibrario 88; c. Duca degli Abruzzi 66; c. Verona 21; c. Principe Oddone 28; c. S. Maurizio 35; v. Rivalta 50/A; p. Respighi 3; v. S. Secondo 46; Viale dei Mughetti 11; c. Grosseto 214; v. Buenos Aires 77; v. Cigna 44; v. A. Cecchi 54; c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Luini ang. v. Lemie; v. Oxilia 13; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Palestrina 45; Largo Sempione 122; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90/92; p. Pitagora 9; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; c. Taranto 183/C; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c. Stati Uniti 5; v. Giolitti 7/C; c. Casale 110; c. Francia 315/bis; v. Piffetti 31/bis; v. Bologna 93; v. Pinchia 1/bis; v. Maria Vittoria 3; Largo Orbassano; v. Di Nanni 71; v. Sanremo 37; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia 29; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; Galleria Umberto I; p. Camillo Bozzolo 11; v. Tofane 71; v. Passalacqua 11; v. Giolitti 36; v. De Sanctis 62; p. Adriano 12; v. Foligno 69; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; c. Sempione 112; v. Sacchi 4; c. Francia 1/bis; v. Madama Cristina 30; St. S. Mauro 179; c. G. Agnelli 117; c. Orbassano 216; c. Vittorio Emanuele 76; v. Giosuè Borsi 116; c. Brianza 22; v. Bardonecchia 114; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica 591/bis; v. Berino 6 ang. v. Lanzo; v. Garibaldi 13; c. Toscana 185; c. Filippo Turati 74; c. Tassoni 66; c. Sommeiller 31; c. Francia 177; v. Cernaia 24; c. Casale 203; v. Genova 91; v. Monte di Pietà 21; c. Maroncelli 28; c. Sebastopoli 298; v. Cibrario 33/bis; c. Casale 316; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; v. Madama Cristina 78; c. Sebastopoli 206; c. Unione Sovietica 417; v. Nizza 214; v. Po 14; v. Sesia 1; v. Berthollet 10; v. Nizza 108; v. S. Donato 55.*

Prezzi del «fuori calmiere»

Aumenta il pane

Aumenterà il prezzo del pane «fuori calmiere». La richiesta, motivata dai panificatori con i rincari della farina, del combustibile per i forni e della manodopera, è stata esaminata dal Comitato provinciale prezzi. Oggi, il consiglio dell'associazione di categoria deciderà sugli aumenti consigliati dal Cpp: 80 lire il chilo per il pane in pezzatura superiore ai 200 gr; 70 lire per pezzature da 60 a 200 gr; 50 lire per le pezzature inferiori ai 60 gr.

I sindacati, nei giorni scorsi, hanno ammesso che un aumento, ovviamente in termini limitati e soprattutto giustificati, ha oggi ampi motivi di giustificazione. «Ciò che conta — sottolinea Giovanni Alemanni della Uil — è che venga analizzato al più presto (e secondo noi sarebbe stato giusto partire proprio di qui) anche il problema del pane comune calmierato che, secondo precedenti accordi, deve costituire il 40 per cento della produzione totale e venir distribuito in tutte le panetterie della città».

Donne corteo assemblea

Nell'ambito della giornata internazionale della donna, i collettivi femministi organizzano oggi un corteo e un'assemblea nell'ex manicomio femminile di via Giulio. Il ritrovo è in piazza Castello alle 15. Poi si percorreranno via Garibaldi, via Milano, Porta Palazzo, corso Regina Margherita e via Giulio.

Nel corso dell'assemblea si dovrebbe anche decidere di chiedere ufficialmente al Comune l'utilizzo della struttura dell'ex manicomio come centro di ritrovo per le donne, un po' come è accaduto a Roma in via del Governo Vecchio, dove da più di un anno ci si ritrova per far musica, tenere dibattiti ed assemblee ed anche accudire ai bambini delle compagnie che lavorano

CHIERI — NUOVE CASE POPOLARI LUNGO LA STRADA PER CAMBIANO

In mille nel quartiere-ghetto

Una «veduta» delle nuove case popolari

DOMENICO PIEGAIA

Anche Chieri ha il suo quartiere-ghetto. «*Un po' come le Vallette per Torino...*», commenta il sindaco, Egidio Olia, democristiano, da nove anni primo cittadino chierese e da un anno e mezzo a capo di una giunta dc-psdi-pri. Si riferisce a un gruppo di grossi caseggiati a tre piani, costruiti dal 1968 ad oggi (proprio in questi giorni si sta tirando su un altro nucleo di ventisei alloggi) su un terreno concesso gratis 20 anni fa dal Comune per favorire l'intervento Iacp.

Oggi ci vivono circa duecento famiglie, più di mille abitanti, quasi tutti immigrati meridionali. «*Lo so, la posizione in cui è sorto il quartiere crea grossi problemi alla gente che vi abita*», spiega il sindaco Olia. Si riferisce al fatto che il gruppo di case popolari dista più di un chilometro e mezzo dal centro cittadino, sulla strada che porta a Cambiano.

«*Abbiamo offerto* — prosegue — *800 metri quadrati di terreno e l'esonero delle tasse per opere di urbanizzazione (circa 15-20 milioni) a tutti i commercianti disposti ad aprire un negozio nella zona. Nessuno però si è fatto avanti...*».

Ma il quartiere popolare non è soltanto sprovvisto di negozi: sono ancora da ampliare e terminare strade e fognature, mancano la scuola elementare, la materna e l'asilo-nido (che però stanno per essere ultimate e funzioneranno certamente dal prossimo anno), non c'è un ambulatorio e neppure la farmacia. Gli spazi verdi, infine, non sono attrezzati.

Il sindaco nega che il quartiere sia stato costruito lontano dal centro per motivi socialmente discutibili (dice infatti: «*Non è stata una scelta voluta: quello, semplicemente, era l'unico terreno che si poteva avere a disposizione gratis*»), ma ammette che la scelta non è stata molto felice.

L'integrazione (e i suoi mille problemi), comunque, può essere solo rimandata, non evitata. E intanto la richiesta di case popolari cresce: «*Nei prossimi due o tre anni* — conclude il sindaco Olia — *avremo bisogno di almeno trecento nuovi alloggi: troppi immigrati (e anche qualche chierese) sono costretti a vivere in locali malsani del centro storico e non sono in grado di pagare un affitto normale. Ma anche se avessero il denaro necessario, qui a Chieri non ci sarebbero le case*».

COLLEGNO - Proteste per l'ATM

Gare podistiche invece dei filobus

C'è fermento a Collegno, fra i «*pendolari*» che ogni giorno devono raggiungere Torino per motivi di lavoro o di studio. Il motivo? E' tutto nella decisione dell'Atm di spostare gli orari di alcune linee di filobus (precisamente da Santa Maria al concentrico) anticipandoli in modo tale da rendere impossibile ai lavoratori di arrivare in tempo al capolinea. Il disagio creato da queste decisioni dell'azienda (della quale è presidente Ruggero Bertotti — ironia della sorte — per moltissimi anni sindaco proprio a Collegno) è riassunto da un volantino che gli utenti delle «*navette*» hanno diffuso durante un paio di manifestazioni

«*A tre mesi dal "potenziamento" del servizio dei trasporti promesso dall'Atm e dal comune, le richieste che gli utenti, trasmesse con 500 firme, sono rimaste senza risposta. Gli spostamenti di orari del "33 navetta" hanno costretto gli utenti a farsi tre chilometri a piedi non solo a mezzogiorno, ma anche alla sera alle 20*».

«*Riconoscenti dei benefici offertici* — continua il polemico volantino — *ringraziamo pubblicamente il sindaco di Collegno, Luciano Manzi, l'assessore alla viabilità Salvatore Latino e il signor Bertotti, presidente Atm che, grazie alla sua perfetta conoscenza della città, sta continuando nella politica di emarginazione del centro storico consentendoci, al contempo, di fare ginnastica gratis, mediante le corse podistiche giornaliere da Santa Maria a casa. In attesa di ulteriori peggioramenti ringraziamo anticipatamente sperando magari nella sospensione di qualche altra corsa in modo che il signor Bertotti abbia altri autobus da regalare ai pensionati del Piemonte durante Portobello*».

Il volantino, firmato dagli «ex navettisti delle 20», è stato spedito all'attuale sindaco di Collegno, all'assessore competente, al presidente Atm ed al responsabile tecnico dell'azienda municipalizzata trasporti. Cinquecento persone, a Collegno e dintorni, aspettano una risposta.

Proposta della comunità montana

Ancora «casermoni» in alta Val di Susa?

La Comunità montana dell'Alta Valle Susa punta al rilancio economico della zona incentivando ancor più il settore edilizio. Questa prospettiva è stata illustrata dal presidente dott. Mauro Cassi, di Oulx, come direttiva di sviluppo nei programmi della Comunità. Spiega Cassi: «C'è una forte domanda in tal senso: il capitale privato cerca ancora settori produttivi. Ora sta a noi decidere, con la legge 56, lo sviluppo futuro nei prossimi anni. Comuni come Sauze d'Oulx dovranno fare soltanto i servizi ed altri come, ad esempio, Oulx e Cesana, hanno la possibilità di costruire ancor di più».

In questi ultimi anni, dopo Bardonecchia è toccato a Sauze d'Oulx veder nascere centinaia di brutti edifici, sui quali ora appaiono decine di cartelli con scritto: «Vendesi alloggi e monocamere. Facilitazioni. Rivolgersi in cantiere». *Quasi metà di Sauze, dunque, appare in vendita.*

In una situazione simile, perché tale scelta? «Non è per accentuare un super sviluppo, ma per riequilibrare e dimensionare il fenomeno. Avremo un piano di attuazione indicativo per tutta l'alta Valle con ipotesi per ogni Comune: ad esempio, a Oulx si imposterà un piano di edilizia convenzionata e si dovrà concentrare l'attuazione della 167 anche da altre zone. Ognuno, insomma, secondo le proprie scelte.

«E' vero — *continua* — che l'edilizia ha condizionato tutto: dal territorio alla cultura, alle popolazioni. Ecco perché bisogna ridimensionare il fenomeno. Non ci sono altre possibilità anche perché nell'alta Valle l'agricoltura è ormai soltanto un ricordo romantico».

Aggiunge Cassi: «C'è una nuova scelta sullo sviluppo urbanistico, che — con gli strumenti attuali — sarà anche controllata dalla Regione. Noi, come Oulx, abbiamo una funzione pilota nell'urbanistica con un piano di servizi primari già pronto. Bisognerà, ovviamente, stare attenti nel concedere piani d'attuazione di 100.000 metri cubi».

g. dolf.

Harrys
INTERNATIONAL
L'UNICO AMARO DRY SUGGERISCE QUESTI RISTORANTI

RISOTTI IN GENERE POLENTA E BACCALA' — Trattoria PACE
V. Ala Lunghe ang. Via Cavour - Tel. 011 660.3525 - Settimo Torinese (chiuso domenica)

SPECIALITA' DI PESCE — Pizzeria PUTIPU
C.so Inghilterra 57 - Tel. 532.763 Torino (chiuso lunedì)

PIZZA «SOLE MIO» AL MATTONE — Pizzeria DA LINO
V. Pertinace 39 proseg. P.zza Omero - Tel. 309.0018 Torino (chiuso martedì)

SPECIALITA' PIATTI DELLA CASA — Braserie COPA PAN
Via Boston 73 T. 396.952 Torino (chiuso martedì)

SPECIALITA' SICILIANE — Rist. Antoin e Carlisi
Via Sospello 143 T. 293.447 Torino (chiuso giov.)

MACCHERONI PASTICCIATI — Rist. La Mangiatoia
Via Filadelfia 222 - Tel. 396.785 Torino (chiuso domenica)

...nel solito modo o con classe
Harrys

RIVOLI - La costruzione voluta dai Savoia è destinata alla rovina?

Piove nell'antico Castello dal tetto sfondato

JOSE' LEVA

Spoglierelli nel Castello di Rivoli? E' quanto sostiene il consigliere democristiano Castiglione che ieri, in consiglio comunale, ha presentato un'interpellanza in cui lamenta che la giunta ha concesso ad una associazione privata l'uso delle sale del castello per una serata di fine d'anno.

Questa associazione, sempre secondo il consigliere di minoranza, ne ha approfittato per far pagare un'ingresso di 20 mila lire. Non solo: vi ha organizzato uno spettacolo di spogliarello. Alle scandalizzate proteste democristiane il sindaco, Siviero, ha risposto che la società — per la cronaca Radio Rivoli — aveva fatto versare la quota a sostegno della emittente. D'ora in poi, comunque — ha precisato — il Castello non sarà più concesso in affitto.

Il nuovo episodio ripropone per l'ennesima volta il problema dell'utilizzo della storica costruzione il cui destino sembra — se non interverranno eventi imprevisti e improbabili — il progressivo sfacelo.

Già oggi, ormai, l'imponente castello quadrangolare che domina la città è in totale disfacimento. Costruito intorno al Mille, dopo vari saccheggi fu distrutto e incendiato dall'esercito francese nel 1691. Sulle sue ceneri i Savoia, su progetto di Filippo Juvarra, fecero sorgere all'inizio del '700 l'attuale fabbricato.

L'ultima guerra lo vide sede di un comando tedesco e gli alleati lo bombardarono con spezzoni incendiari il 4 febbraio 1944. Ancora una volta sinistrato, alla fine del conflitto il maniero passò alla proprietà del comune e fu sede per pochi mesi di un casinò che ne ripristinò alcune sale a pianterreno. Fu poi invaso dai baraccati e dagli immigrati che ne occuparono anche le scuderie lasciando il tutto (eravamo alla fine degli Anni Sessanta) in condizioni pietose.

Nel '64 l'amministrazione comunale fece riparare il tetto e subito dopo tentò di ridare dignità alle strutture del vecchio monumento. I soldi erano però pochi (60 milioni) e soltanto l'atrio, avvolto di cartapesta mussoliana, poté rivedere l'antico splendore.

Da quel momento le amministrazioni che si sono succedute hanno cercato di dare una destinazione al castello, sperando così di salvarlo dal declino. Si è parlato di farne la sede del barocco piemontese, di università, o centro di rappresentanza di qualche grossa azienda. Tutto è rimasto però sulla carta, mentre il tempo sempre più rosicchiava le mura vetuste. Rivoli aveva bisogno di scuole, asili, centri sociali, aree verdi: i bilanci aumentavano il loro deficit, ma alla voce «castello» non c'era mai una lira. Qualche associazione privata, tra cui la Pro Rivoli e il Comitato per la rassegna commerciale, in questi ultimi anni, con buona volontà e l'aiuto indiretto dell'amministrazione, hanno riparato ai danni più vistosi, conquistando altre sale all'agibilità del pubblico.

Il recupero del castello sembrava avviato su una giusta strada, quando alcuni giorni or sono l'architetto Andrea Bruno, in visita al monumento con gli allievi, si è reso conto che il tetto, a causa delle nevicate recenti, è diventato pericolante. Ha dunque avvertito con una lettera il Comune, la Regione e la Soprintendenza ai Monumenti decretando così una nuova condanna per l'ex sede dei Savoia. Il sindaco, Silvano Siviero, ne ha dato notizia durante un consiglio comunale dichiarando che: «Da oggi le sale del castello sono chiuse per tutti. Saranno riaperte — *ha soggiunto* — quando il tetto sarà riparato e, dato che il lavoro costa parecchi milioni e noi non ne abbiamo, è evidente che l'attesa sarà molto lunga».

VI PRESENTIAMO LA
CHRYSLER SIMCA
HORIZON

OGGI VI INVITIAMO 1100cc-1300cc 3 versioni
A FARE LA SUA CONOSCENZA
PRESSO LA CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA
SAVEA
C.so Francia 353 tel. 713113 - C.so Vercelli 66 tel. 230881
torino AUTO
C.so U. Sovietica 85 tel. 632525

CASTELLAMONTE - POPOLAZIONE E MEDICI TEMONO LO SMANTELLAMENTO

"Non toglieteci l'ospedale: funziona,,

ROLANDO ARGENTERO

Che succede all'Ospedale di Castellamonte? In tutta la zona c'è viva preoccupazione per il suo futuro. Il Consiglio comunale, i medici locali, la popolazione sono intervenuti con petizioni e interpellanze, nel timore che i recenti stanziamenti a favore degli Ospedali di Ivrea e di Cuorgnè e le incerte voci sulla sua destinazione siano il sintomo di un possibile ridimensionamento e della chiusura di alcuni reparti.

Anche il Consiglio regionale è stato investito del problema, con un'interrogazione urgente presentata dal consigliere democristiano Giuseppe Cerchio, il quale ritiene che tutte le iniziative registrate negli ultimi mesi nella zona in favore dell'Ospedale e le ripetute richieste di un confronto con la Regione non possano rimanere inascoltate. «A tale riguardo, il sottoscritto — conclude l'interrogazione — ritiene che l'Assessorato regionale alla Sanità non debba rimanere assente nella vicenda, per i vasti riflessi che ha assunto e per le sollecitazioni emerse».

Il problema è legato in prospettiva alla tanto discussa riforma sanitaria e alla creazione dei Comprensori. Il Comune di Castellamonte è inserito nell'area di Ivrea, dove esistono un ospedale provinciale (a Ivrea, appunto), un ospedale di zona a Castellamonte (in parte ricostruito recentemente e molto efficiente), un ospedale a Caluso (che dovrebbe essere chiuso e sostituito da un poliambulatorio) e il convalescenziario di Orio Canavese, la cui destinazione finale non è stata ancora definita.

Per motivi apparentemente privi di fondamento, nei mesi scorsi, a Castellamonte ha cominciato a circolare la voce che l'Ospedale locale, nella nuova organizzazione sanitaria del Comprensorio, sarebbe stato notevolmente sacrificato, anche in considerazione del fatto che a Cuorgnè — a pochi chilometri di distanza — esiste un altro efficiente nosocomio.

I medici mutualisti del paese si sono dunque fatti promotori di una raccolta di firme con la quale invitavano le forze politiche ad intervenire per garantire il potenziamento dell'Ospedale. Più tardi, i consiglieri comunali Salassa, Zucca e Bozzello hanno presentato sullo stesso argomento un'interrogazione al sindaco. L'argomento è stato affrontato in una seduta del Consiglio comunale, dove uno dei medici, il dott. Guido Rolando, consigliere di minoranza, ha spiegato la portata dell'iniziativa: «Dopo i massicci interventi a favore degli Ospedali limitrofi (2 miliardi e 800 milioni a Ivrea, poco più di 2 miliardi a Cuorgnè), ci viene da dubitare che il nostro Ospedale venga sacrificato, costringendo i cittadini di Castellamonte e dei Comuni vicini a servirsi dei laboratori e degli ambulatori di Ivrea, se non addirittura del progettato ambulatorio di Caluso. Con minime integrazioni l'Ospedale di Castellamonte, invece, può essere in grado di intervenire in qualsiasi caso, garantendo la salute pubblica per tutta la zona di sua competenza».

Dopo la spiegazione del dott. Rolando, il Consiglio ha approvato all'unanimità una mozione con la quale si impegnava ad approfondire, presso l'Assessorato regionale alla Sanità, gli sviluppi della programmazione ospedaliera nell'ambito del Comprensorio di Ivrea e delle sub-aree comprensoriali.

(1 - continua sul numero di lunedì, 2ª edizione).

Il Questore, i funzionari, gli ufficiali, i sottufficiali, gli appuntati e le guardie di ps di Torino partecipano con immenso dolore la tragica scomparsa del

MARESCIALLO DI PS

Rosario Berardi

caduto per mano criminale

Il funerale avrà luogo sabato 11 corrente alle ore 15,30 nella chiesa di Santa Barbara di via Assarotti 14. Il corteo funebre muoverà dal Palazzo della Questura in corso Vinzaglio 33 dove la salma sarà allestita in camera ardente.
— Torino, 10 marzo 1978.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio dipendente Giovanni Berardi per la tragica scomparsa del padre

m.llo Rosario Berardi

— Torino, 10 marzo 1978.

I dipendenti tutti dell'Agenzia 27 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipano al dolore del collega Giovanni per la tragica scomparsa del padre

m.llo Rosario Berardi

— Torino, 10 marzo 1978.

Il Gruppo Finanziario Tessile S.p.A. partecipa al lutto della famiglia per la tragica scomparsa del

m.llo Rosario Berardi

— Torino, 10 marzo 1978.

I Colleghi SIP DRP Traffico partecipano al dolore di Salvatore e famiglia per la morte del PADRE.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cristina Beria
ved. Mignone

Lo annunciano affrante le nipoti: Angioletta con il marito Sergio Rampone; Lilli con il marito Carlo Ercole; Stella con il marito Sergio Chiaberto; i nipotini Umberto, Paola, Francesco, Pippo, Maria Cristina, Lucia, Lorenzo; l'affezionata Pierina; la sorella Nina Peruzio; i fratelli: Carlo con la moglie Taina; Gigi con la moglie Evelina; Vittorio con la moglie Dea. La cara salma verrà benedetta oggi 11 alle ore 15,30 nell'abitazione di via Napione 15, indi proseguirà per Fontanile ove alle ore 16 avrà luogo i funerali. Non fiori ma beneficenza alla parrocchia di Fontanile. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 marzo 1978.

Mario e Claudia Beria
Andreina e Tino Monaro
Lalla e Piero Gambino
Giol e Pierangelo Naronte
Mariarosa e Vittorio Carpinetl
piangono la cara zia CRISTINA.

Maria, Bianca, Margherita Bacula piangono l'amica di sempre.

Nilde e Nino Rosso sono affettuosamente vicini alle cugine e partecipano commossi alla perdita della ZIA.

Vicini ad Angioletta e Sergio gli amici:
Marisa, Riccardo Manzoni
Lella, Miki Revel
Marino, Carlo Robino.

Giorgina Giudici, Roberto Marco Andreina partecipano affettuosamente al grande dolore della famiglia.

Roberto e Marinella Cagno profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la perdita della cara zia CRISTINA.

E' mancata ai suoi cari

Caterina Maria Besusso
ved. Camerano

Ne danno il doloroso annuncio, la figlia Franca col marito Bruno Palermo, la nipote Gabriella col marito Guido Gandolfi, cognati, nipoti. I funerali oggi alle ore 15,30 partendo da via Palmieri 23 indi proseguirà per Castelle Tolnese.
— Torino, 11 marzo 1978.

Partecipano con molto affetto al dolore di Franca e famiglia gli amici: Adriana e Aldo Baro; le famiglie Bonazzi e Bruscagnin; Margherita Cerla; famiglia Cerrina; Antonietta e Marcello Honorati; Rossana e Francesco Macinati Marina ed Attilio Rimoldi; Rosalba ed Alberto Zamparelli.

Aldo e Giovanna Gandolfi partecipano vivamente al dolore della famiglia Palermo.

I Presidenti i Consigli Direttivi ed il Personale tutto dell'Unione Provinciale Cooperative di Torino e dell'Unione Regionale Piemontese della Cooperazione ricordano con stima ed affetto il loro ex Direttore

dott. Ippolito Musso

— Torino, 10 marzo 1978.

Giuseppe Piras Anni che lo ebbe generosa illuminata guida rimpiange commosso l'ing.

Agostino Daniele Derossi

Esprime alla signora Anna, Flavia, Piero sentimenti di profondo cordoglio.
— Torino, 10 marzo 1978.

E' mancata in Firenze all'affetto dei suoi cari

Thea Ferrati
ved. Botto Micca

Ne danno il doloroso annuncio i figli Gianfranco e Valeria con le rispettive famiglie. I funerali a Cornigliano d'Alba, sabato 11 marzo alle ore 15.
— Torino, 10 marzo 1978.

Flavia, Maria ed Antonella piangono la cara nonna THEA.

Nicoline Cayre e Tina Vitali prendono viva parte al dolore di Gianfranco e Valeria.

I cugini Alemanno, Guglielminotti e Manzoni partecipano al grande dolore di Gianfranco e Valeria.

Patrizia e Claudia Gambera sono affettuosamente vicine a Mario.

Angelo, Eugenia Ferrati e figli partecipano commossi ricordando la carissima THEA.

La Società Italiana per il Gas partecipa con vivo cordoglio al lutto del Dr. Gianfranco Botto Micca per la dolorosa perdita della mamma Signora

Teresa Ferrati
ved. Botto Micca

— Torino, 10 marzo 1978.

Il Gruppo Dirigenti Italgas esprime sentite condoglianze al Dr. Gianfranco Botto Micca per la scomparsa della mamma Signora

Teresa Ferrati
ved. Botto Micca

— Torino, 10 marzo 1978.

Partecipano al dolore del dr. Gianfranco Botto Micca:
Sergio Bo.co
Elena Berardi
Ferdinando Borelli
Carlo Dusi
Giacomo Ansaldi
Ruggero Guerzoni
Antonio Pagano
Piero Giuliana
Giuseppe Scorcione
Giorgio Venturini
Luigi Butti
Pierangelo Chiarg
Ugo Capetti
Giuseppe Pozzi
Mario Zeppegno
Sergio Pavan
Alfredo Paniotti
Mario Vercellotti
Giuseppe Ferrari
Lauro Rossi
Giovanni Forte
Luigi Olivieri
Concetto Russo
Aurelio Angeli
Franco Dini
Filippo Montenero
Bruno Merlino
Francesco Camburzano
Antonio Pesce
Giovanni Losito
Eugenio Lancellotta
Giuseppe De Palma
Alda Buffa
Francesco Mezzo
Giovanni Borio
Mario Salea.

Partecipano al dolore di Gianfranco gli amici:
Bruno e Giuliana Argentero
Renzo e Mirella Calcagni
Renzo e Vanna Giubergia.

Esperia, Luigi e Piero Ramagnoli con i loro figli sono vicini con sincera amicizia a Gianfranco e Sandra

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Pipino

Addolorati lo annunciano, la moglie, figlio, nuora, nipoti, sorelle, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali sabato 11 marzo ore 10 ospedale Maurizia-no. Non fiori.
— Torino, 10 marzo 1978.

Le sorelle: Mariuccia, Irene e Rita con i figli, figlie, generi e nuore sono vicine alla cognata Caterina e nipoti Ezio e Renata per la scomparsa del caro ANTONIO.

La consuocera Maria Visetti partecipa al dolore della famiglia Pipino.

I cognati Giuseppe e Maria Giacone e famiglia commossi partecipano.

La direzione, i dipendenti della Officine Metallurgiche Forchiero S.p.A. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Antonio Pipino

— Torino, 10 marzo 1978.

Direzione e colleghi della Edilio piangono la scomparsa dell'insostituibile amico

Giuseppe Bologna

e partecipano commossi al dolore della famiglia.
— Torino, 11 marzo 1978.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ezio Maria Cattani

Lo annunciano angosciate la moglie Palmira, la sua Dada, la cognata Maria. Un affettuoso ringraziamento ai cari cugini e zie. I funerali avranno luogo al cimitero di Torino Sud alle ore 10,30 di lunedì 13 marzo 1978.
— Biella, 10 marzo 1978.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari cristianamente come visse

Olga Ferraris Pissimiglia

Ne danno il doloroso annuncio la mamma Maria Lanzetta Ferraris; il marito Mino con i figli Roberto e Gabriella. La cerimonia funebre verrà celebrata oggi, alle 14,30 nella parrocchia di S. Massimo.
— Torino, 11 marzo 1978.

Collaboratori e Dipendenti della Rivista Estetica si uniscono al profondo dolore dei familiari per la prematura scomparsa della signora

Olga Pissimiglia

— Torino, 11 marzo 1978.

Ester e Oreste Dellacasa, stretti ai familiari nell'immenso dolore, piangono l'indimenticabile OLGA.

La famiglia Fonzetto partecipa al profondo dolore.

Nerina, Aldo e figli angosciati dal grande lutto prendono viva parte al dolore della famiglia.

Alma Moncelli e figli partecipano vivamente al grave lutto.

Gli Amici del Condominio di Bardonecchia prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Olga Ferraris in Pissimiglia

— Torino, 11 marzo 1978.

Partecipano commossi al dolore della famiglia gli amici:
Ezia, Virgilio Angiolo
Carlo, Renato Jura
Attilio Pedrocca
Anna, Gino Racugno
Carla, Franca, Sergio Ruscalla
Elena, Sandro Scandora
Franca, Angelo Simonetti
Gianna, Pippo Soldati.

Addolorati i fraterni amici: Ambrogio e Lina Chiarmetta con Giampiero e Marina Gabriella ed Amedeo Chiarino sono tanto vicini a Mino, Roberto, Gabriella e mamma per la perdita della carissima MIMMA.

Partecipano le famiglie Buzzacchino-Meda.

Matteo Bruno partecipa commosso al grande dolore di Mino Pissimiglia, di Roberto e Gabriella.

Si associa al grande dolore la sua antica Mery Viotto.

Mariuccia Pissimiglia Raviolo, il marito Osvaldo ed il figlio Andrea partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di MIMMA.

Giusi e Giorgio Mariano, Direzione e Personale della Sisa partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Pissimiglia per la scomparsa della signora OLGA.

Paola Galliotti è affettuosamente vicina a Roby e famiglia per la scomparsa della cara MAMMA.

Alba Galliotti, Lele Ria Fiorio, Giorgio Giuliano Gotta partecipano commossi al dolore di Roby e famiglia.

Gli amici:
Carlo Alovisi
Marco Buzzacchino
Maurizio Capetta
Paolo Carmine
Donella Cavalieri
Pia Dominici
Cristina Gandione
Roberto Graglia
Gigi Lignana
Fulvio Rabellino
Marco Rossi
Franco Tesoriere
Claudia Visca
si stringono a Roby con tutto il loro affetto.

Partecipano al dolore di Gabriella Fatima, Etty e famiglia.

Titolari, dirigenti e collaboratori della Ages Arti Grafiche partecipano al dolore della famiglia Pissimiglia e della casa editrice Essv per l'improvvisa grave perdita della signora

Olga Pissimiglia

— Torino, 10 marzo 1978.

Liliana e Giovanni Giovannini prendono viva parte al grande dolore della famiglia Pissimiglia.

La Sezione Italiana della Haute Coiffure Française prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Pissimiglia.

L'Associazione Maestri Internazionali Intercoiffure prende viva parte al dolore che ha colpito la famiglia Pissimiglia.

Gianni e Jacqueline Bollea partecipano al dolore degli amici Pissimiglia.

Salvatore e Anna Cupani in questo immenso dolore sono vicini a Nino e famiglia.

Dirigenti e soci del C.A.R.A.P. Club prendono viva parte al dolore della famiglia per l'immatura perdita della signora

Olga Pissimiglia

— Torino, 10 marzo 1978.

L'Apaf si stringe alla famiglia Pissimiglia nel dolore per l'immatura perdita della CONGIUNTA.

La Casa Editrice Lattès ricorda con simpatia

Giuseppe Vascello

già suo collaboratore e ne rimpiange l'immatura scomparsa.
— Torino, 10 marzo 1978.

Le nipoti Marina, Bona e Barbara Orsi Mangelli annunciano affrante la scomparsa dell'adorata nonna

contessa Silvia Tripcovich

Un sentito ringraziamento vada al personale di casa ed alle infermiere che l'hanno amorevolmente assistita. I funerali avranno luogo sabato 11 corrente alle ore 10,30 partendo dall'abitazione — villa Tripcovich — strada del Friuli 42, per la parrocchia di S.M. del Carmelo in strada del Friuli. Quindi la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.
— Trieste, 11 marzo 1978.

Gianfranco Salvatico Estense con Andrea, Ginevra e Uberto piangono la scomparsa della

nonna Silvia

— Trieste, 11 marzo 1978.

Ilario Alverà con Filippo e Alessia piangono la scomparsa della

nonna Silvia

— Trieste, 11 marzo 1978.

E' spirata serenamente nella luce del Signore la

contessa Silvia Tripcovich

Desolati ne danno il triste annuncio il cognato Godfredo de Banfield, i nipoti Raffaello de Banfield Tripcovich e Plaky col marito Guido Mosetti ed i figli Giorgio, Marco e Sebastiano.
— Trieste, 11 marzo 1978.

Pierfranco Orsi Mangelli si unisce al dolore di Marina, Bona e Barbara per la scomparsa della

contessa Silvia Tripcovich

— Trieste, 11 marzo 1978.

Antonia Orsi Mangelli prende parte al dolore di Marina, Bona e Barbara per la perdita della loro amatissima nonna

contessa Silvia Tripcovich

— Trieste, 11 marzo 1978.

Cristianamente è mancato il

CAV.

Enrico Francesco Masset

di anni 81

Addolorati lo annunciano la moglie Teresa Surdizzo, la cognata Angiolina Broglo, i nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 11 ore 15.
— Bardonecchia, 10 marzo 1978.

Teresa e Giulio Garnerone con dolore partecipano al lutto della famiglia Masset.

Le famiglie Cornero e Escolino partecipano con dolore al lutto della famiglia Masset.

Giovanni e Elena Ferrero con Rosamaria e Sergio Claretto e Liliana Vigada piangono l'amico

cav. Francesco Masset

— Bardonecchia, 10 marzo 1978.

La famiglia Sergio Bernard partecipa con dolore alla scomparsa del

cav. Francesco Masset

— Bardonecchia, 10 marzo 1978.

La famiglia Casa ricorda con rimpianto il cav. MASSET e partecipa al dolore dei famigliari.

Il presidente ed i soci tutti partecipano al lutto della famiglia per la perdita dell'amico carissimo

cav. Francesco Masset

da oltre 30 anni vice presidente della bocciofila «La Pineta».
— Bardonecchia, 10 marzo 1978.

Il Signore ha il giorno 9 corrente mese chiamato a sé l'anima dolce di

Sandra Maffioli
ved. prof. Prada

ex insegnante

Ne dà il triste annuncio l'avvocato Luciano Averoldi per tutte le famiglie che erano legate alla cara estinta da profondo affetto e amicizia. La cerimonia funebre si svolgerà sabato 11 marzo alle ore 9 nella parrocchia di S. Rocco (Foce).
— Sanremo, 10 marzo 1978.

E' mancato

Mario Silvestri

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio le figlie Annamaria e Andreina con le rispettive famiglie. Si ringraziano sentitamente i dottori Donati e Furno per le amorevoli e assidue cure prodigate, e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 marzo 1978.

La Leggera partecipa al lutto del socio Tullio Gabino per il decesso della madre sig.ra

Orsola Snidersig
ved. Gabino

— Torino, 10 marzo 1978.

Dopo lunga sofferenza è mancata

Giorgina Gallo
ved. Buniva

consulente del lavoro

Ne danno l'annuncio la cugina Lina, Felice Buniva con Mery e Sergio, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al carissimo prof. Giuseppe Plancino ed alla famiglia Crosetto. Funerali oggi 11 ore 14,30 nella parrocchia della B.V. del Carmine. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 marzo 1978.

Si uniscono al dolore di Lina la figliocca Silvia ed i nipoti Carla, Laura e Gianni.

Marisa Balegna Crosetto e famiglia si stringono affettuosamente alla sig. Lina nel ricordo e nel rimpianto della signora

Giorgina Gallo

— Torino, 10 marzo 1978.

Gabriella, Jolanda, Luigina, Irene e Carla, Collaboratrici dello studio Gallo e Bulagna piangono la scomparsa della sig.ra

Giorgina Gallo

loro grande maestra ed amica sincera e sono affettuosamente vicine alla sig.na Lina Bonanate.
— Torino, 10 marzo 1978.

Le famiglie Bolla Lombardo Partigini prendono parte al dolore della sig. Lina Bonanate.

La famiglia Desiefanis si associa al dolore della signora Lina Bonanate.

Magda Scanavino e famiglia partecipano al lutto.

La famiglia Cussotto affranta, piange la scomparsa della cara GIORGINA.

Lena e Giancarlo Ancima e famiglia sono vicini alla sig.na Lina.

La famiglia Balbi partecipa al lutto.

Giorgio Pavliza e Alda Bacchetti Righetti prendono parte al dolore della famiglia per la perdita della cara GIORGINA.

La Brevetti Silentium Motor partecipa al lutto della famiglia.

La Soc. Galvex partecipa al lutto dello Studio Bologna.

E' mancato

comm. Livio Suppo

cavaliere Vittorio Veneto

L'annunciano la sorella Zaira e parenti tutti. Benedizione oggi ore 14, strada San Vincenzo 149, Ospedale Maria Vittorio. Tumulazione in Rivalta Bormida (Alessandria).
— Torino, 10 marzo 1978.

Amilcare Molassano prende viva parte per la morte del

comm. Livio Suppo

— Torino, 10 marzo 1978.

Presidenza Consiglio Direttivo Soci del Circolo degli Artisti annunziano con dolore il decesso del socio

comm. Livio Suppo

— Torino, 10 marzo 1978.

Improvvisamente è mancato

Luigi Panassi

di anni 67

Lo annunciano con dolore la moglie Pinuccia, il figlio Angelo con la moglie Albina, la piccola Alessia e parenti tutti. I funerali oggi sabato ore 14,30 partendo dall'abitazione, via Susa 4, Chiusa San Michele. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chiusa San Michele, 11 marzo 1978.

Giancarlo Finoiello e famiglia si associano al dolore del carissimo amico Angelo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Battista Matteo Romillo Girodo

pensionato Enel

Ne danno il triste annuncio la moglie Luigina Giorda, i figli Luciano, Desi Renzo, Vittorio, Maria Luisa e parenti. I funerali avranno luogo sabato 11, alle ore 15.
— Caprie di Calle, 9 marzo 1978.

La famiglia Calcagno ricorda il carissimo ROMILLO, con antica riconoscenza, e partecipa al dolore della famiglia Girodo.

Direzione e personale della Cassa Risparmio Torino partecipano al dolore del dottor Nicola Serveiti per il decesso della madre

Caterina Bottero

— Torino, 10 marzo 1978.

Si associano al dolore i colleghi:
Livio Albertino
Elena Beccaria
Giovanni Bosco
Pietro Capparelli
Luigi Chieco
Giuseppe Cordero
Gianni Fogliato
Antonio Gisario
Michele Mollea
Silvio Pagliano
Giorgio Margiaria
Giuseppina Maggiorotti
Luigi Rinaudi
Francesco Rebaldo
Mauro Sasso
Romana Schiariti
Giorgio Tavella
Mario Tosi.

E' mancato dopo lunga sofferenza

Elsa Vannini Sforza

anni 55

Danno triste annuncio il marito Amerigo, il figlio Corrado, nuora Rita le adorate nipotine Elisa e Cristina e parenti tutti. I funerali avranno luogo Sabato alle ore 14 dall'abitazione e alle 14,30 nella chiesa Maria Ausiliatrice. Un particolare ringraziamento al dott. Lupo e al prof. Franco Pozzo di Vicenza e al personale della terza sezione dell'ospedale San Luigi.
— Torino, 10 marzo 1978.

Paola e Luigi Obbermito si uniscono al dolore dell'amico Corrado per la dipartita della cara MAMMA.

Titolari e Collaboratori del Maglificio A.G.T. SnC si uniscono al profondo dolore della famiglia per la perdita della signora

Elsa Sforza Vannini

— Torino, 10 marzo 1978.

Partecipano al lutto della famiglia Vannini Maglificio Santo Disso e Figli Genova dott. ing. G. B. Belgrano, dott. Paolo Minuto.

Partecipano al dolore degli amici Vannini Beppe Franca Roberto Bocco, Paolo Coscia e famiglia.

Si uniscono al dolore di Corrado e famiglia:
Bellina e Milful
Michele Di Bartolo
Rappresentanze Rjlio
Eduardo Re
Luciano Siravegna
Ugo Taricco.

Famiglie Fiordi e Maria partecipano al dolore.

Le famiglie Braggio Rattazzi partecipano al lutto.

La famiglia Scattigno partecipa al dolore della famiglia Vannini.

Giancarlo, Giusy, Fabio, Nadia partecipano al dolore dell'amico Corrado.

Amici e conoscenti partecipano al dolore della famiglia Vannini per la perdita della cara

Elsa Sforza in Vannini

Bagnoncse, Della Flora, Ciampini, Ferretta, Dado, Filippi, Quartieri, Cavalieri, Montebianco, David, Bellavigna, Ferroglia, Nebiolo, Peter, Costa-Bassigenna, Capra, De Giovanni, Scanzola, Castagneris Desiefanis, Franza, Rinaldi Elica, Camandona, Lancar, Drovetto, Chenna, Sartorelli, Coslex, Calosso, Greppi, Dima, Ferroglia, Antoinette, Neri, Cipolla, Guidi, Bronzo, Brugnoli, Caboby, Lucy, Schinvone, Grandis, Demaria, Fossati, Maggiora Variamoce, Bella Valerio Guido, Salesse, Tasca, Braccia, Belli, Cillerio, Deisaforo, Tarantolo, Teresio, Tafuri, Pippo, Toffoli, Huchansing, Brondolo, Perruquet, Pastore, Maggiora, Delmastro, Spada, Custode.
— Torino, 10 marzo 1978.

Armando Siellone e famiglia partecipano al dolore della famiglia Vannini.

E' mancato

Federico Vancini

di anni 87

Cavaliere di Vittorio Veneto

Mutilato di guerra

ex ferroviere

I suoi cari lo ricordano a quanti lo conobbero.
— Torino, 10 marzo 1978.

Gianna e Piero con Luca e Manuela sono affettuosamente vicini a Mara, Mario, Gabriella per la perdita del caro FEDERICO.

Improvvisamente è mancata

Luigia Negro
in Frassati

Addolorati l'annunciano: il marito, figlia, genero, nipote e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 dalla Parrocchia S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 marzo 1978.

Il nipote Mario Negro e famiglia partecipano al dolore.

Partecipano al dolore: la cognata Clara con i figli Bruno, Piera e famiglia.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Camisassa

di anni 76

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Rita, il marito Frank Allod, l'adorata Licia, sorella, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. La Salma sarà tumulata a Grugliasco partendo dall'ospedale Molinette ore 15,30 sabato 11 marzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 marzo 1978.

Il Presidente e la Direzione Generale dell'AMN spa prendono viva parte al lutto dell'ing. Franco Luigi Rizzo per la scomparsa della madre signora

Elda Coggiola

— Genova, 10 marzo 1978.

I Dirigenti dell'AMN spa si uniscono al dolore dell'ing. Franco Luigi Rizzo per la perdita della madre signora

Elda Coggiola

— Genova, 10 marzo 1978.

Preoccupati i commercianti per l'attività dell'associazione

Cuneo - Consumatori riuniti contro il «cibo che uccide»

CUNEO — *(g. d. m.) «Non siamo contro i commercianti ■ non sono complici dell'industria che ci avvelena il cibo e ci fa pagare i prodotti più del necessario»*: ■ la dichiarazione «distensiva» dei dirigenti dell'associazione consumatori che è sorta recentemente ■ Cuneo e la cui nascita ha suscitato l'inquietudine dei bottegai timorosi di dover far le spese ■ responsabilità di altri.

Per ■■ l'associazione ha un direttivo provvisorio formato dal dott. Eraldo Zonta, dal prof. Vittorio Bottari, dalla dottoressa Federica Meinardi, dal dott. Luciano Amati, dal prof. Gianfranco Peano, dall'ing. Andrea Behart, dalla professoressa Tiziana Cavallo, un gruppo di volontari, molto preparato, che ha lanciato alla cittadinanza l'appello di uscire dal mugugno e operare in massa per la tutela della salute e del portafoglio. La conferenza per la presentazione del nuovo sodalizio si è svolta nei giorni scorsi nel salone della provincia ed ha visto la partecipazione di un pubblico numeroso e attento.

Il titolo del dibattimento era drammatico: «Il cibo che uccide» e lo svolgimento del tema è stato affidato ■■ esperti venuti da Torino ■ da Milano. Dalle relazioni ■ dalla discussione ■ uscita una specie di «mappa» impressionante dei veleni che arrivano sulla nostra tavola. Fra diserbanti, anticrittogamici, additivi vari quasi nessun alimento si salva.

«Quello che noi vogliamo — spiega ■ dott. Eraldo Zonta del direttivo dell'associazione — *è che i consumatori siano adeguatamente informati e possano vigilare. Troppo sovente restano in vendita prodotti giudicati nocivi perché manca ■■ controllo sanitario efficiente. E' quello che ci proponiamo ■ fare noi nell'interesse di tutti»*.

L'associazione consumatori ■ propone di sottoporre, ad esempio, prodotti alimentari rinomati ■ controllo per stabilire se rispondono ■ meno ai requisiti richiesti e che sono indicati per legge.

«Abbiamo però bisogno — continua Zonta — *della collaborazione dei laboratori specializzati dell'amministrazione provinciale, soprattutto per mantenere le spese entro limiti ragionevoli. Faccio un caso: stabilire se un certo olio è genuino oppure ■■ costa 200 mila lire. E' troppo, non possiamo spendere tanto, altrimenti i nostri fondi provenienti da contributi volontari si esauriscono in breve tempo»*.

Se è giusto che i consumatori pensino alla tutela della propria salute Stato, Regione, e Provincia non possono rimanere alla finestra. L'associazione cuneese contatterà quindi i dirigenti degli enti pubblici per ottenere la collaborazione. Quindi comincerà la lotta vera e propria ai sofisticatori ■ agli avvelenatori dei cibi che consumiamo, i quali — promette la battagliera associazione — saranno trascinati ■■ tribunale ogni volta che saranno colti in fallo.

PROCESSATO A GENOVA

«Non sono Br ma dc» si difende biellese presunto terrorista

GENOVA — *E' iniziato ieri il processo contro un giovane biellese accusato di attività terroristica. L'imputato è Elio Lombardo, 30 anni, residente ■ Biella, attualmente detenuto nel carcere milanese di San Vittore.*

Il Lombardo fu arrestato il 27 dicembre scorso a Ventimiglia, mentre in taxi intendeva recarsi in Francia. Ma il viaggio del biellese terminò al confine, perché i carabinieri lo fermarono. Risultava colpito da ordine di carcerazione per rapina, detenzione di armi, minacce gravi ad un corpo giudiziario e ad un pubblico ufficiale.

Gli ultimi due reati imputatigli riguardano un episodio avvenuto nel settembre del '76. Il Lombardo, in quel periodo, avrebbe minacciato di morte due magistrati torinesi che avevano in corso l'istruttoria a carico del nappista Giuseppe Sofia, ed il dott. Fiorello, dell'ufficio politico della questura. Per il fatto che nella vicenda erano direttamente coinvolti due magistrati torinesi, la Cassazione decise che il processo si svolgesse ■ Genova.

Ieri si ■ svolta la prima udienza. L'imputato, difeso dagli avvocati Pensa di Milano e Romanelli di Genova, ■ stato interrogato dal presidente Dettori sulla presunta appartenenza ai Nap o alle Br; il sospetto era fondato anche sul fatto che ■ Lombardo conobbe, durante sei mesi di carcere a Saluzzo, il brigatista rosso Franceschini. «Lo conoscevo solo vagamente», ha affermato ieri

E' stata fatta, poi, ascoltare ■ una registrazione telefonica fatta al dirigente dell'ufficio politico della questura di Torino, dott. Fiorello. In quella telefonata il funzionario fu minacciato di morte se ■■ avesse rimesso ■ libertà entro venti giorni Rosangela Franzoso, allora legata sentimentalmente al Lombardo. A questa accusa il giovane ha risposto: «Quella sera non ero a casa. Ero andato al cinema». E' stato, quindi, ascoltato il giudice torinese Caselli, che ha, però, affermato di aver appreso solo successivamente delle minacce

In questa prima parte del dibattimento, il Lombardo ha anche dichiarato ■ non aver mai avuto alcun rapporto con nappisti e brigatisti: «Nappista io? Alle ultime elezioni — *ha detto* — ho votato dc».

UOMINI E COSE

A TRINO E' UN BARBIERE L'ULTIMO CANTASTORIE

ALESSANDRA COMAZZI

TRINO — *Per le canzoni, i modi di dire, le usanze, ■■ una parola, per la «cultura popolare», Trino ha ■■ tradizione veramente notevole nella zona.*

Francesco Saettone, detto Cesco Mulea, ■ l'ultimo cantore di questa «civiltà contadina» che si ■■ perdendo. Le ■■ canzoni hanno titoli come «L'è 'n'co 'nca 'n'cheu», «La cà da rat», «'l rión dla Fusa», espressioni tipiche trinesi, praticamente intraducibili in italiano, ■ che, se tradotte, perdono molto del loro autentico sapore. «L'è 'n'co 'nca 'n'cheu», per esempio, vuol dire «E' finita anche oggi», e racconta, in ■■ specie di sceneggiata, ■ giornata di una mondina ■■ per otto ore in risaia. «"La ■ da rat" — dice Francesco Saettone — ■ invece una sorta di ammonimento, attraverso la descrizione di quelle che ■■ le case ■ ■■ volta, ■ coloro che ■■ non ■■ mai contenti di nulla: io vorrei insomma che la gente ricordasse che, ■■ adesso tutti ci lamentiamo, un tempo vivevamo dove "suta 'l lec l'era pin 'd sigull, tra patati e meglia ■ queich testina d'ai" (sotto il letto ■ trovavano le cipolle, ■■ po' di patate ■ di granoturco e qualche testina d'aglio). C'era talmente poco spazio, ■ talmente poche, del resto, erano le provviste, che si doveva inventare quella "dispensa" di fortuna».

«Il Cesco Mulea, di professione barbiere, ■■ in pensione, si ■ sempre interessato di tutti gli aspetti genuini ■ autentici della sua Trino: parla ■■ il dialetto strettissimo dei nonni, quasi neppure toccato, ■ ■■ quando è proprio indispensabile, da quegli «italianismi» che inevitabilmente colpiscono ogni parlata tradizionale.

«Oggi ■ Trino, come dovunque — dice ancora — non si ride più, non se ne ha più il tempo, come non ■ ha più tempo per soffermarsi sulle piccole cose. Tutti i nostri proverbi, i nostri usi, ■ nostra stessa parlata, stanno andando perduti: ecco, ■■ ■■ grande soddisfazione sarebbe quella ■ aver contribuito a far conoscere qualcuna delle nostre tradizioni ■ chi, specialmente se giovane, potrebbe ■■ sentirne parlare più».

E' veramente addolorato, Cesco, quando dice queste cose; c'è tristezza nelle sue parole così come nella sua musica, così semplice, ■■ anche così toccante: forse sente di ■■ l'ultimo cantastorie di Trino.

Cinema Piemonte e Liguria

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: L'ultima odissea
AMBRA: La conquista del West
CORSO: Ritratto della borghesia in nero
CRISTALLO: Le nuove avventure di Braccio di ferro
GALLERIA: La lunga notte della Gestapo
MODERNO: Melodrammore

ACQUI TERME

ARISTON: Peccatori di provincia
CRISTALLO: L'uovo del serpente
GARIBALDI: La grande avventura
ITALIA: I magnifici sette

CASALE MONFERRATO

MODERNO: L'uomo nel mirino
NUOVO: Quell'oscuro oggetto del desiderio
POLITEAMA: L'isola del dottor Moreau
VITTORIA: Il bandito e la madama

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Guerre stellari
IRIS: Grazie tante, arrivederci
ITALIA: Sandokan alla riscossa
MODERNO: Il più grande amatore del mondo

OVADA

LUX: Un altro uomo, un'altra donna
MODERNO: Un attimo, una vita
TORRIELLI: Il mostro

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Certi piccolissimi peccati

TORTONA

MODERNO: In nome del Papa re
SOCIALE: Squadra antitruffa
VERDI: Gorgo

VALENZA PO

NUOVO ITALIA: In nome del Papa re
TEATRO: Il Belpaese
POLITEAMA: Delta Uzala

ASTI

LUX: L'uovo del serpente
POLITEAMA: La soldatessa alla visita militare
SALONE: Audrey Rose
SPLENDOR: Il vizio di famiglia
TEATRO ALFIERI: Forza Italia
VITTORIA: L'animale

CUNEO

CORSO: Madame Claude
FIAMMA: Il triangolo delle Bermude
ITALIA: Notti peccaminose di una minorenne
LANTERI: La grande avventura
NAZIONALE: Sandokan alla riscossa

ALBA

■■■■ Quo Vadis?
EDEN: Good bye, amen
■■■

IMPERO: La signora ha fatto il pieno
POLITEAMA: Ed ■■ none piena di pioggia
VITTORIA: Il gatto dagli occhi di giada

FOSSANO

ASTRA: I nuovi mostri
IRIDE: Il ritorno di don Camillo
POLITEAMA: Il signor Robinson

MONDOVI'

CORSO: Sette note in nero
ITALIA: Telefon

SALUZZO

CIVICO: Il Belpaese
ITALIA: La fine ■ mondo nel nostro solito letto
SPLENDOR: Le avventure di Bianco e Bernie

NOVARA

ASTRA: KZ9 Lager di sterminio
COCCIA: La ragazza dal pigiama giallo
ELDORADO: Un altro uomo, un'altra donna
EXCELSIOR: Piedone ad Hong Kong
FARAGGIANA: Quel maledetto treno blindato
VITTORIA: L'uomo nel ■■■■
S. CUORE: La fuga di Logan

VERCELLI

ASTRA: Madame Claude
CIVICO: Valentino
ITALIA: L'uomo del serpente
PRINCIPE: Il signor Robinson
VERDI: L'inquilino del piano di sopra
VIOTTI: Il triangolo delle Bermude

BIELLA

APOLLO: Penitenziario femminile
■■■■■ Holocaust 2000
MARCONI: L'avventura ■■ Poseidon
MAZZINI: Giulia
ODEON: Il triangolo delle Bermude
SOCIALE: Champagne per due

AOSTA

CORSO: 4 marmittoni alle manovre
GIACOSA: Forza Italia
SPLENDOR: Il triangolo delle Bermude
ITALIA: Giulia
LUX: L'uomo nel mirino

VERRES

■■■■ Moglamante

SAVONA

DIANA: I ragazzi del coro
ELDORADO: Rollercoaster
ARS: Holocaust 2000
ASTOR: Giulia
OLIMPIA: L'insegnante in collegio
JOLLY: L'approdista
LUX: Attenti a quei due: ultimo appuntamento
SALESIANI: Complotto di famiglia

FINALE LIGURE

VITTORIA: Nero veneziano
ONDINA: Un altro uomo, un'altra donna
IDEAL: Doppio delitto

IMPERIA

CAVOUR: ore 17 concerto
ROSSINI: In nome del Papa re
CENTRALE: Un attimo una vita
AMBRA: La grande avventura
IMPERIA: I leoni della guerra
DANTE: La ragazza dal pigiama giallo

SANREMO

ARISTON TEATRO: Telefon
CENTRALE: Occhi dalle stelle
SANREMESE: Ciao maschio
ORFEO: Padre padrone
SUPERCINEMA: L'uomo nel mirino
LUX: Fantozzi
ASTRA: La stangata
MIGNON: I gabbiani volano bassi
RITZ: Giulia

VENTIMIGLIA

EUROPA: Il... Belpaese
IMPERO: L'animale

SALUZZO - Per i giovani nuove possibilità

Artigianato in sviluppo Prossime 200 assunzioni

SALUZZO — *(a. g.)* Almeno duecento giovani potranno essere assunti, in tempi relativamente brevi, dalle botteghe artigiane. Tale potenzialità occupazionale, che si prevede ancor più ampia, è il tema sul quale si confrontano da qualche tempo imprenditori del settore ed amministratori pubblici.

«Calcolando che le aziende sono un centinaio — ci dice Germano Coccolino, presidente dell'Associazione Artigiani — ■ *che per la loro stessa sopravvivenza hanno bisogno* ■ *un'iniezione di elementi nuovi,* ■ *una nuova generazione artigiana, il calcolo è presto fatto.* ■■ ■ *un calcolo, per ora, sulla carta perché gli oneri di queste assunzioni* ■■■ *potranno essere interamente pagati da noi. Per questo chiediamo l'intervento della Regione».* E la Regione sta appunto verificando questi aspetti con gli addetti al settore.

■■ corso di una riunione in Municipio tra artigiani, funzionari regionali ■ ■■■ amministratori comunali si ■ prospettata la possibilità di potenziare le strutture artigianali piemontesi attraverso il discorso cooperativistico. *«Un discorso non molto facile nel nostro settore e che ci porterebbe ■ tempi lunghi per l'attuazione degl'interventi* — spiega il dott. Piero Tesio, presidente della Sala d'Arte cittadina —. *Un primo passo in questo senso potrebbe essere la creazione della "Commissione marchio", ovvero ■■ ente preposto a salvaguardare la vera produzione di bottega dei manufatti certificandone l'autenticità con ■■ marchio d'origine».* Tale Commissione che potrebbe avere come sede appunto la Sala d'Arte, sarebbe quindi incaricata ■ gestire i fondi regionali.

Questo sarebbe l'inizio per la realizzazione di un consorzio fra le botteghe. All'artigianato, a Saluzzo, si guarda con attenzione perché, legato ad esso, non vi è solo la sopravvivenza delle aziende, ma ben più ampi settori e attività.

Convegno sull'ammodernamento dell'agricoltura

Cigliano: una rivoluzione per le proprietà fondiarie

CIGLIANO — *(p. r.)* Prospettive sul riordino fondiario ed irriguo ■■ Ciglianese, è il tema del convegno che ■ terrà domani nel salone della Soms ■ via Bobba. Lo hanno organizzato la Federazione ■■ provinciale Coltivatori diretti, la Cata di Cigliano, il Consorzio irriguo ■■■ ■ patrocinio dell'assessorato ■ Comune. Con il presidente dell'Esap, prof. Giuseppe Maspoli, e l'assessore regionale all'Agricoltura, Bruno Ferraris, saranno ospiti i tecnici del comprensorio Ledra - Tagliamento; relatori il direttore del Consorzio irriguo di Cigliano - Borgo D'Ale - Villareggia - Moncrivello geometra Felice Scassiano; il tecnico della Cata dr. Marco Frè; il direttore Coldiretti di Vercelli Bruno Corno, i sindaci dei comuni interessati ■ presidenti dei consorzi, autorità regionali e provinciali, dei circondario ■ locali di categoria, ■ i coltivatori diretti interessati al problema che ha carattere tecnico-economico ormai generale.

■ preannunciano soprattutto interessanti gli interventi ■■ tecnici del Comprensorio friulano che illustreranno ■ realizzazioni ottenute con il riordino fondiario che hanno entusiasmato un gruppo ■ coltivatori diretti in visita al comprensorio. ■ riordino nella nostra zona è assai importante per il futuro dell'agricoltura. Non si nascondono ovviamente le difficoltà per la ■■ realizzazione. Tuttavia esso interessa ora la categoria decisamente reticente nel '73 allorché ■ geom. Scassiano, promotore di questo progetto pi■■ nel Ciglianese, ■ primo in Piemonte, cercò ■ convincere gli agricoltori ad attuarlo mediante l'accorpamento delle proprietà fondiarie ■ la razionalizzazione dell'intero sistema irriguo.

L'irrigazione dei terreni nei comuni ■ Borgo d'Ale, Moncrivello, Alice Castello, Cavaglià, Villareggia ■ Maglione (circa 12 mila ettari) è tipica di quella zona a «colture asciutte»: frumento, mais, prati, fagioli irrigate a «turno» od a «ruota» con il metodo dello «scorrimento» e dell'infiltrazione laterale. Quattro i principali sistemi irrigui: il Naviglio ■ Ivrea, gli impianti demaniali idroelettrici di Mazzè, il Consorzio Irriguo ■ Cigliano, il Consorzio ■ pioggia Moncrivello-Maglione.

Questo sistema irriguo nato in tempi così remoti non è più valido per ■■ moderna agricoltura come non lo è ■ polverizzazione ■■■ proprietà. *«Non si risolverebbe il risanamento totale della distribuzione delle acque* — aggiunge il geom. Scassiano — *dovendo rispettare ■ molteplicità ■ confini oggi esistente e la ragnatela di strade, stradine, cavetti irrigui che intersecano la zona».*

Ma ■ coltivatore è preparato ad affrontare questo problema? Buona volontà ■ coraggio ■■■ mancano anche se il concetto di proprietà ■■ terreno rende ancora ■■ po' diffidente l'agricoltore. Bisogna dimostrargli che il riordino è ■ suo vantaggio ed è questo lo scopo principale ■■ si ■■■ nel dibattito di domani. Il problema era ■■ stato affrontato ■■ corsi ■ aggiornamento agricolo, tenuti dal direttore del Consorzio Irriguo, patrocinati dalla Camera di Commercio di Vercelli e programmati dalla Federazione Coltivatori Diretti vercellese

* speciale * speciale *

Verso le elezioni comunali fissate per il mese di maggio

Ciriè : una movimentata primavera

GIOVANNI CAPELLA

Ciriè città «di commercio e di servizi»? La definizione sembra abbastanza appropriata. Domenica 5 marzo la locale associazione commercianti ed esercenti ha festeggiato il suo trentennio premiando i quattro superstiti, Carlo Baima, Stefano Ferrero, Pino Drovetti ed Antonio Massa Micon (che fu il primo presidente) degli undici fondatori. Dal '48 ad oggi L'Ascom Ciriè ha fatto molta strada.

Ciriè è attualmente centro comprensorio con giurisdizione su 44 Comuni, con un numero di soci che tocca le 700 unità. «E' nostra intenzione — dice il presidente cav. Martinetto — allargare sempre più il discorso sindacale, anche se abbiamo già raggiunto un grado di associazionismo molto elevato».

Un'associazione nell'associazione è l'Abc (alimentari-basso Canavese) che raggruppa 42 soci di vari Comuni, persegue finalità calmieratrici grazie ad acquisti collettivi, ed è in continuo sviluppo: proprio in questi giorni ha acquistato nuovi locali per deposito e magazzino.

I commercianti del centro storico hanno lanciato iniziative per le feste natalizie e quelli del corso della stazione non saranno da meno, organizzando manifestazioni a Pasqua. Ma l'impegno organizzativo più notevole è senza dubbio quello della mostra mercato, la cui prima edizione ha avuto un gran successo nel 1977, e che si ripeterà nel prossimo giugno sotto i secolari platani del maestoso viale della stazione.

Se il settore terziario va bene, l'industria sta invece vivendo un momento di crisi diffusa e preoccupante. Negli ultimi anni numerose aziende hanno chiuso i battenti, dalla Casalegno (la più antica tintoria per conto terzi della provincia di Torino, cofondatrice dell'Unione industriali) alla cartiera Olivetti che ha sospeso l'attività solo in febbraio, con un altro duro colpo per l'economia cittadina.

Dal canto suo la situazione politico amministrativa di Ciriè sembra allinearsi con quella industriale, ed i termini spesso ricorrenti per quest'ultima, «amministrazione controllata», «esercizio provvisorio», «nomina di un curatore» ecc. potrebbero benissimo estendersi al Comune. Infatti dopo due anni di incertezze e difficoltà la giunta di sinistra si è dimessa, ed il Consiglio comunale si è sciolto.

Attualmente il Comune è retto da un commissario prefettizio, il dott. Antonio Di Giovine, che da oltre due mesi è all'opera per rimettere in moto la macchina rimasta troppo a lungo ferma a causa del prolungamento della crisi. Il commissario ha lavorato alacremente, ha assunto delibere importanti.

Da ricordare le delibere per gli strumenti di urbanizzazione, la nomina della commissione edilizia e di tutte le altre commissioni comunali, e l'incarico ad un gruppo di sei architetti del compito di studiare il primo programma d'attuazione triennale del piano regolatore in base alla nuova legge regionale n. 56. Insomma egli ha risollevato la città da un periodo di stasi «forzata».

La parentesi commissariale si chiuderà quasi certamente a maggio, quando i ciriacesi saranno nuovamente chiamati ad eleggere i loro amministratori, sempre nel frattempo si sia formato un nuovo governo, scongiurando il ricorso ad elezioni politiche anticipate su scala nazionale, che, per evitare concomitanze, comporterebbero il rinvio della tornata elezioni comunali, già rimandata una volta nell'autunno.

La primavera ciriacese sarà dunque molto movimentata: elezioni da una parte, mostra commerciale dall'altra. Tutta la città è fin d'ora sotto pressione.

Gran premio bocce

La prima giornata del campionato boccistico società 1978, gran Premio Martini, si disputerà a Ciriè tre turni di incontri, inizio sabato 18 marzo, alle 20,30, e domenica 19, alle ore 8,30 ed ore 15. La manifestazione, che si svolge sotto l'egida dell'Ubi e della Fib, è un meritato riconoscimento dell'attività della Bocciofila ciriacese, che nel novembre scorso, piazzandosi al 2° posto nel campionati di serie B dopo la [illegible] del Pilone, ha ottenuto assieme a questa la promozione in A.

INIZIATIVE PER I GIOVANI

Non si può dire che Ciriè offra ai giovani grandi possibilità di divertimento. La vicinanza di Torino attira molti giovani nei locali, discoteche o ritrovi che pullulano nel capoluogo piemontese. A Ciriè l'unico divertimento spicciolo che rimane è il cinema, anche perché nelle tre sale cinematografiche si proiettano pellicole che temono la concorrenza di quelle torinesi.

Nella zona c'è stato un notevole ricupero del «liscio» che spopolò in passato e che oggi imperversa soprattutto nelle sale da ballo di provincia. Nel Ciriacese sono nati numerosi complessini, specialisti in questo genere di musica leggera, il più famoso dei quali è senza dubbio la «Big band», vincitrice di un concorso indetto l'anno scorso da «Stampa Sera».

L'inflazione di emittenti private ha contagiato anche Ciriè dove ne esistono 2: Radio Studio Ciriè e Radio Ciriè Base 1 (mentre ce ne sono altre nel circondario e Borgaro, Mathi, Lanzo, ecc.).

I locali delle due emittenti costituiscono un naturale luogo di ritrovo per molti giovani, ai quali viene offerta la possibilità di fare qualcosa di nuovo e divertente, anche se spesso le «evasioni radiofoniche» diventano impegni gravosi e sicuramente non riposanti.

L'indice di ascolto delle due radio ciriacesi è abbastanza buono, e ciò permette di mantenere sempre vivo quell'entusiasmo che ha caratterizzato il sorgere di queste iniziative. Probabilmente però una fusione risolverebbe i molti problemi di carattere soprattutto finanziario.

Dal punto di vista culturale le iniziative non mancano. Il circolo Ars et Labor sta tentando un ricupero dei giovani attraverso una serie di attività che investono settori diversi. Particolarmente interessante ed originale è stata la traduzione in piemontese, per iniziativa del regista e pittore Sergio Saccomandi, della «Cantatrice calva» di Ionesco, diventata «Cantarin-a pià» (con singolare inserimento del più moderno teatro d'avanguardia e dell'assurdo nell'ambito delle rappresentazioni dialettali, la cui tematica è spesso la più tradizionale possibile). Lo spettacolo ha avuto notevole successo di pubblico e di critica.

Nel campo musicale il «gruppo Francesco Angelo Cuneo» sta svolgendo un'analoga opera di avvicinamento dei giovani alla musica classica. Il livello dei concerti è particolarmente qualificato. Sabato 4, per la stagione schubertiana, ha suonato la pianista elvetica Marlise Banz, e la partecipazione è stata discreta, anche se non eccezionale. Splendida è la sala dei concerti: la biblioteca storica di palazzo Doria.

I giovani possono divertirsi anche praticando lo sport. A Ciriè esistono ben 23 società sportive che coprono quasi tutte le discipline agonistiche. Un simile numero di sodalizi comporta però notevoli difficoltà nella gestione delle strutture sportive a causa del naturale sovraffollamento degli impianti.

Le varie società di atletica, ciclismo, calcio, pallavolo, ecc.... hanno da qualche tempo instaurato la giusta politica dei giovani, puntando all'impostazione di vivai, che sono in grado di soddisfare una richiesta continuamente avanzata dai ragazzi: quella di fare dello sport.

p. s.

abbigliamento - via Roma, [illegible] - CIRIÈ
tel. 011 - 924978

tutto l'abbigliamento
per
Uomo
Signora
Ragazzo

FORNERO

RISTORANTE ALBERGO
CORONA GROSSA
«dei fratelli SAPETTI»
Via Vittorio Emanuele 150
Tel. 920.0437 - CIRIE'

PROBLEMI D'ARREDAMENTO?
LA PREMIATA
CASA DEL MOBILE
con i suoi esperti arredatori
gratuitamente risolve i vostri problemi
GRANDIOSA ESPOSIZIONE
Mobili e salotti moderni
Rustici - Barocco piemontese
Barocco veneziano
Rococò - '600 piemontese
'400 fiorentino - Regence
Luigi XV - Luigi Filippo
Provenzale - Liberty
PREZZI IMBATTIBILI
Strada Lanzo, [illegible] - Borgaro Torinese
Tel. 470.1500
A soli 3 km da Torino
sulla statale di Caselle Aeroporto

VI PRESENTIAMO LA CHRYSLER SIMCA
HORIZON

1100 cc-1300 cc
3 versioni
CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA MATRA
CHRYSLER SIMCA
F. MAGISTRELLI
Via Torino 115 CIRIE' - Via Lanzo [illegible] CIRIE'

* speciale * speciale *

Caselle: il Comune combatte con tante complesse difficoltà

Il piano regolatore di Caselle è di nuovo in pubblicazione; fino al 30 marzo i privati possono presentare le loro osservazioni. Finora ne è giunta una sola, ma entro la scadenza potrebbe arrivarne una valanga. Durante la precedente pubblicazione prevista dal lungo iter procedurale i ricorsi furono 111.

Gli impiegati municipali attendono con filosofica pazienza, a meno che i cittadini rinuncino a ricorrere, ormai sfiduciati. Forse in nessun Comune la proprietà terriera contadina è stata colpita crudelmente come in questo. Basti pensare all'aeroporto, che a Caselle è sempre stato oggetto di critiche spesso ignorate in altre sedi. Val la pena di tentare di riassumerle.

Le critiche allora avanzate fra l'altro dal compianto generale Brach Papa, pioniere del volo, furono volutamente ignorate perché bisognava «fare presto», ma si fece presto a male. La pista appena ultimata era già insufficiente per le crescenti esigenze, e sono stati necessari ripetuti prolungamenti con altri espropri, servitù e danni.

Purtroppo la Città di Torino e la Sagat furono spesso ostili a Caselle in ogni campo: tentativi di non pagare le imposte di consumo sui materiali da costruzione impiegati all'aeroporto, ostracismo contro gli autonoleggiatori casellesi, canali di irrigazione interrotti ed invece allagamenti causati dalla pista, diniego di far conoscere i progetti di ampliamento dell'aeroporto ai professionisti incaricati di redigere il piano regolatore di Caselle, con ovvia impossibilità di regolare il cosiddetto «assetto del territorio».

I rapporti col Comune di Caselle sono ora molto migliorati, ma il progetto «faraonico» di seconda pista è stato abbandonato, tuttavia danni e timori rimangono.

A metà degli Anni 70 il territorio comunale è stato selvaggiamente attraversato dalla discussa superstrada costruita dall'Anas, il cui imponente terrapieno rattrista la periferia nord di Caselle, e solo dopo cinque anni sono giunti nel febbraio '78 i primi pagamenti per un terzo circa dei 22 contadini espropriati. Gli altri aspettano ancora l'indennizzo che è già modesto, e viene vanificato del tutto dalla mancata di interessi e dalla svalutazione.

Periodicamente si torna a parlare di «bretella» ferroviaria per far confluire il capolinea torinese della Canavesana con la Ciriè Lanzo. Certo non sarebbe un'opera «faraonica» ma un servizio pubblico a carattere sociale; tuttavia il territorio caselliese verrebbe di nuovo dilaniato brutalmente a grave danno locale. Non parrebbe ingiusto che in questi casi le collettività danneggiate fossero risarcite fornendo loro dei servizi compensativi.

Il Comune deve provvedere in proprio alle opere pubbliche. E' giunta in questi giorni alla seconda soletta la nuova scuola detta «da un miliardo» poiché il preventivo di 857 milioni potrà salire con imprevisti e maggiori opere alla cifra con nove zeri.

Il nuovo asilo nido è finito, si deve solo sistemare l'area circostante, ma ciò che preoccupa è la spesa di gestione prevista in circa 220 milioni annui per 75 posti (tre milioni a testa); si conta sull'intervento regionale.

Situazione paradossale per l'acquedotto. Ai ferri corti con la società Acque potabili di Torino che gestisce l'impianto, il Comune punta al riscatto anticipato, si è opposto ai recenti tariffari (anche se autorizzati dal Comitato prezzi) ed anzi ha favorito i ricorsi dei cittadini, fatto più unico che raro!

c. b.

Borgaro raddoppiata
(tuttavia molti servizi funzionano)

Trasformato da pacifico e piccolo paese rurale a centro della cintura, investito da urbanesimo ed immigrazione, Borgaro è passato da 3.783 abitanti nel '68 a 7.869 nel '78, pur avendo respinto, com'è noto, il grande quartiere della città satellite della «Ca bianca», che suscitò tempestose polemiche. Ma anche questo progetto abnorme, la popolazione è più che raddoppiata in 10 anni, ed in questo caso per solito si dice che i servizi scoppiano.

Malgrado il raddoppiato di popolazione in 10 anni il Comune è riuscito a procurarsi i servizi indispensabili, e per quanto riguarda le scuole, senza sborsare un soldo. Col nuovo anno scolastico si è aperta una nuova scuola con sei aule e tutti i servizi, costata presumibilmente circa 300 milioni al cav. del lavoro Giovanni Calabrese che l'ha donata al Comune con atto di liberalità sostitutivo, se così si può dire, dei contributi di urbanizzazione applicabili al suo caso trattandosi nella fattispecie di un fabbricato industriale.

Già all'inizio degli Anni 60, anche se la città satellite non si è poi fatta, la Immobiliare aveva anticipato al comune contributo di 100 milioni (di allora, ovviamente) con cui era stata costruita la grande scuola Defassi. Così Borgaro ha sempre evitato i doppi turni, e da gennaio ha potuto accogliere anche la direzione didattica del 2° circolo in elezioni scolastiche tenute il 19 febbraio.

Anche la scuola materna fu costruita da privati come urbanizzazione per la lottizzazione di via Settimo.

Naturalmente qualche carenza può esserci. I giovani lamentano la scarsità di impianti sportivi pubblici. Calpestato da troppe squadre, il campo di calcio comunale è quest'inverno in condizioni pietose. Il gruppo sportivo Seo ha un proprio campetto per le formazioni giovanili, ma di dimensioni limitate, e la Mappanese ne ha un altro concesso dall'Immobiliare sul terreno non più fabbricabile. Ma sarebbe auspicabile la realizzazione di maggiori strutture per lo sport e lo svago.

Eletta «Lady commercio»

L'associazione commercianti di Borgaro ha organizzato la di sabato 4 marzo, in un noto albergo locale, festa sociale con cena e danze, presenti oltre 120 soci e familiari, il sindaco geom. Sola, il parroco Banche, il presidente dei commercianti Francesco Vita e tutta la direzione.

SUPERMAXI CONFEZIONI
acquisterete direttamente dalla fabbrica!
GIACCHE UOMO ..... L. 38.000
ABITI UOMO ..... L. 48.000
IMPERMEABILI ..... L. 34.000
GONNE ..... L. 9.500
SOPRABITI DONNA ..... L. 32.000
SOPRABITI PELLE ..... L. 115.000
CAMICIE - JEANS - MAGLIE
BORGARO (TO) via Lanzo 120
Tel. 011/4702465

CENTRO CONGRESSI
HOTEL ATLANTIC
IL PIU' COMPLETO E MODERNO DI TORINO
— salone conferenze per più di 500 persone
— traduzione simultanea via radio
— sale riunioni da 20 a 100 persone
— ogni tipo di apparecchiature audiovisive
Lanzo 163/165 BORGARO TORINESE
Telefono 470.1947 (5 linee) - Telex 23440
Compagnia italiana gestione alberghieri

"Bottega d'Arte"
di Ranaboldo Riccardo
Laboratorio Artigiano Cornici
Caselle - Strada Filatoio 26 - Tel. 993.067
(presso Jet Hotel - Ristorante El Fuego)

COZZO Mario
Concessionaria OPEL
Ciriè - Via Banna 7 - t. 920.4018

FORD FIESTA
L. 2.881.000
AL NETTO D'I.V.A.

Ford
BLU - CAR – CIRIE' - Via Roma 34 - Tel. 920.8736 - 920.8762 • LEINI' - Viale Europa 54

I NOSTRI GIORNI

TORINO MAGICA

Enrico Tomasetti ingegnere idrico

Curava l'anima con le mani

GIAN PIERO BONA

Nei miei pensieri giovanili spesso solevo comparare l'incomprensibile [illegible] a [illegible] miniera d'oro ignorata [illegible] cui ingresso era stato [illegible] tempi immemorabili ostruito dalla frana della stupidità. Fu un [illegible] solitario, modesto, riservato, schivo [illegible] fama e notorietà, a operare [illegible] me un piccolo [illegible] per penetrare in questa inquietante galleria vivente. Era Enrico Tomasetti, ch'ebbi la fortuna [illegible] conoscere più di trent'anni or sono a Torino: [illegible] specie [illegible] prosecutore ideale e assolutamente originale di quell'atteggiamento nella ricerca che [illegible] «L'uomo, questo sconosciuto» tanta curiosità [illegible] interesse già aveva suscitato nel mondo Alexis Carrel.

Nato in Svizzera da genitori piemontesi, e morto all'età di 81 anni a Torino, nel 1956, Tomasetti visse gran parte della sua vita tra le montagne, lavorando come progettista idrico: studiava le precipitazioni atmosferiche [illegible] il modo di convogliare le acque da portare alle centrali elettriche. In questo [illegible] la [illegible] giovinezza ricorda quella nel XVIII [illegible] del grande svedese Emanuele Swedenborg, che prima ingegnere minerario diventò poi ispirato filosofo della [illegible]

«Fu proprio la montagna», egli diceva, confermando la tradizione del luogo più congeniale [illegible] meditativi, *«che mi insegnò a vivere diversamente»*. Tra le rupi e le foreste ebbe così le prime percezioni extrasensoriali, dopo pazienti osservazioni sugli animali. S'accorse che il camoscio, braccato dal cacciatore, dirottato dai suoi abituali sentieri, riesce tuttavia a orientarsi nella fuga individuando ogni pericolo che ancora non conosce: su un ghiacciaio esso aggira i saracchi coperti dalla neve come trappole di morte.

Egli amò i cani, e li osservò: di qui, passò all'uomo. Ben presto potè affermare che le facoltà extrasensoriali sono diffuse in tutti gli esseri viventi, in gradi diversi; non sono una prerogativa umana, anzi il nostro cervello civilizzato ha una struttura d'impedimento che tende [illegible] soffocare l'intuizione. E qui mi affiora un enunciato del Buddha: — La mente razionale può diventare un omicidio della vita.

Tomasetti verso i quarant'anni si stabilì [illegible] Torino, quale consulente d'imprese nell'ingegneria civile, [illegible] la [illegible] vocazione era ormai segnata: con introspezione solitaria continuò [illegible] indagare sulla natura umana. Ebbe fenomeni di medianità a effetti fisici e psichici [illegible] scoprì una particolare «scrittura spontanea». Ma dallo spiritismo moderno, [illegible] [illegible] istintivamente avesse imparato il rigore da [illegible] Guénon, rifuggì, e si sorprese in profondo antagonismo con ogni tipo di setta parafilosofica.

Quando io l'incontrai la prima volta, tramite mio fratello che ne diventò allievo, gli raccontai uno strano fenomeno accadutomi: un giorno casualmente imposi le mani sul capo di mia madre dolorante [illegible] ne lenii il dolore. Egli mi disse: *«Ecco come io incominciai»*. Un'identica esperienza lo aveva gettato nel problema: quale connessione tra l'effetto fisico e quello psichico? Suggestione [illegible] poteri della mano sprigionanti raggi infrarossi o altre emanazioni? E nel dubbio tornò [illegible] osservare gli animali.

Il cane, il cavallo, la vacca e in genere i vertebrati superiori, [illegible] curano da soli: [illegible] leccano [illegible] si fanno leccare dal compagno [illegible] la lingua sulla parte malata o su una zona distante [illegible] se questa fosse invisibilmente collegata alla disfunzione. Durante la loro autoterapia essi assumono determinate posizioni. *«Perché gli animali si muovono?»* si domandava. *«Perché il movimento della lingua cambia secondo il tipo d'infermità?»*. *«Anche nell'uomo si può far nascere questo moto curativo e trasformarlo in applicazione?»*. La mano sostituirà la lingua.

Gli antichi usavano massaggiare per cura. Mesmer guidava la [illegible] dall'alto del paziente verso il basso, ma Tomasetti schivava le consuetudini secolari, per darsi la «sua» ragione. Così scoprì [illegible] dinamica spontanea del movimento: lasciando agire l'inconscio individuale, senza *trans* provocate, [illegible] la ragione interferente, l'organismo [illegible] muove e la [illegible] sopra [illegible] corpo infermo non è immota, ma corre. La grande invenzione è fatta: ecco la sua Ginnastica Spontanea (non una ginnastica a schema prestabilito, ma liberazione di movimenti con rilassamento) e la [illegible] Applicazione Curativa. Così egli le chiama poiché i gesti non sono casuali, ma si susseguono come un codice in rapporto alle condizioni del malato. Lo sforzo di tutta la sua vita fu il deciframento di questo codice.

[illegible] movimenti della mano agente non solo esprimono una disfunzione del soggetto paziente, ma la modificano se esercitati con assiduità. Chiunque di diversa ricettività può imparare [illegible] muoversi terapeuticamente, tutti siamo influenzabili e subiamo l'effetto dell'azione curante; ed ecco la nuova scoperta.

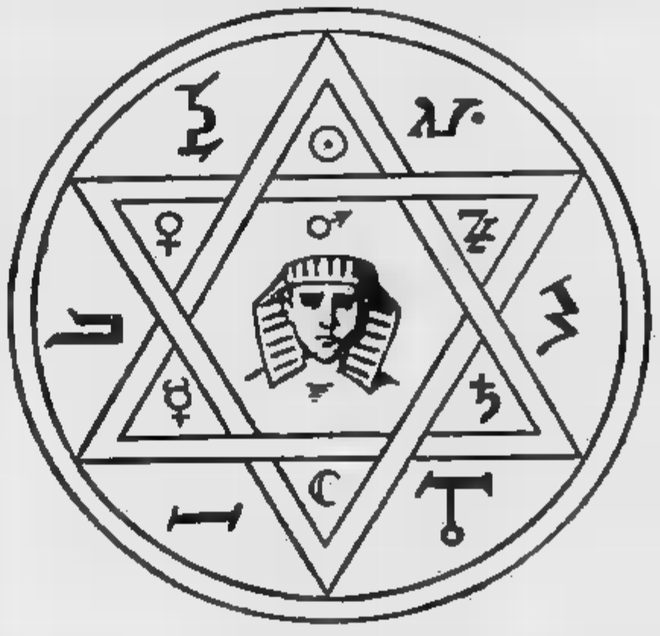
Se abbandoniamo il nostro organismo [illegible] lo lasciamo operare secondo il [illegible] impulso più elementare, ne scaturisce un moto naturale. Qui devozione [illegible] emozione sono tenute fuori della porta. Un giorno Tomasetti fu chiamato da un medico ed ebbe inizio la sua collaborazione con la scienza; il suo metodo s'era affiancato ai sistemi ufficiali di diagnosi e i risultati furono eccezionali.

Egli diceva: *«Chi fa la mia ginnastica e applica curativamente la mano perfeziona il suo sviluppo, traccia per sé una via di manifestazioni psicofisiche nell'armonia [illegible] nella normalità. Egli diventa [illegible] persona nuova, senza traumi, senza mutamenti patologici»*. Indicò così la via della costanza naturale e semplice per entrare nel mondo della fenomenologia. Ma la sua moderna innovazione fu la possibilità dell'insegnamento. *«Io conduco per mano, i miei discepoli faranno scuola. Io non posso imporre le mie scoperte»* modestamente confessava, *«ma esse rifioreranno a tempi mutati, quando l'impostazione critica della ricerca si capovolgerà»*.

Il valore di quest'uomo, là dove molti empiristi, scientisti, terapeuti continuano [illegible] nuotare nel [illegible] della visione, e dove la scienza si ferma prudente, sta nella modernità del suo pensiero: le sue deduzioni egli le ha sempre affidate alla prova della scienza ufficiale. *«Ogni indagine»*, soleva dire *«deve avere un'importanza sociale. Formare un individuo è mutare i rapporti [illegible] gli individui»* e contro i pregiudizi sosteneva che talvolta infrangere la corrente del razionale [illegible] del buon senso comune può essere risolutivo. Si giunge così [illegible] situazioni paradossali, forse apparentemente dannose, [illegible] [illegible] quelle fasi di passaggio verso una maturazione necessaria.

Ricordo bene un [illegible] concetto che mi aveva colpito: *«Il nostro corpo assorbe assai più di quel che vede [illegible] sente. L'uomo è formato dagli influssi che lo colpiscono, dal solido al gassoso, dal radiante allo psichico, a tutti i livelli; dunque ogni uomo proietta anche se stesso sull'ambiente. Io cerco ch'egli sia più concreto, positivo, efficiente, [illegible] questo è il nuovo concetto [illegible] responsabilità sociale che deve sorgere dalla pratica di questa azione fisica spontanea, analgesica, guaritrice e alla fine profondamente etica»*.

Simboli di Paracelso



GLI APOSTOLI

DI FRANCO BRUNA E PIERO SORIA

Inchiesta sull[illegible]

Fabl[illegible]

MAURO BENEDETTI

Lunedì 20 giugno 1977: il tribunale di Torino condanna a più di vent'anni di carcere i titolari, i dirigenti e il medico di fabbrica della «Ip[illegible] di Ciriè per aver provocato la morte [illegible] 19 operai colpiti da cancro [illegible] causa delle lavorazioni nocive. La sentenza [illegible] dura, ma non inattesa. Da due mesi il processo allineava testimonian[illegible] allucinanti sulla «morte colorata».

Mercoledì 15 giugno: la «Saiag», anch'essa di Ciriè, scrive al Consiglio di fabbri[illegible] annunciando un programma per la sicurezza del lavoro da condurre con la collaborazione degli operai. Il consenso del C.d.F., ovviamente, è immediato. La direzione espone il suo piano e consente che l'indagine sia compiuta anche durante l'orario di lavoro.

La «Saiag», fino a quel momento, era una fabbrica di retroguardia. C'entra qualcosa il processo «Ipca» con la repentina folgorazione «sulla via di Damasco» del suo proprietario, il cavaliere del lavoro Cornelio Valetto, consigliere regionale dc [illegible] notabile della «zona bianca» che copre l'intera area di Ciriè?

Qualcosa comunque si muove, nelle fabbriche e nella società. Ma per arrivare a questo qualcosa c'è voluto il coraggio di gente come Benito Franza, morto prima di vedere la [illegible] lotta uscire vincente dal processo; come Albino Stella, che un'altra lotta, ben più disperata, sta conducendo ancora contro il male che lo divora. Il coraggio di chi ha pagato sulla sua pelle ed anni di tracotanza padronale che la sentenza ha riassunto in una parola sola: omicidio.

Oggi si può ben dire che il programma di sicurezza del lavoro che la «Saiag» ha impostato è [illegible] programma d'avanguardia, condotto con metodologie altamente specializzate ed affidato ad un personaggio come il dottor Pastore, già noto per altre iniziative concrete in difesa dei lavoratori. E' un grosso risultato, che dimostra come sia possibile, quando lo si voglia, modificare situazioni ambientali deteriorate [illegible] ricondurle, pur nei limiti consentiti dalla rischiosità intrinseca delle lavorazioni chimiche, [illegible] livelli accettabili.

Ma per una fabbrica che si muove, quante ce [illegible] sono che stanno ferme? La polverizzazione industriale dell'area torinese rende difficile un'analisi «a tappeto», ma si può procedere ad un esame «per campioni». Vediamo.

Alla «Ecos» [illegible] None si producono [illegible] ricoperti in plastica, fibra [illegible] vetro ed altro. Vi lavorano [illegible] cinquantina di operai, dei quali 25 donne. Una delle materie prime impiegate [illegible] il PVC (cloruro di polivinile) dichiaratamente cancerogeno. I lavoratori hanno in dotazione dei guanti, e null'altro. Particolarmente nocivo è anche il reparto vetro, dove la fibra crea polveri pericolosissime per i polmoni. La fibra di vetro, aghiforme, è presente nel pulviscolo in varie dimensioni: quelle piccolissime penetrano fino agli alveoli polmonari, quelle medie [illegible] fermano [illegible] bronchi. Insieme producono danni enormi.

Il reparto gomma [illegible] un reparto «aereo», ricavato da un soppalco a tre metri dal suolo per sfruttare al massimo lo spazio. Poi il talco, che rico-

e malattie professionali ③ La mappa della paura

priche e tumori

e le lavoratrici addette alla nfezione. I servizi igienici no costituiti ■ quattro binetti, ■ dotazione forni- dalla ditta ■ di un grem- ule per le donne ■ un paio guanti per gli addetti alle escole. Niente docce, spo- latoio ■■■■ per uomini e nne di dodici metri qua- ati, niente mensa, ■■ la- ndino, pronto soccorso, ve c'è, costituito da cerotti, col, colone, aspirina,

Elba» ■ Ciriè, «vicina ■ sa» dell'«Ipca», industria ttrolitica per la produzio- di diserbanti e coloranti. impiegano derivati dei ni- ati, dell'acido solforico ttati con soda caustica e pruri.

«Citea», 70 dipendenti, oduzione di serrande in astica: si usa il micidiale pruro di polivinile, si usa il ombo.

«Iao» di Rivalta, gruppo allino, 372 operai maneg- ano toluolo ed amine, ele- menti cancerogeni entrambi.

«Ceramiche Laga» ■ San Benigno, cinquanta operai, piombo e solventi vari.

«Corcos» ■ Pinerolo, settore gomma, 220 operai, impiego costante di toluolo, solfuro di carbonio, glicoli, acido cloridico (per fare tetracloruro di carbonio?), ditta raggiunta recentemente da 23 prescrizioni dell'Ispettorato del Lavoro attinenti la sicurezza ■ l'igiene.

«Stio», coloranti, usa piombo, solfuro di carbonio, cromo. A Pasqua dell'anno ■■■■ ■■ operaio è morto ■■ saturnismo, ma gli si ■ nega- ■■ la rendita. Gli operai ■■■■ 50.

«Salgomma» di Mappano: di largo uso sono varie peci, il talco ■ il nerofumo, definito cancerogeno dall'Organizzazione mondiale della Sanità.

«Fibroresina» di Carmagnola, un altro caso di iniziativa aziendale: la direzione ha chiesto al centro di ricerche della Fiat un'analisi accurata della situazione. Ne è emersa una serie di dati, anche preoccupanti, ma c'è la volontà di rimediare. Sono state individuate sostanze come xilene, toluene, vari tipi di idrocarburi, stirene (che il professor Maltoni, a Bologna, sta studiando sui topi come oncogeno) ■ metiletilchetone.

«Plastiponi» di Pont Ca- ■■■■ Fabbrica nella quale si lavorano melamina, fenoli, glicoli ed urea (che nella forma solfonata, la tiourea, è chiaramente cancerogena).

«Sipca» di Bruino, settori petroli, aperta ■■ cinque anni ■ già obsoleta, vi si lavorano sostanze come ■ piombo tetraetile ed altri prodotti di raffinazione degli idrocarburi.

«Manifattura di Piobesi», settore tessile, resine varie, butadiene, glicoli ■ tioglicoli.

Un panorama ristretto, che tuttavia può spiegare molte cose. Si tratta di aziende piccole o medie, laddove è più facile sfuggire ai controlli ■ rintuzzare l'azione sindacale. Si tratta di lavorazioni acclaratamente rischiose, come il policloruro di vinile, ricavato dal cloruro di vinile, sostanza volatile (bolle a soli 14 gradi sotto zero, per cui è liquido solo al di sotto di questa temperatura) ottenuta, allo stato gassoso, dalla deidroclorurazione del dicloroetano. Provoca angioneurosi spastica, acro-osteolisi (decalcificazione delle ossa). Sulle cavie ha prodotto anche il cancro al fegato ed al rene.

Come il cloro-metil-metiletere, noto come «CMME» ed una sua impurità, il «BCME», bis-cloro-metiletere, impiegati per sintesi organiche e resine ■ scambio ionico. Anche se non figura ufficialmente come prodotto impiegato, è sufficiente che in un'atmosfera umida ci ■■■■ acido cloridrico e formaldeide perché si formi del BCME. Quattordici operai sono morti per essere stati addetti a lavorazioni di acido cloridrico, formaldeide ed alcool metilico.

Ed infine come l'acrilonitrile, usato per le polimeriz- ■■■■ per le fibre tessili (in Italia ■■ ne producono 323.000 tonnellate annue, ■■ Usa solo il doppio), cancerogeno accertato.

Queste, ed altre considerazioni che investono l'ambiente anche fuori delle fabbriche, possono in parte spiegare l'elevata incidenza dei tumori nella popolazione mondiale. Il cancro, dicono illustri clinici, è sempre esistito. Il che è certamente vero. D'altronde, così come esistono i veleni naturali (curaro, per esempio), esistono anche i cancerogeni naturali, come la carne carbonizzata alla griglia, ed altri.

Ma oggi le sostanze sintetiche oncogene superano di gran lunga quelle naturali. Di chi le colpe? Certamente di un malinteso «tecnologismo» che ha anteposto i risultati economici aziendali alla salute della collettività. E, ■ conseguenza, di chi questo «tecnologismo» stravolto ha applicato, favorito, tollerato. In Italia, in particolare, di legislatori impreparati, intempestivi, inefficaci. E lo spazio è rimasto libero, a disposizione di chi ha fatto della salute un puro commercio. Solo raramente il conto lo si paga in tribunale.

GLI ALTRI DICONO

l'Unità

Colpire al cuore

Cosa vogliono? Sembra perfino superfluo ormai domandarselo. Colpire, scuotere, liquidare la democrazia, la stessa convivenza civile. Sono i fatti che lo dimostrano: ma, per chi volesse cercarlo, questo obiettivo è enunciato negli argomenti degli stessi interpreti di questo terrorismo contro la società. In un Paese e di fronte a un popolo impegnato in un faticoso e tenace cammino democratico, di fronte a una democrazia che viene difesa, estesa, costruita giorno per giorno, i terroristi fingono di aver di fronte un tiranno negatore di tutte le libertà, oppressore e carnefice di tutti i cittadini. Così, chiunque viva e partecipi dell'attività democratica diviene, ai loro occhi stravolti, il nemico, l'equivalente di uno zar da sopprimere. E quindi sparano, uccidono, per colpire, dicono, «il cuore dello Stato».

IL GIORNO

Una linea piatta

La neolaureata esce dalla sala dove ha appena finito di discutere la tesi. Il voto è 103. Una sua compagna l'accoglie ridendo e, abbracciandola forte, le dice: «Brava, ecco un'altra disoccupata». La facoltà di psicologia di Padova è una fabbrica di disoccupati: oggi ne ha sfornati 45. La tesi di laurea è il momento ufficiale di trapasso dalla condizione di studente deluso a quella di cittadino senza speranze di lavoro.

Secondo dati ufficiali, il corso di laurea in psicologia raccoglie 9500 studenti, ma c'è chi dice che sono molti di più. ■ censimento è estremamente difficile: comunque un'incredibile esplosione demografica studentesca. Basti pensare che psicologia si aprì nel '71 con 1458 iscritti, un numero che è cresciuto smodatamente senza, peraltro, avere un qualsiasi rapporto logico con la realtà del lavoro. Chi si iscrive a psicologia sa benissimo che ■ suo futuro, volendolo descrivere secondo un diagramma cartesiano, è una lunga linea piatta.

Le Monde
il Giornale

Che dici, Sagan!

Su *Le Monde* di ieri Françoise Sagan, scrittrice divenuta famosa e presumibilmente ricca grazie ai lettori e soprattutto alle lettrici borghesi, annuncia le sue intenzioni elettorali. «Due secoli dopo la rivoluzione — scrive — i francesi si trovano puntualmente spogliati di un terzo o della metà dei loro guadagni ad opera di funzionari arroganti chiamati ministri. Contro questo hanno reagito alcuni uomini di buona volontà, chiamati di sinistra. Per questo io voterò per la sinistra». Capiamo benissimo la rabbia di Françoise Sagan quando deve versare all'esattore una quota rilevante dei suoi diritti d'autore. Più singolare è il rimedio da lei scelto per sfuggire alle tasse. Ci tocca proprio di vederle tutte: il voto comunista, in Italia, per avere legge e ordine, il voto di sinistra, in Francia, per ottenere licenza di evasione fiscale.

Arredati subito con SUPERMEC DEL MOBILE puoi!

continua la grande operazione:
specialprezzo
con le
STRAORDINARIE
OFFERTE1978

CAMERETTA CON LETTO ARMADIO, COMODINO, SCRITTOIO E LIBRERIA
L.198.000

CAMERA GIROLETTO
L.690.000

SALOTTO CON DIVANO LETTO, MATERASSO E 2 POLTRONE
L.290.000

SOGGIORNO ■■■■■ IN PALISSANDRO
L.390.000

SEDIA CUCINA
L.5.500

TAVOLO RETTANGOLARE
L.25.000

PENSILE CUCINA 2 PORTE
L.28.000

vieni a vedere...!!
al SUPERMEC DEL MOBILE
mobili negli stili: moderno
classico, rustico, marina, giunco.

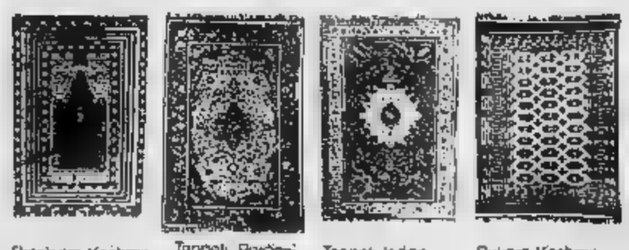
TORINO - ■■■■■ tenza ■■■■ Lanino 9
RIVOLI - ■■■■ Moncenisio ■■■■

QUESTA ■■■■■■■■ SU
TUTTOLIBRI
Prefazioni e risvolti: a che cosa servono?
I PADRINI ■■■■ SCRITTORE

C.I.T.O.: assortimento, prezzo ...e comodità.

Il più grande assortimento:
centinaia di tappeti, in tutte ■ dimensioni, originari di
Keshan, Qum, Tabriz, Ardebil, Baktiari, Senneh, Nain,
tutti con certificato C.I.T.O. di garanzia ■ di autenticità.

I prezzi più convenienti:
resi possibili dall'importazione diretta dai luoghi di origine
in grandissima quantità. Ecco alcuni esempi:



Preghiere Kashmir mt 100x060 ca
L. 40.000

Tappeti Persiani mt 200 x150 ca
L. 180.000

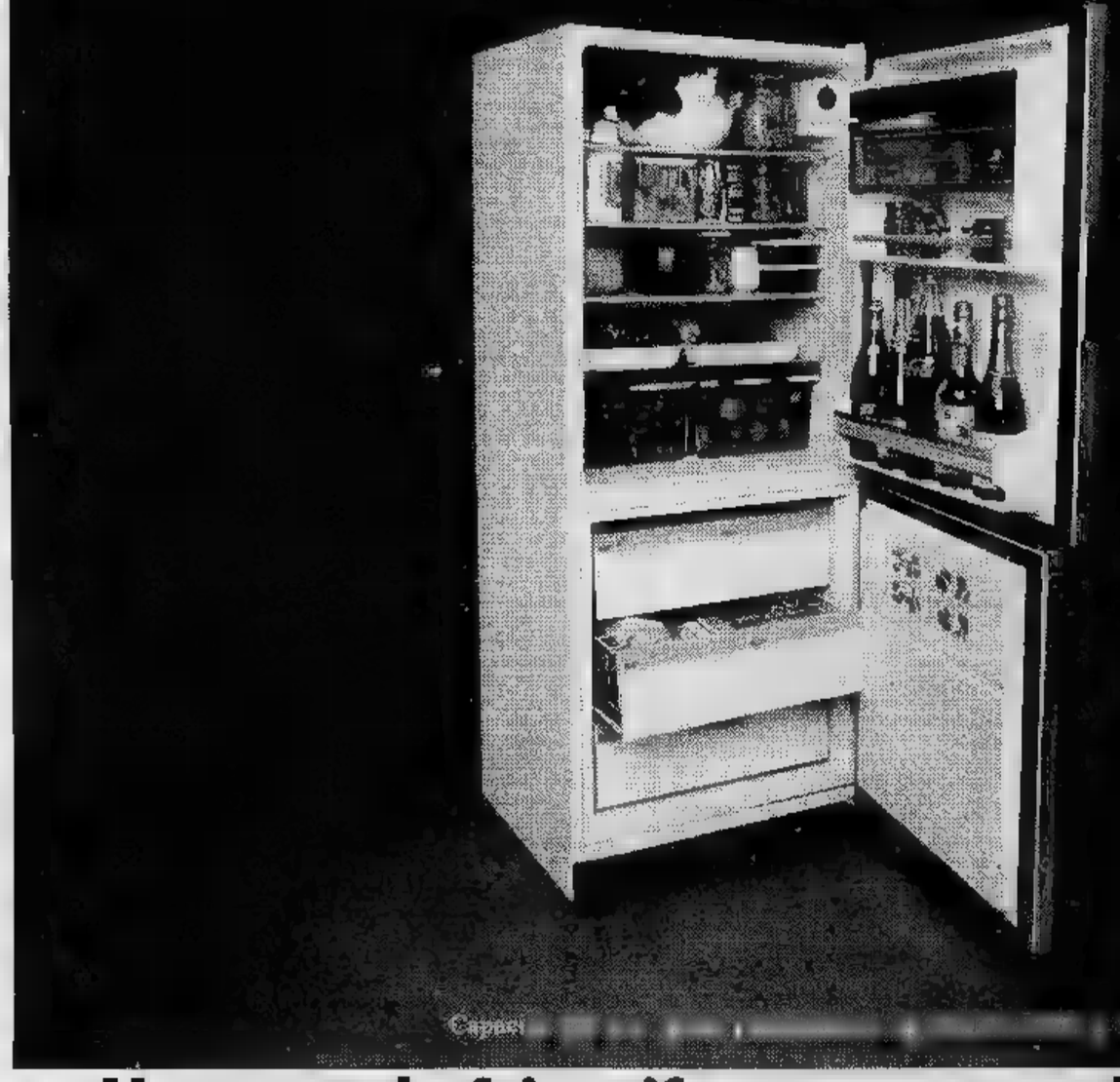
Tappeti Indiani mt 250x150 ca
L. 270.000

Bukara Kashmir mt 300x200 ca
L. 440.000

...e una comodità "unica"!
Quella dei nostri pagamenti rateali,
con lunghissime dilazioni,
■■■■ **alcuna maggiorazione di prezzo**
e senza cambiali.

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ■■■■■■■■ ■■ Lagrange 10 (ang. via Giolitti) tel. 51 96 65

Chiedi al tuo rivenditore i fatti Rex sul freddo.



Un comodo frigorifero e un grande congelatore nello spazio di un frigorifero.

Nuovo combinato Rex 20/10: finalmente un frigo-congelatore da 290 litri per le cucine con problemi di spazio.

Nella parte superiore uno spazioso frigorifero da 190 litri.

Sotto, grande congelatore 4 stelle da 100 litri per congelare e conservare cibi freschi, cotti e surgelati.

Fuori poi il nuovo 20/10 è così compatto da inserirsi senza difficoltà tra i tuoi mobili. Ma non è tutto.

Con un semplice cacciavite puoi invertire il senso di apertura delle porte e rivestirne l'esterno con pannelli di tua scelta, per accompagnarlo ai tuoi mobili.

Perché non vieni a vedere il nuovo combinato 20/10 dal tuo rivenditore REX?

REX fatti, non parole.

ZANUSSI SETTORE ELETTRODOMESTICI

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via 80 - via Ma 52; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; GENOVA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, Marconi 16; MANTOVA, Emanuele 3; MERANO, corso Libertà ; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma ; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, piazza Mario Pasi 18; TRIESTE, Galleria Tergesteo; UDINE, via della Prefettura 8, oltreché presso i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere anticipatamente contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1166 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 600, tecnici L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 9 e 11 (domande) L. . Avvisi urgenti, data fissa o perentori: il doppio. Perentori urgenti: data fissa o : il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere minuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del noto cassetta è di L. 600 per decade, oltre un rimborso di L. 900 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di scartare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

3 Aziende, negozi

A.A.A. CARTOLIBRERIA giocattoli in Grugliasco centro compreso muri vende facilita Studio Lisotto 789.152 780.1656.
A. ACQUISTIAMO negozi azienda commerciale piccole grandi industrie Torino vicinanze. Telefonare 585.333.
AFFARONE boutique Crocetta giro affari annuo 100 milioni cedo L. 21 milioni 800 mila. Telefonare 874.182.
AUTORIMESSA posizione interessante oltre auto officina e lavaggio cedesi esclusi intermediari. Telefonare 533.313.
CASALINGHI idraulica S. Rita cedesi convenientemente motivi salute ottima clientela buon incasso Drachma 513.449.
CHIOSCO bar licenza I-VI fronte stabilimento Fiat giro anno 36 milioni 12 milioni trattabili cede Di Salvatore 581.694.
CREMERIA bar elegante con alloggio posizione commercialissima vera fortuna famiglia cede Rodi, 321.867 326.804.
DI SALVATORE corso Turati 13 cede latteria decennale unico titolare ottima redditio dimostrabile, retro abitazione, volendo possibilità ampliamento noleggio.
DI SALVATORE Turati 13 cede decennale super tavola fredda biliardo, mq , clientela fissa e passaggio.
FRANA cede alimentari tabelle I VI VII XII XIV unica in zona precollinare, richiesta 10 milioni. Telefonare 511.090 545.129.
FRANA cede macelleria moderna in ottima commerciale 8 milioni settimanali, modica richiesta Telefonare 511.090 545.129.
INCREDIBILE negozio abbigliamento attività ventennale cedesi via Po per solo 11 milioni, affarone. Telefonare 542.976.
PANETTERIA avviatissima cedo zona Pasella L. 11 milioni incasso 1 mila giorno vera affare, dilazioni. Telefonare 542 [illegible].
PRIVATA vende causa trasferimento negozio boutique per signora arredamento nuovo moderno vasta clientela tabella 9-10-14 articoli medio lusso, tel. 744.852 pasti.
SALUMERIA gastronomia vero affare incasso annuo garantito 60 milioni cede causa trasferimento. Telefonare 542.976.
TINTORIA Moncalieri cedesi ottimo avviamento incasso lordo mensile 1 milione 300 mila, richiesto 7 milioni mila. Telefonare 531.003.

4 Terreni

A.A. PRIVATO vende terreno anche in permuta, progetto approvato 36 mq 3618 superficie terreno 2966 Forno Canavese tel. 744.862 ore serali.

A LI
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende terreno industriale progetto approvato a 30 minuti da Torino. Telefonare 658.303.

A. S. Antioco Sardegna vendo terreno L. 690 mq a 3 km dal mare piccoli pezzi dilazionando tel. 530.014.

5 Locali e negozi

offerte

A.A. GRUGLIASCO a 300 da corso Francia locale in palazzotto nuovo 102 mq. retro servizi altezza metri 4 luminosa vende Studio Lisotto 789.152 780.1656.
ADIACENZE piazza Stampalia vendesi box per una auto, 5 milioni 100 mila dilazioni. Fisim 581.759 585.902.
AFFITTO locale magazzino laboratorio mq 1260 Bardonecchia fili 1 milione 300 mila. Telefonare 0341 344.958.
AFFITTO terreno in Torino deposito recintato mq 6000 tel mensili 700 mila-300 mila. Telefonare 344.958.
AFFITTO vendo locale industriale mq 6000 divisibili in 4000-2000, con uffici zona Leini. Telefonare 610.341 344.958.
AVETTA vende in Vinovo nuovo basso fabbricato di 700 mq altezza 4 mt più 850 mq di cortile recintato. Telefonare 532.192.
BOX auto Nichelino via Giusti 25 vendesi L. 3 milioni 500 mila minimo contante transabile Toro, tel. 501.219 590.693.
EUROCASE vende corso Grosseto auto 15 mq sufficienti contanti 500 mila resto mutuo dilazioni. Telefonare 547.470 513.681.
GABETTI 5767 vende libero v. Saorgio magazzino seminterrato mq 40, 8 milioni 800 mila.
GABETTI 5767 vende libero Cascine Vica magazzino con passi carrai più ufficio e servizi, 33 milioni dilazioni. Telefonare 516.278.
IPI A. Mancalieri box auto, 1 milione 600 mila contanti, 1 milione 600 mila dilazionabili. Telefonare 511.382.
IPI B. Barriera Milano muri negozi magazzini, diverse metrature, 60% contanti, 50% mutuo al 9%. Telefonare 511.382.
IPI C. Corso Regina muri negozio 100 mq, facilitazioni. Telefonare 511.382.
LOCALE di 200 mq Italia uso magazzino o deposito valendo possibilità ricavare 5 box tel. 544.908 531.475.

SEMINTERRATI liberi a Druento, di circa 90 mq 11 milioni mila. Corso Galileo Ferrari . Telefono 598.885.

VENARIA via don Sapino locale mq 90 libero adatto uso ufficio laboratorio studio medico posto auto in cortile 14 milioni meno mutuo fondiario Gabetti 5767.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

REFERENZIATA fisso coresi come collaboratrice domestica presso famiglia stipendio tel. 850.581.

SIGNORA/INA pratico lavori casa referenziata libera subito cercasi fissa zona collina Torino tel. .

impiegati

ANALISI tempi ed metodi, veramente pratico/a lavorazioni meccaniche, saldature, carpenteria metallica, diplomato/a perito meccanico, assume industria termotecnica per reparto studi. Manoscritto referenziando a: «Publikompass 111 — 10100 Torino».
FISIM S.p.A. società finanziaria ambosessi diplomati con esperienza nel settore acquisizione immobiliare; si garantisce fisso più provvigioni; indispensabile automezzo. Presentarsi ore 17-19; corso Turati 11/C.
IFIM Istituto Finanziario Immobiliare assume ambosessi auto propria da inserire nel settore acquisizione fisso più interessanti provvigioni. Presentarsi: corso R. Umberto 8, dalle 16 alle 19.
IFIM S.p.A. assume Venditore o venditrice con esperienza nel settore vendita immobiliare età 25-35 anni fisso più interessanti provvigioni. Presentarsi: corso Re Umberto 8, dalle 16 alle 19.
SUPERMEC del mobile cerca per prossimo salone arti domestiche personale vendita specializzato arredamenti tel. 250.166 solo se veramente pratici.

8 Rappresentanti

EUROCASE ricerca acquisitori esperti auto propria età minima 22 anni. Presentarsi, ore 10-12 15-17: via S. Quintino 45.

15 Autovetture

A. ALT Commissionaria vende qualsiasi auto nuove, usate, garantite, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33, tel. 393.127 via Monfalcone 14.
A112 Elegant anno 1976 blu scuro, veramente come nuova, unico proprietario, gommatissima. Vendiamo anche a rate. Permutiamo. Visitateci. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

CITROEN ID Super 1 marzo 1971 colore avorio interno scuro, vera occasione, vettura da amatore, gommatissima vendiamo anche a rate, permutiamo, visitateci. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
CITROEN DS 7oH ottime condizioni vendesi 1 milione permuta rateizza Torauto, corso Belgio .
DIESEL Peugeot 204 familiare 1974 caslonissima vende permuta rateizza Torauto, Belgio 108.
ESCORT 1100 familiare anno '72 molto ben tenuta unico proprietario gommatissima vendesi a L. 1 milione 400 mila. Rateizziamo permutiamo visitateci, Automarket corso Principe Eugenio 11.

FAMILIARI
vasto assortimento vetture familiari, ricondizionate di meccanica e carrozzeria disponiamo Fiat 128, Fiat 124, Escort a rateizziamo. Permutiamo. Visitateci. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, Torino.

FIAT 128
disponiamo di un vasto assortimento di Fiat 124. Anni 69 70 71 72 73 74. Diversi modelli e colori. A partire da lire 800 mila. Vendiamo, rateizziamo, permutiamo. Visitateci. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

FIAT 126
disponiamo un vasto assortimento di Fiat 126 1974 1975 1976 1977. Vari colori, tutte in ordine meccanica e di carrozzeria. Prezzi veramente interessanti, a partire da L. 1.300.000. Vendiamo anche a rate. Visitateci Automarkets corso Principe Eugenio 11.

FIAT 127
vasto assortimento Fiat 127, vari colori anni 71 72 73 74 75 76 diversi modelli tutte ricondizionate e disponibili a qualsiasi prove, permuta, rateazioni, visitateci. Automarkets. Principe Eugenio 11.

FIAT 5
vasto assortimento Fiat 500 normali a L. anni 69 70 71 72 73. Vetture ricondizionate meccanica e , Rateizziamo. Visitateci. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

FORD Taunus 1300 XL 4 porte anno 1972 pochi km colore amaranto interno chiaro L. 1 milione mila. Vendiamo anche a rate, permutiamo, visitateci, Automarkets, Principe Eugenio 11.
GIULIA nuova Super 1.3 beige interno tex cinghiale anno 1971 impianto a gas, Molto tenuta, vendesi anche con comodo rate. Permutiamo. Visitateci, Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
LANCAR Concessionaria Lancia Autobianchi, ottime occasioni usato, corso Regina Margherita .
MONTICONE piazza Adriano 1, telefono 443.300, concessionario Volkswagen Porsche Audi. Occasioni: Porsche Carrera, 2400, Scirocco, Maggiolini, Derby Golf, Volvo 144, 343 DL, Spitfire, Peugeot 104 ZL, Giulia diesel, CX 2000 Super, Dyane 6.
OPEL concessionaria via Bertola 3, Chivasso, telefonare 910.2748 pronta consegna per ogni modello massima valutazione usato.
PRIVATAMENTE vendo Lancia Fulvia combi cloche mila bellissima gommatissima pro Telefonare 555.8289.
PRIVATO acquista Mini Traveller in buone condizioni. Telefonare ore pasti 445.295.
PRIVATO vende Fiat 127 3 porte blu scuro perfette condizioni anno 74, permuta. Telefonare pasti 772.131.

RENAULT 5
disponiamo di otto Renault 5 L. e TL anni 1973 1974 1975 diversi colori, gommatissima e in ordine di meccanica e carrozzeria da L. 1.800.000, lunghe rateazioni, permutiamo, visitateci. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

SAS SIMONI
concessionario Volkswagen Porsche Audi vende usato scelto: Maggiolini, Maggiolone, Cabriolet, Audi 50 LS, Passat, Scirocco 1100, Golf Gti A-12 Abarth, Fiat 127 corso Turati 53, Telefona- 591.901.

TRANSIT
furgoni, finestrati e rombi anni 1973 1974 1975 1976. Vasto assortimento. Ricondizionati e pronti per qualsiasi prova, vendiamo permutiamo, rateizziamo. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

VOLVO 144 1973 1974 totalmente ricondizionato garanzia vende permuta rateizza Torauto Concessionaria Volvo, corso Belgio 108.
132 Diesel pronta consegna prova dimostrazione rateazione leasing Graziella, corso Tortona 33, Tel. 878.785.
615 N rimesso a nuovo vendo o permuto anche con vettura, tel. 305.549.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO contanti immediati privato 2-3 vani vuoti S. Crocetta. Telefono 958.0091.
ACQUISTASI libero in Torino appartamento signorile bisevizi 100, 130 mq anche vecchia costruzione, tel. 539.181.

ACQUISTIAMO
per contanti alloggi in Torino cintura liberi affittati, numerose richieste che cerchiamo soddisfare, aspettiamo le vostre offerte.
CASALEGNO
la certezza di una vendita immediata. Corso Regina Margherita 7, 685.962.

CERCO appartamento 1-2 camere tinello purché libero. Telefonare 531.927.

(Continua)

UNA OPPORTUNITÀ

Cerchiamo giovani da istruire con corso teorico-pratico su elaboratore elettronico inserire come programmatori presso società richiedenti. Il corso di operatori meccanografici per giovani di media cultura è gratuito. Posti limitati.

TELEFONARE 548.981

LO SPORT

Traversa, Bonetto e Radice stamane alla «Disciplinare» - Pianelli rifiuta di comparire

Il Torino è in allarme

La squadra granata rischia di rimanere senza..... società

GIORGIO GANDOLFI

MILANO — Il Torino rischia oggi di trovarsi senza... società. Stamane è iniziato in Lega il procedimento contro i quattro massimi esponenti del club granata, il presidente Orfeo Pianelli, il vice presidente Traversa, il general manager Bonetto e, infine, l'allenatore Radice. Pianelli, come aveva già annunciato dopo il deferimento, non è presente perché si è rifiutato di comparire in giudizio.

Il capo di imputazione parla di «dichiarazioni non regolamentari» alla stampa dopo la famosa partita col Lanerossi Vicenza. Quella, come si ricorderà, che fu decisa dalle discutibili sentenze dell'arbitro Menegali di Roma la cui buona fede ovviamente non si discute ma che negò al Torino un evidente calcio di rigore per l'atterramento di Pecci da parte di Filippi in piena area di rigore. A pagare le conseguenze di quell'azione fu poi Pecci «ammonito per simulazione»: per lui scattò la squalifica per una giornata essendo già diffidato.

In quella circostanza, come si ricorderà, i dirigenti del Torino e l'allenatore furono protagonisti polemici: si parlò dell'evidente sabotaggio cui era sottoposta la squadra granata da parte della categoria arbitrale e l'altrettanto evidente tentativo di favorire qualcuno. Il caso esplose con un boato in quanto a San Siro nello stesso momento, ci furono altre accuse contro l'arbitro di turno, Bergamo di Livorno non certo all'altezza della situazione (c'era Milan-Juventus) e accusato di aver avere punito con un rigore il mani di Scirea (la televisione dimostrò poi con la moviola che c'era il rigore soltanto al comunale di Torino).

Il procuratore della Federcalcio deferì a suo tempo Pianelli, Radice, Traversa e Bonetto per cui stamane è iniziato in Lega il processo.

Secondo una vecchia tradizione, il dispositivo viene comunicato sul tardi per impedire che siano avvantaggiati i giornali del pomeriggio, in grado altrimenti di pubblicare la notizia. In questo modo evidentemente si favoriscono soltanto la radio e la televisione.

Pianelli e Traversa rischiano una squalifica. In un primo tempo, il presidente del Torino, amareggiato, aveva lasciato intendere che in caso di squalifica avrebbe lasciato il calcio: poi sembra essersi ricreduto anche se non è disposto a presentarsi davanti ai giudici.

FRANCO COSTA

Il Torino, dunque, è in allarme. Prima di concentrarsi sulla partita contro il Bologna, la squadra granata oggi attende la sentenza della Commissione disciplinare per il procedimento contro Pianelli, Traversa, Bonetto e Radice. A sentenza emessa (e annunciata) nel pomeriggio presso il corso Vittorio ci sarà conferenza stampa.

Un momento in cui la squadra finalmente liberandosi certi complessi che hanno condizionato il suo rendimento, momento in cerca di produrre il massimo per recuperare punti in classifica, questo «processo» potrebbe turbare la serenità dell'ambiente e in special modo quella dei tifosi.

Se dovesse succedere che vengano squalificati Pianelli e Traversa, sarà comunque bene che non succeda nient'altro. Questo è un invito ai dirigenti, soprattutto a passionali. La squadra dev'essere turbata, toccata, oltre la logica, dagli avvenimenti prossime ore. Una volta, così può e, aggiungerebbero i danni. E sarebbe davvero stupido regalare, perché non lo è combattuto fino in fondo, uno scudetto in altri.

Tra Juventus e Atalanta sfida di «ex»

Mai fidarsi degli amici

Strana partita questa Atalanta-Juventus. I particolari rapporti di amicizia, il «gemellaggio» oseremmo dire, tra le due società farebbe presagire una domenica di tutta tranquillità per la squadra di Trapattoni, invece è scontato che i bergamaschi renderanno la vita dura a Furino e compagni. Sono quindici anni che gli orobici sognano di battere la più avversaria e c'è da giurarci che anche questa volta daranno l'anima pur riuscirci.

Nessuno nel clan bianconero si nasconde quindi le insidie questa trasferta. Se solo si pensa attimo a è riuscita a fare l'Atalanta match di andata ridotta in nove uomini, si deduce facilmente che sul proprio terreno raddoppierà le energia per continuare in quella positiva che l'ha quasi portata fuori zona «calda» classifica. Ovviamente più facile fu in quella asione difendersi, ora gli atalantini dovranno attaccare alla disperata.

Trapattoni a Bergamo lanciando proclami di vittoria. basta un pareggio per salvare la preziosa media inglese, ma non rinuncerà al successo pieno non insisterà in ottusa tattica difensiva. Ha messo in squadra Cabrini, ma tiene pronto Fanna, uno che può in caso di necessità garantire guizzo in più a tutto il complesso.

Rientra anche Furino e non è una garanzia poco. Il mister juventino lo opporrà prevedibilmente a Rocca, il «motorino» nerazzurro, mentre sul gioiello Tavola (uno che piace pure alla Juventus) si appposterà Benetti. Problemi di marcatura potrebbero provocare due punte Paina e Pircher. Soprattutto l'altoatesino, che ha ripreso a segnare a raffica, è elemento da tenere d'occhio.

Tutto previsto quindi. Trapattoni piazzerà la squadra in campo secondo schemi ben precisi e poi l'Atalanta faccia quello che vuole. Domani la Juventus affronterà un'altra battaglia della sua stressante stagione

f. v.

Domani, ore 15

ATALANTA - JUVENTUS	arbitro:	Agnolin
FIORENTINA - ROMA	arbitro:	Gonella
FOGGIA - GENOA	arbitro:	Panzino
LAZIO - VICENZA	arbitro:	
- INTER	arbitro:	Menegali
PERUGIA - NAPOLI	arbitro:	
TORINO - BOLOGNA	arbitro:	Casarin
VERONA - PESCARA	arbitro:	Bergamo

CLASSIFICA: Juventus p. 31; Milan e Torino 27; Vicenza 26; Inter 24; Napoli e Perugia 22; Verona 21; ed Atalanta Lazio 19; Genoa 17; Bologna 16; Fiorentina e Foggia 15; Pescara 14.

SERIE B

Ascoli-Brescia; Cagliari-Palermo; Catanzaro-Sambenedettese; Cesena-Rimini; Cremonese-Bari; Lecce-Ternana; Modena-Avellino; Monza-Como; Sampdoria-Pistoiese; Taranto-Varese.

SERIE C

GIRONE A: Bolzano-Seregno; Juniorcasale-Trento; Lecco-Biellese; Omegna-Audace; Padova-Novara; Piacenza-Pergocrema; Pro Patria-Treviso; Pro Vercelli-Alessandria; S. Angelo-Mantova; Udinese-Triestina.

Discesa libera

A Klammer la coppa

LAAX — Franz Klammer ha vinto la Coppa del Mondo di discesa libera. L'austriaco è aggiudicato l'ultima gara in programma a Laax in Svizzera battendo il norvegese Haker e rivelazione di fine stagione, l'altro austriaco Spiess. Disastrosa prova del campione di d: il vincitore titolo mondiale a Garmisch, Sepp Walcher, si piazzato soltanto settimo posto. Peggio l'azzurro Herbert Plank, che è squalificato

la classifica finale di Coppa, Franz Klammer precede Walcher e Plank. Come noto Supercoppa è già di Stenmark.

EUROPEI D'ATLETICA

CHI SALTA PIU' DI SARA?

DAL NOSTRO INVIATO BRUNO PERUCCA

MILANO — Sara Simeoni tocca ferro. Per la prima volta nella ormai lunga e brillante carriera, una carriera alla quale conoscendo le doti e la caparbietà dell'atleta è difficile porre limiti, affronta gara che conta nel ruolo di favorita. E' infatti la più «alta» in quanto a misura raggiunta (1,95, record mondiale al coperto, alla pari di Rosemarie Ackermann) delle concorrenti, la più in forma per raggiunto la misura di recente. La Ackermann oggi c'è, è lei la donna da battere pur un di concorrenti fra le quali spicca Brigitte Holzapfel, record personale 1,93, anche tedesca dell'Est, decisa a cogliere l'occasione per inserirsi di prepotenza in un discorso europeo che non accetta sia chiuso fra la nostra Sara e la sua più famosa connazionale.

Alta un metro ed 86, più «lunga» quindi della Simeoni, la Holzapfel capeggia quindi il nutrito gruppo delle rivali dell'azzurra che, detto, affronta la competizione in situazione psicologica nuova: andrà in pedana sulle spalle il peso di una settimana di elogi, di interviste, di evviva, con responsabilità di «dover vincere». Il carattere di Sara è noto, la ragazza veronese sa dividere lo sport dal resto della sua vita, è abbastanza fredda e controllata. Se supererà anche questa prova, veramente confermerà possedere tutte le doti per emergere nello sport.

Nella stessa situazione è Pieretto Mennea, che «assaggia» i 400 metri in una gara al coperto, prima di lanciarsi sul giro di pista delle competizioni all'aperto. Tutti guardano a loro due, fra la ventina di atleti che la squadra azzurra mette in lizza. E' un po' la storia di sempre, conta poche punte per reggere il carteilone italiano, ma va anche detto che i miglioramenti al vertice dell'atletica leggera tali da rendere severissima la selezione. A livello di campioni arrivano in pochi, la situazione obbiettiva «colpisce» anche i Paesi che possono partire da una selezione di base ben più ampia.

I campionati europei indoor, che aprono oggi al Palasport di Milano e che vedranno in giornata le prime cinque finali, si concluderanno domani pomeriggio, dopo il derby a San Siro. Domani sera sarà la volta di Pieretto Mennea, e soprattutto — per lo spettacolo — della gara del salto in alto maschile, che vede i nostri Raise, Bruni e Di Giorgio nella dei tre campionissimi Yashenko, Wszola, Beilschmidt. L'alto maschile, al di del tifo, è la gara tecnicamente più valida delle due giornate milanesi. Varrà sola il biglietto d'ingresso, vale una finale olimpica.

Televisione ore 16,10

La televisione italiana previsto i seguenti collegamenti nelle due giornate dei campionati europei indoor d'atletica, entrambi sulla Rete due: oggi 16,10 18,40 e domani dalle 15,30 alle 18. Sono previsti due collegamenti pure per Europa-Usa di martedì in diretta 21 alle 21,40 e in sintesi registrata dopo il Tg 2 della notte sempre sulla Rete due.

Domani in palio il titolo del basket femminile

Canestri "caldi,, a Sesto

ANTONIO TAVAROZZI

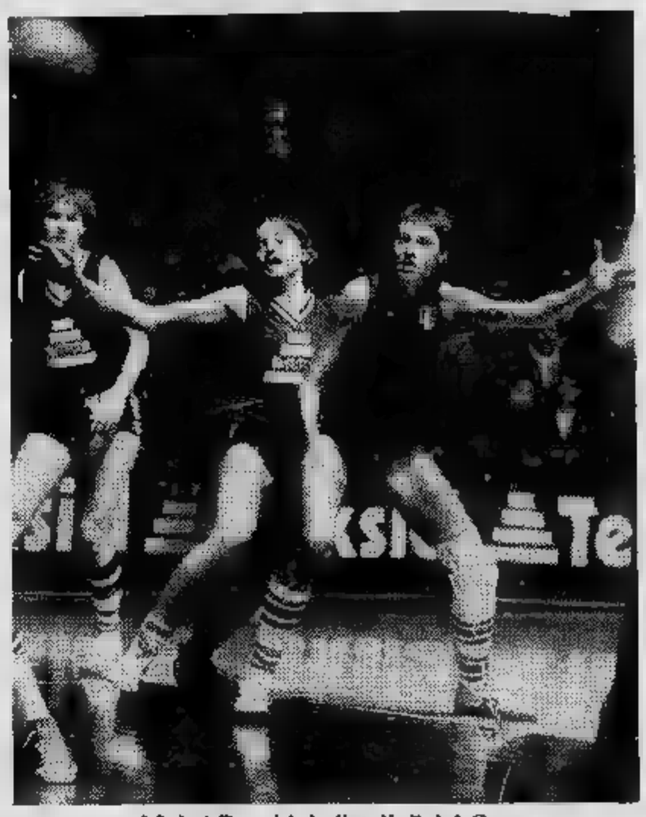
Lo scudetto in fondo al canestro. Questo è l'obiettivo, e magari il sogno, di un gruppo ragazze che domani giocano a Sesto San Giovanni — centro della «cintura» milanese, molto «americano» per dei grattacieli oltre che del basket — la partita più importante dell'anno. Il Geas, padrone di casa, è la squadra campione d'Italia, da quattro anni consecutivi mette il titolo tricolore in cassaforte con abitudine tanto autoritaria quanto monotona; la Teksid Torino è la sfidante, molto quotata ambiziosa grazie soprattutto due punti di vantaggio in classifica ottenuti con la vittoria nella gara d'andata contro le «care nemiche».

La «partitissima» ha un valore decisivo per il campionato: la vittoria del Geas comporta, con ogni probabilità, una «coda» del torneo, con relativo spareggio per l'assegnazione dello scudetto dato che le due formazioni finirebbero in parità, appaiate al vertice della classifica; il successo della Teksid farebbe scattare tutte sirene d'allarme e i fuochi d'artificio nel piccolo mondo del basket femminile italiano perché il ritorno dello scudetto a Torino avrebbe il sapore una sorprendente rivoluzione contro le «tiranne» lombarde. L'ultimo titolo italiano vinto dalla squadra Torino (che allora portava sulle maglie sigla Fiat) risale al 1964, quattordici anni.

Peccato che incontro del genere, molto importante, molto sentito, molto promettente, debba giocarsi nella mini-palestra di Sesto, un impianto poco funzionale, poco accogliente, poco riscaldato: le cestiste Geas, tra le più brave d'Europa (quest'anno sono lanciate verso conquista della Coppa Campioni) sono costrette ad allenarsi e a disputare gare di campionato al freddo, per via difetto dell'impianto di riscaldamento. La cornice di pubblico potrebbe essere senz'altro più fitta (la palestra non contiene nemmeno 1000 spettatori) e una situazione logistica più confortante avrebbe pure consentito una ripresa televisiva di sicuro effetto propagandistico per tutto lo sport femminile.

Dodici nazionali in campo dànno l'idea del contenuto di questo autentico «scontro vertice». Il Geas offre alla Nazionale il quintetto-base composto Bozzolo, Tonelli, Bocchi, Sandon, Battistella e un rincalzo lusso come Ciaccia (appena rimessasi da un banale infortunio alla mano sinistra, leggermente ustionata); Teksid presenta un gruppetto di azzurre composto dalle «lunghe» Piancastelli, Faccin e Teoldi e dalle «esterne» Gorlin, Guzzonato Apostoli. Con queste giocatrici si dovrebbe vedere del basket di buon livello tecnico non che atletico, tale da convincere anche i «maschilisti» del settore cestistico, quelli che ritengono inguardabile sfida di canestri praticata dal gentil sesso.

Il personaggio numero uno di questa «domenica calda» del nostro basket femminile — che può regalare a Torino uno scudetto del tutto imprevisto sino a qualche mese fa — è Mabèl Bocchi, gigantessa e capitana del Geas, 188 centimetri di ragazza con un fisico da fotomodella e magari da «soubrette». Oltre che un fenomeno atletico (ha praticato con successo il salto in alto, volevano farne una specialista del pentathlon o degli ostacoli) è pure un personaggio da copertina e da teleschermo: le hanno dedicato servizi ad effetto molti settimanali femminili, le hanno proposto di fare teatro, danza e varietà alcuni impresari teatrali, Mabèl è rimasta solo una «regina» del basket. Adesso si fa apprezzare pure sugli schermi tv, sia quelli nazionali (è spesso ospite di Adriano Dezan Domenica Sportiva e lo sarà pure domani sera dopo la partita con la capitana della Teksid Anna Maria Consiglio) che quelli «privati» (fa la presentatrice di una trasmissione dedicata al basket, ogni sabato, ad Antenna Nord-Canale 49).



Mabel Bocchi, la "stella" del Geas

Se Mabèl Bocchi, «stella» del basket italiano, regalerà domani bella razione di canestri al Geas, sarà difficile per la Teksid non rimandare il sogno dello scudetto ad spareggio; se la grinta e il gioco di squadra e la preparazione atletica della Teksid conteranno di più della individualità del Geas, sarà festa grande per pallacanestro torinese.

DA OGGI LA TIRRENO-ADRIATICO, ANTEPRIMA DI SANREMO

Maertens vuole vendicarsi di Moser

MAURIZIO CARAVELLA

SANTA MARINELLA — *«La Tirreno-Adriatico serve come preparazione alla "Sanremo", ma vincendo ci si prepara meglio che perdendo».* Lo dice Moser, lo dice anche Maertens. Moser, temperamento, assomiglia un po' a Merckx vecchia maniera, che non snobbava neppure una kermesse quattro soldi. *«Sono pagato per vincere* — afferma il campione del mondo — *e allora cerco di farlo più possibile».* Replica Maertens: *«Perché correre pensando solo "Sanremo"? Ci saranno duecento corridori, sarà una lotteria, quel giorno. Meglio vivere alla giornata e prendere tutto quello che è sotto tiro. E poi voglio vedere se sono capace, come una volta, battere tutti i più forti».* De Bruyne, il suo direttore sportivo, non è completamente d'accordo: gli ha detto che bastano pochi traguardi, pur che siano veramente importanti; gli ha spiegato che non conta tanto il numero delle vittorie, quanto la qualità. Macché, Maertens non ci .

La sfida, alla Tirreno-Adriatico, è proprio tra loro due; Maertens contro Moser, che in Venezuela gli ha tolto la maglia di campione mondo. Per ragioni d'orgoglio, e anche per una questione mentalità, nessuno dei due giocherà al risparmio. Ma molto dipenderà, è chiaro, loro «amici»: perché una corsa non si vince da soli, soltanto il miglior Merckx ci riusciva, non sempre. Moser può fidarsi De Vlaeminck? Maertens può fidarsi di Pollentier?

De Vlaeminck ha promesso a Moser che, al Giro d'Italia, si accontenterà delle vittorie di tappa e della classifica a punti; gli anche detto che lo aiuterà conquistare maglia rosa. Ma per quanto riguarda le altre corse, ci sono patti precisi e questa gara «dei due mari» sembra fatta misura per lui (l'ha disputata sei volte e l'ha sempre vinta: un record). Roger, conquistando subito la maglia di leader, potrebbe costringere Moser in quel ruolo di «spalla» che Francesco — abituato a comandare — non gradisce affatto.

Maertens ha gli stessi problemi con Pollentier, che è accorto Giro d'Italia dell'anno di essere molto più di un gregario, seppur di lusso. De Bruyne dice che «capitano» sarà Maertens. Pollentier annuisce ma non bra troppo convinto. Cambia discorso: *«Ho visto tracciato del Giro d'Italia* — spiega — *mi dispiace che la Fiandria abbia altri progetti. Avrei vinto di nuovo, ne sono quasi certo. Non ho paura Moser, neppure di Thurau e Baronchelli».* Ma davvero non ha paura di nessuno, avrà voglia di dire «signorsì» a Maertens? Il dubbio, a questo punto, più che lecito.

Manca Merckx, alle prese con una colite; manca anche Thurau, gli altri «big» tutti. Oggi si comincia, a Santa Marinella, un «cronometro» di 8 chilometri, che stabilirà le prime gerarchie. Subito «bagarre». Chi vince può costringere i compagni squadra a fare il gioco. Moser e De Vlaeminck vogliono vincere.

RAGAZZI ALLA PARTITA

settimana classe 3ª B C. Massari, sarà ospite GUB Grande Torino per la partita domani Torino-Bologna.

Ricordiamo che ogni lunedì pomeriggio e martedì Stampa Sera, sulle pagine sportive, pubblica un tagliando con tre domande, settimana riguardante la Juventus e una il Torino. Le classi, delle scuole medie, che risponderanno esattamente, anno invitate la domenica allo stadio.

PATTINAGGIO — Con domani si chiude l'attività della pista del ghiaccio corso Tazzoli.

ALLIEVI: BACIGALUPO-BARCANOVA

Una partita-scudetto

(a.g.) *Primi calci a Torino. Dopo mesi, domenica scorsa, si finalmente disputata una intera «giornata» del campionato Allievi di «eccellenza». Non erano in programma incontri di cartello stati risultati di rilievo, con l'eccezione, a fini classifica, dell'ennesimo pareggio interno del Bacigalupo capolista, fermato questa volta da un Beinasco presentatosi al Meroni con una formazione agguerrita e decisa portare via risultato utile.*

Con le attenuanti del caso (la consistenza degli avversari, il terreno gioco ai limiti dell'impraticabilità dunque di impaccio loro che dovevano e hanno impostato partita d'attacco), i nerazzurri hanno comunque smarrito per strada altro punto, scialando ulteriormente il loro «antico» margine distacco sui rivali del Barcanova. La classifica li vede ancora in testa, ma con due sole lunghezze di vantaggio ... due partite in più dei ragazzi di Pamplone Beltrame. E domani si disputa Bacigalupo-Barcanova: partita-campionato più per chi gioca in ha dalla sua la tradizione i pronostici della vigilia che non per l'undici rossoblù. Ai nerazzurri difatti può star bene solo una vittoria.

Il Barcanova, però, dopo la pesante sconfitta subita dal Bacigalupo sul proprio terreno di gioco, nella giornata inaugurale del torneo, ha inanellato undici risultati utili consecutivi: Otto vittorie (l'ultima ottenuta domenica contro Millefonti) e pareggi. Una «marcia» più regolare di quella rivali, sempre imbattuti ma decisamente più alterni nel rendimento, almeno negli incontri interni.

Il programma di domani: Bacigalupo-Barcanova (ore 10,30), Beinasco-Paradiso (10,45), Sasi-Pertusa (10,30), Don Orione-Ivest (9), Vanchiglia-S. Giusto (10,30), Settimo-Millefonti (9).

PALLAVOLO — Per campionato femminile pallavolo, l'Arquatese Volley ospita domani (ore 10, palestra scuola Pascoli) il G.S. Sanvi di Acqui.

WEEKEND DI SCHERMA

Un «Martini» al Palasport

CARLO FILOGAMO

Prima, in semifinale, le fiorettiste dell'Ujpest di Budapest, con tutta l'esperienza della quarantenne Rejto, olimpionica a Tokio nel lontano '64, alleata alla fresca baldanza delle compagne, poi le «stelle» ■ Bucarest, scatenate nella veemente offensiva iniziale della Moldovan e della Ardeleanu, hanno dato l'assalto alla granitica roccaforte sovietica del quartetto di Kazan, la città tartara di Gengis Khan!

La quadrata, impavida Knlazeva, ■ poderosa mancina Pavlenko, l'astuta Giljazova e l'ex iridata Nikonova, bionda come ■■ spiga di grano, hanno dato l'impressione ■ vacillare, ■■ poi hanno chiuso ■ saracinesca e le lame avversarie si sono spuntate, alzando disco verde, via libera alla definitiva conquista da parte delle russe della Coppa Europa messa in palio dal Comune di Torino e giunta ■ termine ■■ ■■ ciclo quinquennale.

L'appetito vien mangiando. Le sovietiche ■ sono ancora rinforzate con apporti ■■ calibro della superbiasonata Belova, la quale già per cinque volte ■ è portata a Minsk (dove proprio ieri è deceduto il famoso maestro Bokun) la preziosa statuetta d'argento (che ha ■ ■■ sembianze raffigurate nel Trofeo Martini) e dalla Sidorova, che ■ due titoli mondiali juniores ha aggiunto quello assoluto ottenuto nel luglio scorso a Baires.

Sono entrate in lizza stamane al Palasport nel follissimo gruppo delle 160 concorrenti di 21 Paesi, uniche assenti di rilievo la grande speranza francese Brigitte Latrille ■ la «tricolore» di Jesi, Annarita Sparaciari, per un piede distorto. Si riducono quindi al lumicino le velleità delle italiane, da Carola Mangiarotti, fresca ■ influenza, a Patrizia Caglioni, la bruna mancina ■■ ■ scuola fiorentina; Susanna Batazzi, universitaria in architettura nella città gigliata; ■ sua ■■ consocia jesina Pigliapoco; ■■ via ■■■ alla battagliera romana Cicconetti, ■■■ tutta la baldanza dei suoi 15 anni, e a Dorina Vaccaroni, una primavera in meno, che all'hobby del flauto-traverso (quello di Gazzelloni) ha preferito quello del fioretto, col miraggio di esaltanti ebbrezze sportive.

Sono quindi ancora le ungheresi, capofila ■ vertiginosa «trottola» Schwarzenberger, piccola e rotonda, collezionista di mariti (due) e ■ grossi successi (dopo ■ «Martini» del '75, l'oro ■ Montreal '76) ■ ■ romene a tentare di arginare la marea sovietica, oltre ad alcune isolate quali la cecoslovacca Raczova, le tedesche Hanlach (finalista olimpica) ■ Oertel, ■ «outsiders» che spesso balzano fuori dalla massa, vivendo una loro giornata in bellezza.

Il primo traguardo consiste nel qualificarsi entro stasera tra le ■■ ammesse all'eliminazione diretta di domattina in duelli testa a testa ■ 8 stoccate, ■■■ gli estenuanti recuperi. Poi alle ore 16,30 per le sei più brave e fortunate, al cospetto delle autorità cittadine e del pubblico (ingresso libero) la finale. Per ■■■ soltanto ■ spumante della vittoria e il prestigioso Trofeo, il penultimo della terza serie, per tutte l'applauso caloroso degli spettatori.

Rugby "veneto,,

(t. bi.) *Ancora ■■■ trasferta ■■ terra veneta per l'Ambrosetti, nella quinta giornata del girone di ritorno. I giallobiù affronteranno il Casale sul Si- ■ che ■■ classifica ■■ 10 punti, due in meno dei torinesi. E' sufficiente questo ■ spiegare che il «15» di Bugno non avrà vita facile. I veneti, sconfitti domenica scorsa a Reggio, cercheranno di rifarsi, sia per esigenze ■■ classifica ■■■ ■■■ deludere il pubblico amico.*

L'Ambrosetti, pur avendo perso con il Metalcrom, ■■ disputato ■■ buon incontro, valido tecnicamente, impegnando seriamente i fortissimi trevigiani. Ci sono i presupposti, insomma, che da questo viaggio nel Veneto, l'Ambrosetti possa ritornare ■■■ ■■ risultato positivo.

Nella quinta del ritorno ■ «clou» è l'anticipo di oggi fra Petrarca e Metalcrom: uno scontro ■ giganti ■■■ tutte ■ emozioni di ■■ derby veneto. La Sansoni gioca ■ Roma contro l'Intercontinentale; ■ può solo ricordare che con le romane l'attuale capolista non ha avuto quest'anno molta fortuna: ha perso con l'Algida a Roma e si ■ vista imporre il pareggio in casa proprio dall'Intercontinentale.

Potrebbe anche essere una giornata a favore delle inseguitrici. L'Algida gioca a Piacenza e contro il Danilor, ancora frastornato dal punteggio record subito dalla Sanson. Gli altri incontri, aperti ad ogni risultato, sono: Amatori Catania-Fiamma Oro (oggi ore 15), Brescia-L'Aquila e Reggio-Parma.

Calcio-Dilettanti

(g.e.) Col ritorno del bel tempo riprende regolare la marcia dei tornei dilettanti. Per la Promozione e la Prima Categoria è quindi in programma ■ quarta giornata di ritorno.

Nel girone A di Promozione la capolista Trecate avrà la visita del Grignasco, un derby che non dovrebbe creare molte preoccupazioni ■ Gavinelli ■ ■■■.

Nel girone B invece un ben difficile impegno attende ■ Torretta, ad Acqui affronterà l'altra termale La Bollente. E' chiaro che i cugini dell'Acqui ce la metteranno tutta per rendere vita difficile agli avversari dei loro concittadini. Il programma prevede:

GIRONE A — Trecate-Grignasco; Castelletto-Seo Borgaro; Gattinara-Meina; Suno-Gozzano; Cossatese-Juve Domo; Borgosesia-Verbania; Villadossola-Oleggio; Gassino-Crescentino.

GIRONE B — La Bollente-Torretta S. Caterina; Balangero-Pinerolo; Cenisia-Acqui; Savigliano-Bacigalupo; Cherasco-Canelli; Castellamonte-Bra; Carassonese-Alpignano.

L'incontro Perosa-Fossano sarà anticipato oggi pomeriggio (ore 15) al campo Ruffini ■ Torino.

VINOVO

Domani trotto, il Premio Bari

Pedrazzani riprova con Liante

(a. déb.) A 48 ■■■ di distanza della «Tris» di ieri dove è stato battuto (con Inglaba) da Corallo, Antonio Pedrazzani, «driver» di casa fra i più apprezzati, ha modo di prendersi una pronta rivincita in sedicio ■ Liante al termine dei 2060 metri del Premio Bari, prova ■ centro della riunione di trotto ■ programma domani a Vinovo.

Apriranno la riunione — alle ore 15 — i «3 anni» del Premio Barletta, corsa di spalla del pomeriggio. Da Milano, via Padova, scende a Vinovo un allievo ■ Giuseppe Guzzinati, di nome Frere, vincitore a S. Siro alla fine di gennaio, poi poco fortunato nelle tre sortite successive. Frere cerca ■■ riscatto sulla pista torinese.

Prima ■■■ ore 15

■■■■O BARLETTA - L. 2.200.000
m. 1600

1.	Eberardo (Aless. Milani)	4	S	0	24,3
2.	■■■ di Noè (Ang. Pasolini)	3	4	4	■■■
■.	■■■ del Ronco (Salv. D'Agostino)	2	3	2	22,1
■.	Alda da Nervia (A. Pedrazzani)	1	R	0	25,6
5.	Frere (Gius. Guzzinati)	S	4	S	20,6

Favoriti: Frere, Smile ■■■ Ronco

Seconda corsa ore 15,25

PREMIO BITONTO - L. 1.600.000
m. 2060

1.	Turquoise (Aless. Milani)	1	0	3	23,5
■.	Estoria (E. Demuru)	0	3	1	22,3
3.	Lagrange (A. Pedrazzani)	S	S	0	—
4.	Krik Krak (Ang. Pasolini)	0	4	0	—

m. 2080

5.	Zamsil (M. Rinaldi)	1	1	3	rien.
■.	Arkansas (G. Guzzinati)	3	0	2	—
■.	Cipiglio (Siv. Milani)	3	S	2	23,1

Favoriti: Estoria, Zamsil

Terza corsa ore 15,50

PREMIO ALBEROBELLO - L. 2.000.000
Gentlemen - m. 1600

1.	Lussino (L. Gennero)	0	0	R	22,2
2.	Borzoli (M. Canavesio)	1	3	S	20,9
3.	Genaik ■■■ Narbon (A. Colombino)	3	2	1	22,6
4.	Cugal (T. Biava)	2	4	1	21,3
5.	Sopramonte (Dario Negri)	-	2	4	rien.
6.	Bramante (A. Zubiana)	3	0	1	21,8
7.	Chantal (D. Gariglio)	0	1	4	20,7
8.	Palermo (G. Bachis)	R	S	0	21,1
■.	Bersaglio (G. Racca)	0	4	4	24,1

Favoriti: Borzoli, Lussino

Quarta corsa ore 16,15

PREMIO MONOPOLI - L. 1.365.000
■■■ 1600

1.	Rauris (Aless. Milani)	3	0	0	24,5
■.	Bonalo (Gius. Guzzinati)	0	0	S	26,1
■.	Arabino (G. Ceccato)	0	3	4	23,9
4.	Betlib (G. D'Antoni)	S	0	0	26,2
■.	Applolina (M. Lovera)	S	0	2	23,4
6.	Damascato (O. Baratti)	S	R	0	29,3
7.	Halexis (Salv. D'Agostino)	S	R	0	22,9
■.	Cerbone (Ang. Pasolini)	S	2	1	24,4
■.	Akarita (Siv. Milani)	4	2	4	22,2
10.	Egidio (E. Demuru)	0	0	3	23,6
11.	Kanays (L. Conti)	S	4	S	25,7

Favoriti: Akarita, Bonalo

Quinta corsa ore 16,40

PREMIO MONTEGROSSO - L. 1.650.000
m. 1600

1.	Chantilly (S. Varetto)	-	-	2	25,7
■.	Camarix (A. Pedrazzani)	-	■■		—
3.	Mirkina (Arm. D'Agostino)	-	-	S	—
4.	Fiame (Siv. Milani)	-	-	-	deb.
5.	Elita (R. Campini)	-	S	0	22,6
■.	Domata (M. Sinanovic)	2	4	0	27,4
■.	Oliva del Ronco (S. Caviasso)	S	0	0	22,9
■.	Axa di Noè (Ang. Pasolini)	-	0	R	26,1
9.	Parure (G. Ceccato)	-	-	-	deb.

Favoriti: Camarix, Chantilly

Sesta corsa ore 17,05

■■■■ BARI - L. 4.000.000
Handicap Invito - m. 2060

1	Olgopol (S. Varetto)	2	2	1	24,6
2	Clisser (R. Ciano)	S	0	1	22,5
■.	Lianta (A. Pedrazzani)	1	3	3	21,3
4.	Baikal (Gius. Guzzinati)	0	3	1	22,0
■	Ubbaisc (M. Bertini)	0	2	4	■■■
■.	Zavala (V. D'Angelo)	1	2	S	21,2

Favoriti: Ubbaisc, Liante

Settima corsa ore 17,35

■■■■ CANOSA - L. 1.300.000
Invito - Totip - m. 1600

1	Crepe da Chine (O. Baratti)	0	0	0	23,5
2.	Ostro d'Ausa (G. D'Antoni)	0	0	3	21,1
■	Bisdamo (Camillo D'Agostino)	0	0	0	29,1
4	Verdellino (R. Donati)	S	S	2	22,7
■	Calidù - Non partente				
■.	Memlinc (A. Reina)	S	S	0	23,6
7.	Girbar (Gius. Guzzinati)	2	0	S	21,7
8.	Fungolo (R. Ciano)	1	0	4	24,6
9.	Clinton (S. Caviasso)	1	S	0	25,0
10	Seregno (Arm. D'Agostino)	0	2	0	21,4
11.	Barbezza (Ang. Pasolini)	4	4	0	21,1
12.	Etiope (M. Sinanovic)	3	S	2	20,9

Favoriti: Etiope, Fungolo

Ottava corsa ore 18,05

PREMIO MOLFETTA - L. 2.100.000
m. 2100

1	Migor (Ang. Pasolini)	2	S	4	—
■.	Babeka (Gius. Guzzinati)	3	S	1	22,3
3.	Beispiele (Aless. Milani)	S	1	S	23,0
■	Domaso (E. Demuru)	4	4	3	22,3
5.	Zorleni (M. Bertini)	2	0	1	24,1

Favoriti: Domaso, Zorleni

Mini De Tomaso. Buon divertimento.

divertimento! Con una Mini ■■■■ sempre ■■■ stesso del ■■■ Innocenti.
■■ lunque ■■■ uso di ■■ Questo perché la ■■ potenza, la grinta, lo scatto del ■■ ■■■ ancora ■■■ Scoprirai che guid■■ ■■ ■■■ ete: ■■■ arti- ■■■ traffico ■■■ ■■■ ■■■

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

AL PROBLEMA

di vendere alloggi, interi stabili, ville rustici, con la garanzia del pagamento per contanti, realizzando il massimo e per una vendita immediata... Un'unica soluzione!

CASALEGNO

la garanzia di [illegible] nome! Corso Regina Margherita 7, 535.495.

APPARTAMENTO libero in Torino acquistiamo direttamente 2-3-4 camere e servizi pagamento in contanti Telefonare 518.735.

CONIUGI cercano acquistare alloggio di 1-2 camere servizi in Torino o prima cintura. Telefonare 535.158

FAMIGLIA operaia acquista in Rivoli o dintorni casetta con orto. Pagamento immediato. Telefonare 930.158, dalle 8-13

PRIVATO acquisterebbe appartamento di recente costruzione libero entro 6 mesi in Torino o prossimità. Tel. 480.802.

PRIVATO [illegible] in contanti alloggio in Torino o prima cintura 1-3 camere più servizi (libero entro giugno). Telefo- [illegible] 738.908.

SOCIETA' finanziaria cerca per uffici propria sede in affitto o in acquisto alloggio piano rialzato, primo piano mq. 90-120 zona Crocetta, Tel. 502415.

SPOSI urge comperare alloggio libero, decorosa in Torino in zona non decentrata, pagamento contanti, tel. 519.085 ufficio.

19 Vendita alloggi

A. PIAZZA Cielo Felice 80 angolo corso Vittorio Emanuele 38 via XX Settembre 2 vendiamo signorili appartamenti, varie superfici, interessante possibilità per studi professionali, uffici di alta rappresentanza e abitazioni di prestigio. Ufficio vendite sul posto Edil-Case 548.154.

A. SERIM vende corso Giulio Cesare 199 camera cucina bagno 7 milioni 900 mila 2 camere tinello bagno 11 milioni [illegible] mila dilazioni. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende corso Turati nuova costruzione signorile salone 3 camere camera servizio cucina tripli servizi disimpegni box auto. Informazioni: telefonare 519.801.

A. SERIM vende libero corso Peschiera 174 totalmente restaurato spazioso 2 camere cucina bagno ingresso, 25 milioni 500 mila [illegible] 9 milioni mutuo 8. Paolo. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende libero via Golto 2 angolo corso Vittorio ristrutturato salonetto 2 camere cucina doppi servizi, 45 milioni dilazioni garantite. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende precollina Moncalieri strada Revigliasco 37 recente spazioso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi, 34 milioni. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende zona Sassi via Signorelli 3 angolo [illegible] Casale signorile 2 [illegible] cucina bagno, 27 milioni 200 mila. Telefonare 519.801.

A. UNIONCASE 549.777 C. Centralissimi via Golto 4 signorili appartamenti: salone 3-4 camere [illegible] doppi servizi.

A. UNIONCASE 549.777 C. centralissimo via Gioberti ang. corso Stati Uniti antico [illegible] tinello cucinino bagno.

A. UNIONCASE 549.777 D. Via Viterbo: camera tinello cucinino bagno, 9 milioni [illegible] mila dilazionabili.

A. UNIONCASE 549.777 D. adiacente via De Sanctis camera tinello cucinino sole 7 milioni 500 mila dilazionabili.

A. UNIONCASE 549.777 E. via Borsi 43 angolo via Verolengo camera cucina bagno 8 milioni [illegible] mila, due camere cucina bagno 13 milioni 500 mila.

A. UNIONCASE 549.777 E. Via Balbo 40: camera cucina bagno vera [illegible] casone 6 milioni 500 mila dilazionabili.

A. UNIONCASE 549.777 E. Via Breglio 66 mono[illegible] libera 3 milioni 500 mila: camera cucina servizio. 4 milioni 900 mila dilazionabili.

A. VIA Baltimora 47/4 vendiamo appartamento 2 camere cucina servizi piano rialzato L. 15 milioni mutuo e dilazioni Edil-Case 548.154.

A. VIA Tunisi 124 angolo piazza Galimberti, vendiamo camera, tinello, cucinino, bagno. Prezzo affare L. 9 milioni 200 mila, compreso mutuo. Ulteriori dilazioni. Visite sul posto Edil-Case, telefonare 548.154.

A Trino in recente stabile dotato di tutti i conforts due camere cucina servizi 11 milioni. L'Immobiliare 595.550.

ADIACENTE C. VITTORIO appartamento di 220 mq al primo piano ristrutturato L. 46 milioni più 3 milioni di mutuo. Telefonare 696.2758.

ADIACENTE Fiat in via Pomaretto vendiamo 4 camere cucina in stabile recente costruzi[illegible] mutuo tel. 752.920.

ADIACENTE piazza S. Rita ampio panoramico libero due camere cucina bagno tutti conforts 25 milioni [illegible] mila. Centralcielle 330.163.

ADIACENTE piazza Statuto (Cibrario) signorile libero salonetto tre camere cucina servizi 44 milioni. Centralcielle 330.163.

ALLOGGIO libero (zona Studio) due camere cucina con servizi vendo 24 milioni anche rateizzati tel. 480.202.

ALLOGGIO libero (corso Potenza) una ampia camera tinello tutti i servizi due prie 11 milioni 500 mila meno mutuo, tel. 738.908.

ATTICO

libero panoramico e soleggiato soggiorno [illegible] era tinello cucinino servizio, lire 28 milioni mutuo. Telefonare 696.2758.

ATTICO zona Vanchiglia nuovissimo pronto subito soggiorno camera cucina bag[illegible] ingresso balcone cantina terrazzo panoramico esposizione favorite portone murato 60 vende convenientemente Orieh. Organizzazione Immobiliare tel. 540.220.

BRUINO centralissima palazzina ariosa ampi alloggi 3 camere cucina garage pronti subito vendo, tel. 535.601

CASABIANCA [illegible] ero strada Mongreno san[illegible] in palazzina alloggio mansardato (mq 180 totali) terrazzo rifiniture super lusso box grande. Telefonare 531.008.

CASABIANCA libera a 2 passi da corso Francia: camera tinello cucinino servizi, L. 16 milioni 500 mila non trattabili. Telefonare 531.008.

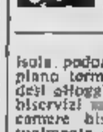
CASABIANCA libero [illegible] P. Cossa [illegible] rizzato, 2 camere tinello cucinino servizi, L. 26 milioni 500 mila non trattabili. Telefonare 531.008.

CASABIANCA libero in Crocetta stabile d'epoca 3 camere cucina [illegible] rvizi riscaldamento L. 25 milioni 500 mila [illegible] trattabili.

CASABIANCA libero presso [illegible] Montegrappa favoloso salone 8 camere cucina 8 servizi cantina. Telefonare 531.310.

CASABIANCA libera in piazza Maggiolio [illegible] medio signorile: camera tinello cucinino servizi. Telefonare 531.008

CASALEGNO via Asiago (Aeronautica) 2 alloggi stesso stabile: camera tinello cucinotta ingresso, servizi L. 8 milioni cadauno. Telefoni 883.562 832.983 835.394 835.493.



CASALEGNO via Mombarcaro (S. Rita) libero luglio, 2 camere, tinello con angolo cottura, ingresso, servizi, [illegible] lino. L. 25 milioni compreso mutuo fondiario e dilazioni. Telefoni 885.962 [illegible].904.

CENTRALISSIMI

isola pedonale in palazzo d'epoca terzo piano torino ascensore pluribalconi [illegible] degli alloggi uno: salone 3 camere [illegible] na biservizi [illegible] altro ingresso salone 2 camere biservizi adatto ufficio. Eventualmente unificabili. Mutuo S. Paolo e dilu[illegible] pagamento da concordarsi. Telefonare 760.203 ore ufficio.

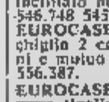
CASCINE VICA [illegible] Sestriere 137 presto libero recente: 3 camere tinello cucinino bagno ingresso box 2 auto, 31 milioni 200 mila più 5 milioni 300 mila mutuo. Sertin 519.801.

CENTRALISSIMA mansarda libera 2 camere cucina ottimo affare L. 32 milioni anche dilazioni Drocma 513.449 532.766.

CHIERI

villa uni [illegible] bifamiliare signorile libera, posta in zona collinare, campo sportivo, bellissima posizione, panoramica. Superficie totale mq 400 più piano mansardato zona notte e piano interrato garages e servizi vari. Giardino circostante. Per informazioni telefonare Edil-Case 548.154.

CIRIE'



libero in [illegible] le signorile appena ultimato, appartamento di due camere, cucina, servizi 13 milioni 400 mila più 7 milioni 300 mila mutuo. Corso Galileo Ferraris 146. Telefono 598.883.

CON 5.100.000

in Madonna di Campagna in stabile medio signorile del 1960 camera tinello cucinino servizi L'Immobiliare corso G. Ferraris 146 tel. 598.883.

[illegible] libero recen[illegible] grazioso alloggetto di camera e cucina a Orbassano a lire 10 milioni 700 mila dilazionabili. Tel. 519.017 519.085.

CONFAR libero nuovissimo signorile a Borgata Lesna 2 camere cucinetta volendo box lire 22 milioni compreso mutuo. Tel. 519.017.

CONSULEDILE 533.322 vende a prezzo [illegible] realizzo presti corso Giulio Cesare in stabile decoroso camera cucina 5 milioni 500 mila.

CORSO Francia (Collegno) nuovo signorile 1 camera tinello cucinotta bagno lavanderia mq 70 Tecnimmobil. 781.075.

CORSO Moncalieri vendesi occupato in vecchia costruzione due camere gabinetto facilitazioni L. 5 milioni tel. 752.920.

EDIL-NIKE vende libera Nichelino villetta su 2 piani: 5 camere doppi servizi box 2 auto giardino dilazioni di pagamento. Telefonare 663.880.

EDIL-NIKE vende libero via Passo Buole 3 camere tinello cucinino e servizi, [illegible] piano, L. 28 milioni dilazioni di [illegible] umento. Telefonare 685.880.

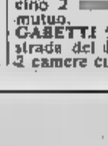
EUROCASE A vende libero Italia 61 via Ventimiglia signorile saloncino camera cucina servizi box auto 37 milioni [illegible] fondiario stabile recente. Telefonare 531.003 556.387 corso Matteotti 3.

EUROCASE B vende libero corso Siracusa 2 [illegible] tinello cucinino servizi piano [illegible] stabile signorile pagamento facilitato mutuo 6 per cento. Telefonare 546.748 545.642.

EUROCASE C vende libero zona Vanchiglia 2 camere cucina servizi [illegible] milioni e mutuo dilazioni. Telefonare 531.003 556.387.

EUROCASE D vende libero [illegible] Rita ca- [illegible] tinello cucinino servizi 2 arie stabile recente 15 milioni mutuo. Telefonare 545.642.

EUROCASE L vende libero adiacente Stadio corso Agnelli signorile 2 camere cucina servizi stabile nuovo piano alto 25 milioni e mutuo 6 per cento. Telefonare 556.387 545.642 [illegible] Matteotti 3.



EUROCASE L vende libero via Cibrario 3 [illegible] cucina servizi cantina spazioso 22 milioni e mutuo dilazioni stabile d'epoca signorile. Telefono 531.003 545.642 546.748, corso Matteotti 3.

EUROCASE U vende libero corso Matteotti piano alto [illegible] tone 3 camere cucina doppi servizi mq 190 5 balconi ripostigli riscaldamento [illegible] sore 60 milioni. Telefono 545.642 corso Matteotti 3.

GABETTI 5767 vende Moncalieri corso Torino in [illegible] palazzina libero saloncino 2 [illegible] cucina bagno box meno mutuo.

GABETTI 5767 vende libero Revigliasco strada del Redentore recentissimo salone 2 camere cucina 2 bagni posto [illegible].

FOGLIZZO [illegible] Umberto I, libero nuova costruzione saloncino [illegible] camere tinello cucinotta bagno terrazzo box due auto 42 milioni meno [illegible] tuo fondiario. Gabetti 5767.

IDEALE

[illegible] proprio [illegible] investimento alto reddito [illegible] centrale a due passi dal Valentino appartamento salone, 5 camere 2 servizi vendo prezzo realizzo. Telefonare 696.2758.

IMMOBILIARETORO via Pisa 8 vende appartamento composto da camera cucina ingresso servizi e [illegible] urr[illegible] L. 9 milioni 300 mila minimo contanti e dilazioni. tel. 301.219 590.693.

IMMOBILIARETORO abitabili subito in Lotti recentissimi dotati ogni conforts due camere tinello servizi lire 26 milioni 900 mila meno mutuo fondiario disponibili box auto e magazzini minimo contanti e facilitazioni di pagamento, tel. 301.219.

IMMOBILIARETORO vende via Duchessa Iolanda camera cucina 4 milioni 400 mila di[illegible]bili, tel. 301.219 590.693.

IMPRESA vende a Piossasco via Rivalta 13 in piccolo condominio con giardini privati ultimi alloggi rifinitissimi, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box auto, mutuo fondiario, interesse 8% e dilazioni. Per informazioni sul posto o telefonare 906.4600.

L'IMMOBILIARE vende via Maria Ausiliatrice locale adibito a carrozzeria più 3 locali contigui uso abitazione 11 milioni [illegible] mila, tel. 537.655 via Arsenale 33.

L'IMMOBILIARE vende S. Mauro posizione panoramica casa rustica due piani 8 camere cucina abitabile due servizi portico garage tel. 537.655 [illegible] Arsenale 33.

L'IMMOBILIARE vende Mirafiori camera tinello angolo cottura servizi 8 milioni [illegible] mila, tel. 537.655 via Arsenale 33.

L'IMMOBILIARE vende corso Lecce 8 camere cucina servizi 7° piano 27 m²/10. ni [illegible] mila tel. 537.655 via Arsenale 33.

L'IMMOBILIARE vende adiacente stazione Dora saloncino camera cucina abitabile libero 20 milioni 500 mila, tel. 537.655 via Arsenale 33.

L'IMMOBILIARE vende adiacente corso Palermo libero camera cucina servizio ristrutturato 8 milioni 500 mila, tel. 537.655 [illegible] Arsenale 33.

L'IMMOBILIARE tel. 595.550 vende via Veglia (adiacente via G. Reni) camera cucina 8 milioni 400 mila camera tinello cucinino 9 milioni 200 mila.

L'IMMOBILIARE tel. 595.550 vende via Capellina (adiacente corso R. Margherita) camera tinello cucinino servizi da 9 milioni [illegible] mila, due [illegible] tinello cucinino servizi da [illegible] milioni.

L'IMMOBILIARE vende Borgo Vittoria camera tinello cucinotta servizi libero 19 milioni, tel. 537.655 via Arsenale 33.

L'IMMOBILIARE vende via S. Secondo [illegible] camere cucina doppi servizi terzo piano 21 milioni, tel. 5[illegible].655 via Arsenale 33.

L'IMMOBILIARE vende via Spallanzani camera cucina servizi 7 milioni [illegible] mila, tel. 537.655 via Arsenale 35.

L'IMMOBILIARE vende via Principe Amedeo 3 [illegible] cucina servizio 10 milioni 200 mila tel. 537.655 via Arsenale 35.

LA GINEVRA vende c. Grosseto frazionamento ultimi alloggi camera tinello servizi riscaldamento ascensore L. 9 milioni, sufficienti L. 5 milioni resto mu- [illegible] bancario. Telefonare 444.225 442.333.

LA GINEVRA vende c. Toscana nuovo signorile 8 vani tinello servizi box 8 au- [illegible] reddito mensile L. 1170 mila paga- [illegible] facilitato. Telefonare 444.225 442.333.

LA GINEVRA vende S. Paolo libero subito [illegible] cucina servizio L. 5 milioni 500 mila dilazionabili. Telefonare 442.333 444.225.

LA GINEVRA vende adiacente c. Brin libero 8 [illegible] cucina servizi L. 20 milioni [illegible] mila dilazioni. Telefonare 444.225 442.333.

LIBERO adiacente corso Montegrappa completamente ristrutturato soggiorno camera tinello cucinino servizi 25 milioni 300 mila dilazioni. Flaim 581.759 585.902.

[illegible] **GINEVRA** vende c. Grosseto signorile 2 [illegible] tinello servizi stesso piano camera cucina servizi possibilità abbinamento. Telefonare 444.225 442.333.

LIBERO pi[illegible] Statuto vendo 2 camere cameretta cucina ingresso tutti i servizi, L. 20 milioni dilazioni. Telefonare 599.484.

LIBERO subito centralissimo via Golto dotato ogni conforts salone 7 camere cucina bagno terrazzo Union Case 549.777.

LIBERO subito [illegible] Trapani camera cucina ingresso bagno 13 milioni 100 mila dilazionabili. Union Case 549.777.

LIBERO subito via Mazzini 52: salone 4 ca[illegible] cucina bagno a camera servizio, 82 milioni dilazionabili. Union Case 549.777.

LIBERO via Nizza angolo via Stellone ingresso 2 camere tinello cucinino terme bagno ascensore, L. 20 milioni 900 mila dilazionabili; volendo box. Italimmobili 599.782.

LIBERO via Exilles angolo corso Francia: ingresso 3 camere cucina servizio [illegible] doccia terme, L. 14 milioni [illegible] milioni. Telefonare 599.782.

LUCENTO

in stabile dotato di [illegible] conforts ultimi appartamenti due camere tinello cucinino servizi da 13 milioni 5[illegible] mila. L'Immobiliare 595.550.

MEDITERRANEA tel. 539.093 per fine frazionamento via Braccini due alloggi camera e tinello tutti i servizi L. 9 milioni 250 mila.

MEDITERRANEA tel. 539.093 vende libero vero affare corso Siracusa 3 camere tinello cucinino servizi L. 30 milioni 800 mila.

MEDITERRANEA tel. 539.093 vende Nichelino libero recente spazioso camera tinello cucinino servizi L. [illegible] milioni 100 mila.

MONOCAMERE in [illegible] albergo attrezzato [illegible] servizi vendiamo [illegible] Giulio Cesare 236. Rivolgersi tantiere. Telefonare 510.208.

MONTECUCCO

libero recente signorile di salone 1 camera tinello cucinino servizi, L. 34 milioni più 10 milioni mutuo. Telefonare 696.2758.

NICHELINO adiacente via XXV Aprile recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno, 14 milioni [illegible] mila dilazioni. Telefonare 519.801.

NICHELINO libero subito camera cucina abitabile servizio 5 milioni [illegible] mila L'Immobiliare tel. 537.655 via Arsenale 35.

NICHELINO libero al quinto piano di stabile [illegible] 5 con riscaldamento ed ascensore camera tinello cucinino servizi 45 milioni [illegible] mila. L'Immobiliare corso Galileo Ferraris 146. Telefono [illegible]83.

NUOVO Studio Immobiliare tel. 544.908, 531.475 corso Francia libero signorile in [illegible] cucina servizi mutuo dilazioni.

NUOVO Studio Immobiliare tel. 544.908 531.475 via Cardinal Massaia libero panoramico camera tinello cucini- [illegible] servizi mutuo 6%.

[illegible] studio immobiliare 544.908 531.475 Partita libero [illegible] camera cucina servizi 5° piano, mutuo dilazioni.

ONORATO Vigliani vendesi occupato due camere tinello cucinino tutti servizi tel. 752.920.

OTTIMO

via Revello 8 camere cucina abitabile servizi posto auto 13 milioni [illegible] mila. Via Arsenale 35, telefono 537.655.

PORTA Palazzo vendesi occupato in vecchia costruzione alloggio due camere cucina gabinetto L. 6 milioni 500 mila facilitazioni tel. 752.920.

PRECOLLINA

libero signorile [illegible] 150 salone tre camere cucina due servizi cantina [illegible] L. 75 milioni, tel. 538.537 538.945.

SANTENA LIBERO

in stabile nuovo due [illegible] tinello cucinino servizi box 26 milioni più 8 milioni e mutuo. L'Immobiliare [illegible] Ferraris 146, tel. [illegible].883.

SANTENA LIBERO

in nuovo complesso residenziale appartamento signorile mai abitato tre camere cucina doppi servizi 26 milioni 500 mila più 4 milioni 500 mila mutuo. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146, tel. 598.883.

SIGNORILE appartamento mq 180 libero zona Montecucco salone triplo due camere tinello cucinino. Servizi doppi ingressi vendesi 54 milioni. Centralcielle 530.163.

TAIT vende libero centrale un saloncino 2 camere cucina ingresso servizi cantina 2 aria secondo piano L. 31 milioni 700 mila. Facilitazioni di pagamento. Telefono 441.765.

TAIT vende libero [illegible] Mollnette 2 camere cucina ingresso servizi cantina riscaldamento, 19 milioni [illegible] mila dilazioni. Telefonare 441.765.

TAIT vende libero luminoso zona S. Paolo: 3 camere cucina ingresso servizi cantina e soffitta, L. 15 milioni 700 mila. Telefonare 441.765.

UTIP 519.894, vende 3 alloggi Nichelino stesse case corso Torino camere tinello servizi ognuno buon reddito; rateazioni.

UTIP 547.828 vende libero nuovo Rosta in palazzina 3 camere cucina ingresso bagno box posto auto. 32 milioni [illegible] mila rateabili.

URGENTEMENTE vendo bellissimo 8 camere tinello cucinino libero in zona Moncalieri. Telefonare 621.489 dalle 12.30 alle 20.

VANCHIGLIETTA VUOTO

in stabile signorile al 6° piano con annessa mansarda riscaldata camera tinello cucinino servizi 22 milioni 600 mila L'Immobiliare corso G. Ferraris 146, tel. [illegible]

VICINO PIAZZA BENGASI

in stabile [illegible] appartamento composto da due camere tinello cucinino servizi 30 milioni [illegible] mila. L'Immobiliare corso G. Ferraris 146, tel. 598.883.

VILLA impresa vende nella collina di Piossasco: Prezzo da 85 a 120 milioni meno mutuo ed eventuali dilazioni. Telefonare 906.4600.

VILLA nuovissima 7 km da Sassi in collina a Baldissero uni-bifamiglia [illegible] giorno 5 camere cucina tavernetta garage ecc. 84 [illegible] più 16 milioni mutuo. Telefonare 581.735.

VILLA padronale in Pino su tre piani salone 4 camere cucina tre servizi lavanderia tavernetta parco 10 mila mq. tel. 544.908.

VOLVERA liberi vendiamo in palazzina 8 camere cucina tavernetta box 4 milioni 380 mila due [illegible] tinello box 32 [illegible] 300 mila mutuo e dilazioni. Immobiliaretoro 301.219 590.693.

ZONA Francia vendesi occupato in vecchia decorosa costruzione tre camere cucina gabinetto L. 13 milioni 500 mila, tel. 732.920.

10 Domande affitto

CERCO per persona sola impiegato piemontese 2 [illegible] cucina zona Francia o Pareta. Tel. 830898.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI alloggio in villa a Brus- [illegible] 2 [illegible] salone pranzo cucinotta giardino garage L. 2[illegible] mila. Tel. 560130.

AFFITTASI a prossimi sposi 1-2 camere tinello cucinino box nuovissimo a Nono tel. 728005 mobilificio.

AFFITTASI alloggi arredati moderni da 1 a 4 vani per abitazione o piedi-a-terra e locali vuoti per ufficio stessa casa Madaffari, via Montevecchio 4, Tel. 549.223.

AFFITTASI Rivoli ammobiliato 2 camere tinello cucinino servizi libero subito. Tel. 745720.

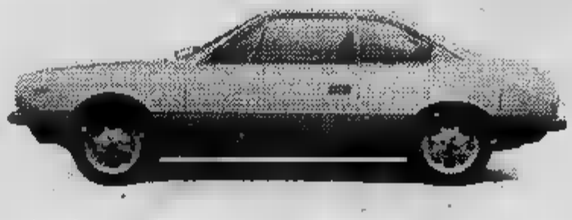
(Continua)

Rettilineo, curva, controcurva: pochi coupé sanno uscirne con tanta sicurezza.

Nessuno con tanta eleganza.

Lancia Beta Coupé 1300, 1600, 2000. La Beta Coupé è la grande erede delle leggendarie Gran Turismo Lancia. Le prestazioni sono esaltanti, basti citare il 9,5 sec. [illegible] accelerazione da 0 a 100 Km/h [illegible] la Beta Coupé [illegible] comporto [illegible] vera sportiva di razza. Maneggevolezza, precisio- [illegible] guida, tenuta di strada, assoluta [illegible] in frenata: l'esperien- [illegible] quattro campionati del mondo rally, vinti negli ultimi anni, si fa sentire.

Ma ciò che distingue la Beta Coupé, ponendola come un'auto a parte, è la linea elegante e compatta, l'ineguagliabile signorilità [illegible] interno, concepito per accogliere quattro passeggeri con un confort insuperato in vetture di questa categoria.



La prova di [illegible] Beta Coupé, credi, è un'emozione che almeno una volta nella vita [illegible] provata. Così, [illegible] per caso stai pensando ad un coupé, vieni a provare [illegible] Beta Coupé. Scoprirai una vera sportiva, una vera 2+2. [illegible] Gran Turismo. Come solo Lancia [illegible] può fare.

[illegible] Coupé: [illegible] con [illegible] speciali condizioni d'acquisto "Lanciacontratto-Sava" e Sava-Leasing.

Per una prova concreta di ciò che ebbi dalla Beta Coupé, spedisci questo tagliando a Lancia S.p.A., Via Tortona 27 - 10141 Torino. Impegnerò, senza impegno, le vetture proposte per la prova di una Beta.

Cognome e nome _____

via _____

città _____ C.A.P. _____

INTERVALLO

CHI VA LÀ?

di Sal Rotella

Il Phantom II «F4E» dell'Air Force giaceva immobile sulla banchisa senza dare apparenti segni di vita. Nella notte polare una lunga ombra che correva sulla spessa crosta di ghiaccio sfiorò il bireattore stagliandosi minacciosa al suo fianco. Il solido bianco volteggiò sospettoso nella luce notturna prima di fermarsi sulla verticale del velcolo a più di dieci metri d'altezza: non un sibilo, non uno spostamento d'aria che indicassero la natura della forza motrice che lo sosteneva.

— Phantom-II «F4E» ad Unidentified Flying Objects vi parliamo su una frequenza d'onda di 37,014 chilocicli al secondo. Siete in ascolto? chi siete?

Il caccia, dopo qualche minuto di attesa, aveva rotto per primo il silenzio radio, mettendosi in contatto con l'equipaggio dell'oggetto sconosciuto.

— Unità aeronavale a Phantom II «F4E» stavamo per rivolgervi la stessa domanda. Non siamo un U.F.O.: la nostra aeromobile è terrestre, ma voi come avete fatto a stabilire la lunghezza d'onda e che cosa fate in questa zona?

«F4E» — Qui parla il comandante del Phantom II «F4E»: se siete un veicolo terrestre rivelateci nazionalità e dati di identificazione.

UFO — Comandante, per questioni di segretezza non possiamo dirvi nulla: siete voi piuttosto che dovete giustificare la vostra presenza fuori rotta. Noi siamo un velivolo sperimentale dell'Air Force. Spiacenti, ma non possiamo dirvi altro.

«F4E» — Phantom II «F4E»: a veicolo sperimentale: ma in avaria. E' il capitano Harvey che vi parla: non ho mai visto un diavolo siete, che somigli al vostro. I miei ordini in caso di intercettamento di un U.F.O. precisi: obbligarlo all'atterraggio ed in caso di rifiuto abbatterlo. Perciò scendete accanto a noi e rivelateci le vostre consegne i dati di identificazione.

UFO — Capitano Harvey sarò esplicito: ci è possibile soccorrervi, né in questa zona sarà permesso a . Dovete cavarvela da soli: noi però dobbiamo scoprire che cosa fate qui. Scusate il cinismo: il Phantom il Governo degli Uniti costa soltanto tre milioni di dollari. Siamo sicuri che il Presidente preferirebbe sapere della vostra distruzione, piuttosto che di un intoppo nel nostro programma, perciò non fate sciocchezze e ditemi perché viaggiate in questa zona.

«F4E» — O.K. lo volete voi: se non siete extra-terrestri potete russi o magari cinesi. Vi diamo dieci minuti per prendere una decisione, poi vi libereremo giù il colpi cannone.

UFO — Capitano generale dell'Esercito degli Stati Uniti: questa è una informazione top-secret, ed anche l'ultima che vi è dato sapere sul nostro conto. Vi ordino di dirmi quale avaria vi ha costretti all'atterraggio emergenza, che rotta stavate percorrendo, a che unità appartenete, da che base siete partiti, qual il vostro obiettivo e scoperto la nostra frequenza d'onda.

«F4E» — Per noi siete un U.F.O. ed soltanto più nove minuti e trenta secondi.

UFO — Capitano non fatemi perdere pazienza.

«F4E» — Nove minuti e venti secondi.

Nove minuti venti secondi, per un gran finale che avrebbe sicuramente scosso le banchise, offrivano un margine di tempo più che sufficiente a qualunque cervello alienato alle rapide decisioni.

UFO — Capitano Harvey, non abbiamo altra scelta: se non aveste quello stemma sulle vi avremmo già annientati. In un fuoco avreste tutto da perdere...

«F4E» — Tre minuti.

UFO — Capitano posso sapere se l'ufficiale di rotta che avete con voi disposto farsi condannare morte dal vostro suicidio?

«F4E» — Come generale dell'Air Force non siete informato: dovreste sapere che ho con me un radarista e che in questo momento non sta partecipando affatto alle mie decisioni. Datemi prova di essere terrestri scenderemo patti.

UFO — Nessuna prova! Maledizione, voi leggete troppi fumetti capitano. Vi ho già spiegato che siamo un'unità segreta. Non potrei rivelare la nostra natura neppure al fantasma di Abramo Lincoln.

«F4E» — Generale avete due minuti di tempo per arrendervi o preferite che chieda l'appoggio di qualche altra unità?

UFO — Se siete davvero avaria avreste già dovuto chiederlo. Ma vi che questa è interdetta anche alle unità soccorso. dovessimo intercettare altri saremmo costretti a riservare il vostro stesso destino. Capitano smetta di giocare alla guerra: l'Esercito degli Uniti non può permettersi di compromettere anni lavoro per la sua idiozia.

«F4E» — Risparmiate gli sproloqui, generale: non stiamo scherzando. Scendete o minuto apriremo il fuoco.

UFO — Capitano Harvey so da quanto tempo siate fermi laggiù, rimaniamo qui con è perché la vostra presenza nel nostro raggio azione non giustificata. Siamo praticamente immuni dalle vostre armi, non possiamo comunque rischiare farci abbattere: i nostri apparecchi registreranno un solo movimento meccanico, all'interno dell'aereo da questo istante muoverete sola penna stilografica, annienteremo.

«F4E» — Generale mi dispiace, i miei ordini sono precisi. Incontrarci è stata probabilmente soltanto una spiacevole coincidenza. Posso credere che siate terrestri magari anche un'unità speciale dell'Air Force, ma in questa eventualità la decisione non è affidata alla elasticità mentale. Devo seguire determinati schemi di situazione. Tra trenta secondi apriremo il fuoco.

Sul deserto di ghiaccio il grande solido bianco sovrastò ancora Phantom in quella manciata secondi: poi, mentre l'oggetto guizzava silenzioso verso notte luminosa, la crosta di ghiaccio si spezzò per inghiottire le venti tonnellate fuse di lamiera e richiudersi ancora in una superficie illibata sui resti del Phantom.

* *

L'episodio non venne registrato, né alcuno apparentemente sembrò accorgersi della scomparsa di un aereo, in nessuna base del mondo. I servizi segreti resto preferirono non indagare per non dover dare loro volta una spiegazione ufficiale.

Un quanto basta per dimenticare pochi drammatici minuti: il generale Alban non faceva nulla di particolare quando la porta suo ufficio si spalancò per lasciare entrare il colonnello Mont.

— Steve, qualcosa mi diceva che avremmo sbagliato. Ho ridato un'occhiata a tutte fotografie di quell'aereo. Dietro i carrelli, sul ghiaccio, le ruote non lasciato tracce. Nulla che potesse testimoniare l'atterraggio. Capisci? è andato giù verticalmente.

— Sovietici?

— Anch'io per l'atterraggio verticale pensato ad un apparecchio sovietico camuffato, ma non era uno Yakovlev e neppure un Phantom. Ho registrato i nastri di bordo. Stai sentire.

«Unità aeronavale Phantom II «F4E» stavamo per rivolgervi la stessa domanda. Non siamo un U.F.O.: la nostra aeromobile terrestre, ma voi avete fatto a stabilire la lunghezza d'onda e che cosa fate in questa zona?».

— Senti qui dovrebbe esserci la risposta del comandante del Phantom, e invece i nastri non hanno registrato niente.

«Comandante, per questioni di segretezza non possiamo dirvi nulla...».

— Ascolta più .

«...Spiacenti, possiamo dirvi altro».

— Ancora silenzio.

«Capitano Harvey sarò esplicito...».

— E' sempre tua voce; il nastro ha registrato soltanto la tua voce.

— Un guasto...

— Preferenziale? soltanto per la voce proveniente dal Phantom? non possibile.

— Mont dove vuoi arrivare?

— Comunicavano noi telepaticamente: scevano la nostra frequenza d'onda. Noi parlavamo alla ricetrasmittente, loro ci rispondevano mentalmente. Ci hanno minacciati per farsi distruggere: sapevano di non avere scampo hanno bluffato scegliendo quella geniale autodistruzione. In qualunque altro modo sarebbero caduti nelle nostre mani.

— Non abbiamo prove.

— Ne abbiamo Steve: alla revisione mia cuffia di ascolto è risultata in avaria 4,30 del 15 dicembre. Trentasei minuti prima dell'intercettazione. Ma io ho seguito egualmente il dialogo, parola per parola.

— Vuoi dire che ...

— Non erano terrestri Steve. Non terrestri.

AVVOCATO AMICO

di *G. B. Moraca*

Dov'è quel testamento?

sig. E. B. Torino. deve innanzi tutto ricerche testamento. A seconda dell'entità del patrimonio e dello spirito del defunto, potrà trovarlo presso lo studio un notaio, nella di una banca, sotto pianella in cucina o in un cofano sotterrato in una isoletta sperduta dell'Oceano Pacifico.

testamento è la stessa legge che stabilisce chi sono gli eredi in relazione grado di parentela. Una volta stabilito che, per testamento per legge, lei erede, potrà rivolgersi ad un avvocato per ottenere quanto le spetta. Ora che lo ho dato la risposta mi permetta una domanda. sicuro che ci sia qualcosa da ereditare?

Gentile signora B. T. di Settimo Torinese. L'assegno di mantenimento fissato in occasione della separazione è sempre rivedibile in più o in meno seconda delle circostanze. Nel suo particolare, trattandosi un assegno di sole 20.000 lire mensili, stabilito 13 anni fa, mi pare proprio che debba essere rivalutato ed adeguato alla realtà economica del momento. Naturalmente suo marito deve trovarsi nelle condizioni economiche sostenere l'aumento; certamente lo è, se solo lavora, per quanto bassa sia la sua retribuzione.

Gentile signora N. S. M. di Bruino. L'amministratore del condominio che fatto eseguire le riparazioni ad un tubo dell'acqua nel un alloggio ha diritto di richiederle rimborso della spesa anticipata. Tanto più che la perdita dell'acqua danneggiava gli alloggi altri proprietari dello stabile le parti comuni dell'edificio.

Se fosse guastata una conduttura posta nelle parti comuni dell'edificio la spesa sarebbe dovuta essere ripartita tra i condomini.

La esorto quindi ad accedere alla richiesta dell'amministratore e le auguro che non le chiedano il risarcimento dei danni provocati.

△ ▽ △

Gentile sig. G. C. di Torino. Esistono alcune norme di legge in base alle quali il proprietario che intende disporre dell'alloggio per abitazione propria può ottenerlo offrendo al conduttore altro alloggio idoneo. Il canone affitto quest'ultimo non può superiore al 20% del canone precedentemente pagato. Nulla impedisce che il nuovo alloggio sia proprio quello occupato dal proprietario richiedente il quale potrà anche cedere il proprio contratto di affitto. In pratica si ha un cambio di alloggi al quale il proprietario del secondo alloggio non può opporsi non ha dei giusti motivi.

Qualora non si raggiunga accordo amichevole, sempre auspicabile, l'unica soluzione è quella di rivolgersi al magistrato affinché decida con sentenza

Opere inconsuete alla "Famija,,

Un volto nelle pesche

GIANNA BALTARO

Iniziamo presentazione degli «oggetti» che verranno esposti nei saloni della Famija Turinese, via Po 43, alla «Prima Mostra Opere inconsuete realizzate nel tempo libero». L'iniziativa della «Famija», con il patrocinio «Stampa Sera», riscuote grande Le adesioni avvicinando quarantina e fra le cose segnalate sono opere veramente originali.

Oggi parleremo del singolare impiego che il signor Giovanni Appiano, pensionato, degli ossi pesca. Il risultato si rileva dal «suonatore» che abbiamo fotografato: la testa è appunto ricavata da un osso, il corpo e lo strumento sono latta e di ferro.

La produzione signor Giovanni è varia. parte tratta figure nei diversi atteggiamenti del lavoro, dell'arte; oppure personaggi storici. Con la sola latta esegue anche sculturine di genere «naif»: scorci di strade, descrizioni di aspetti del costume, ecc. All'autore abbiamo chiesto come gli venuto in mente utilizzare un materiale così insolito.

«E' stato abbastanza naturale. Osservando gli di pesca ho cominciato notare che riproducono caratteristiche somatiche ben identificabili: naso delineato sulla "costa", le depressioni delle guance, varie forme di cranio...».

Però, per risalto ai lineamenti deve scolpire.

«Inizialmente li utilizzavo al naturale, limitandomi segnare occhi e bocca; il risultato era buono perché i vari soggetti risultavano comunque personalizzati: di ossi di pesca non n'è uno uguale. Poi ho cominciato a scolpirli per caratterizzarli meglio».

Che attrezzi usa?

«Una lima»

Per il corpo e gli strumenti che materiale impiega?

«Semplicemente lattine di conserve vuote: sono robuste e, nel contempo, abbastanza plasmabili; poi un po' di fil di ferro. Come vede tutti materiali poveri».

La lavorazione è complessa?

«In questo devo impiegare qualche utensile più e, naturalmente, il saldatore. Mi basta in ogni modo una attrezzatura molto elementare».

GIU' I VECCHI JEANS FATTI UN LEVI'S QUI

Levi's

Qui, cambio vecchi jeans

Torino e provincia
A.B.T., Via C. Montecucco, ... - A.B.T., C.so Belgio, ... - A.B.T., Via Tripoli, 214 ang. Via Cosenza - ALLA CITTA DI TORINO, Via De Gasperi, 27 - ALL SPORT, Via Po, 40 - BIB'S, Via Volta, 3 CASA DELLA TUTA, Galleria Umberto, 1 - CERUTTI MICHELE, Via Palazzo di Città, 26 - CORTOMALTESE, Via Lagrange, 16/B EMMEGI, Via Borgaro, 45 - FIORABELLA, Via Garibaldi, 44 FLASH BACK, Via Nizza, 210 - FERVI'S, C.so Vercelli, 102/4 GARRINO, Via Di Nanni, ... - GRANDI MAGAZZINI BACCHETTA, P.zza della Repubblica, 3 - JEANSERIA N. 2, Via Lagrange, 38 ... - JEANS ... SPORT, Via Cernaia, ... - JEANS HOUSE PIPERNO, Via M. Cristina, 37 - JELLOW SUBMARINE, Via Roma, 19 - LA RINASCENTE, Via Lagrange, ... - LEVRINO, C.so Peschiera, 211 - MAK 3, Via Roma, 307 - MIRABELL SPORT, C.so A. De Gasperi, 18 - MONTICONE SPORT, Via Goito, 1 SALOON JEANS, Via Tripoli, 68 - SCHENONE SPORT, Via Madama Cristina, ... - SHOPPING CENTER W 35, C.so Vigevano, 35 - SMALL, ... Lagrange, 11 - TEMA MODA di CAMMARATA, Via Frejus, 13 - TUTTOSPORT, Via ... Consolata, ... **Balangero,** JOLLY MODA, V.le Copperi - **Chivasso,** MY MARKET, Via Torino, 71 - **Ciriè,** BIANCO, Via V. Emanuele, 57 **Ivrea,** MAIO, P.zza Ottinetti, 2 - **Pinerolo,** SPORT ARMI DAMBERTO, Via Buniva, 45 - **S. Ambrogio** ... **Torino,** BOETTO, Via Caduti per ... Patria, ... - **Vinovo,** VIKING SPORT, Via Roma, 1.

Alessandria e provincia
JEANSERIA di GIANNITRAVO, Via Mazzini, 45 - LE CARILLON, Via Dante, 34 - **Acqui Terme,** MAGAZZINI CENTRALI-MORELLI, C.so Italia, ... - TESSILNOVI, C.so Italia - **Casale Monferrato,** SUPERMARKET DELL'ABBIGLIAMENTO, Via Aporti, 7 **Gavi Ligure,** MISIA, Via Mameli, 52 - **Novi Ligure,** TESSILNOVI, V.le Saffi - **Silvano D'Orba,** CONFEZIONI STEFANO, Via Fontana, 15 - **Tortona,** BILLI, Via Emilia, ...

Aosta e provincia
CANONICO E VACCHINA, Via Festaz, 16 - CANONICO ... VACCHINA, Via Gramsci ... Via Losanna - **Courmayeur,** TONI GOBBI, Via Roma.

... e provincia
GUARENE, C.so ... Aprile, ... - MAK MARKET, C.so Alfieri, ... - **Moncalvo,** BERGAGNA - ... **Monferrato,** MODA PIU, Via C. Alberto, ...

... e provincia
IL BARONE ROSSO, C.so Nizza, 6 - **Alba,** IL BARONE ROSSO, Via Mazzini, ... - **Ceva,** GRAZIELLA BOUTIQUE, Via A. Doria, 25 **Savigliano,** RUGGERI, Via Torino, ...

Novara e provincia
GUSBERTI, Via Rosselli, 22 - MAXI MODA, C.so Torino, 10/C SETTEMBRI, C.so Italia, 2 - **Arona,** MAS 3, V.le Repubblica ... SPORT, V.le Repubblica, 54 - **Borgomanero,** I GUFI, P.zza XX Settembre, 8 - SPORTING, C.so Cavour, 23/25 - **Domodossola,** MAX MODA, Via Garibaldi, 21 - **Omegna,** VIP, Via Mazzini - **Suno,** POI, Via Stazione, 21 - **Trecate,** LA BOTTEGA ... GIANSANTO, Via Gramsci, ... - **Verbania,** MY MARKET, C.so Mameli, 137.

Vercelli e provincia
LEMM, Via L. da Vinci, 1/5 - **Biella,** CENTROMODA, Via ...lla, 50 - DELFO SPORT, Via Volpi, 5/B - MARIA ELENA, V.le P. Micca, 33 - NICOLA ARISTIDE, Via Italia, 58 - **Gattinara,** ERIK 5, C.so Valsesia, ... - **Masserano,** CONFEZIONI BIELLESI, Via Regione S. Giacomo - **Occhieppo Superiore,** LA BOTTEGA, Via G. Marconi, 16 - **Santhià,** MASERA, Via Ferrari, 11 - **Va...Sesia,** EZETA-SHOPPING CENTER, Via Umberto 31.

Tutti questi negozi "Rivenditore Autorizzato Levi's" espongono questo simbolo.
Porta qui i vecchi jeans di qualunque marca:
dal 1° al 31 marzo valgono 5000 lire sull'acquisto di un Levi's nuovo.

ECONOMICI

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali 249 mila, cucina laminato complete L. 165 mila; Pugnone Mobili, via Lagrange 29, corrile.

BAROVERO Mobili ... affare per ... in ogni reparto: camere, letto sale soggiorni salotti armadioni mobili singoli tappeti. Via Belfiore 45 ... lo via Valperga Caluso, telefono 655.454, parcheggio.

36 Nautica

COSTRUITEVI il vostro cabinato a vela acquistando il Kit di varie dimensioni presso Velacentro, via Capua 26, Torino, telefono 472.484.

RIMORCHI portabarche appendice, carrelli, tenda, acquisto direttamente in fabbrica Coarva via Stampini 16. Telefono 290.099.

38 Animali e veterinaria

GATTI siamesi maine parlanti tartarughe da giardino scimmie dobermann vendo, tel. 613.987.

LA casa del cucciolo dispone di cani e gatti fra le migliori razze. Tel. 543665.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

AFFARONE Albenga libero 2 camere cucinotta servizi 600 metri dal mare 13 milioni, agevolando. 0182 970.386 011 779.912.

A. SAUZE d'Oulx Edil-Case vende nuovi appartamenti stupenda posizione, 2-3 camere, servizi, blocco cucina, ampio giardino condominiale. Prezzi a partire da L. 400 mila al mq; mutuo ... dilazioni visite su appuntamento. Telefono 548.154.

FILIALE DI SANREMO LIMOSTARAS

ARMA ... TAGGIA libero, nuovo, signorile, vista mare; soggiorno, ... cucina, servizi 23 milioni 500 mila. Dilazioni al 50%. Piazza Colombo 4. Telefono ... 882.232.

ALLOGGETTI mini Sestriere condominio Cristallo via Fratteve 47 vendonsi mutuo. Custode o telefono 547.108.

BARDONECCHIA acquisto vendo o permuto alloggi. Ufficio vendite via Einaudi 29, tel. 0122 901.331 aperto pre e festivi.

INVESTIMMOBILI CERCA rustici e cascinali ... da ristrutturare ... terreno in zone comprese tra i 50 e gli 80 km da Torino, garantiamo pagamento in contanti rapidità di vendita nessuna spesa. Telefoni 500.535 503.740 504.275.

OULX Residenza Laghetto via Pefoussa vende ultimi alloggi monocamere bicamere servizi mutuo e facilitazioni ... pagamento visite festivo e prefestivo. Telefonare contare 0122 831.305, ufficio 011 783.372.

... e Chialamberto vicino impianti di ... vendo bellissime mansarde 1-2 camere ... abitabile tutti i servizi posto macchine e giardino privato sufficiente 30% ... consegna resto comode dilazioni. Telefonare 290.728 (29.040 Lanzo).

SANREMO palazzine «Rigel - Mizar - Algion - Aronne» appartamenti varie di..., signorilissimi panoramici, inseriti ... verde con ampi terrazzi giardino mutuo fondiario ed altre dilazioni. Personale sul posto, compresi festivi. Centrocasa 011 548.475 745.541 767.888.

SALICE d'Ulzio, frazione Jovenceaux nuova costruzione soggiorno due camere cucina bagno 42 milioni meno 12 milioni mutuo soggiorno due camere cucinino bagno ... milioni 500 mila meno mutuo finanziario. Gabetti 5767.

SESTRIERE
piazza Agnelli 2, «Ski Residence» ... signorili appartamenti una-due-tre ... servizi, angolo cucina completamente arredato. Prezzi da L. ... milioni 500 mila. Ottimo investimento. Mutuo fondiario, dilazioni a richiesta. Ufficio sul ... Edil-Case Torino, telefono 548.154.

VILLA nuova signorile ... Front Canove... piano terra salone 4 ... cucine 6 servizi piano primo ... quattro camere cucina 6 servizi 2000 mq ... L. 130 milioni immobiliare Santa Rita 745.692.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

ARMA di Taggia Residence Riviera nuovissimo e confortevolissimo residence sole mare tranquillità bellissimi appartamenti completamente e perfettamente arredati per vacanze prenotate vostri soggiorni primaverili telefonando o scrivendo ... Amministrazione Torino via S. ... 8, telefono 011 331.756.

51 Occasioni

CONFEZIONI Filippo prezzi fabbrica abito gilet 75 mila impermeabili 39 mila cappotti ... mila giacche 25 mila pantaloni 10 mila (tutte le taglie uomo donna) corso Re Umberto 9. Telefono 543.289.

52 Varie

ACQUISTIAMO anticaglie, oggetti vari, mobili, rimanenze, rottami, piuma d'oca. Sgombriamo cantine. Telefonare 485.440 481.058.

ACQUISTA oggetti vari anticaglie mobili in stile, rottami, sgombro alloggi cantine, tel. 485.440 481.058.

C.I.B.I.-BOX monoblocco in cemento armato autoportante, pagamento 12-24 mesi. Telefono 011 992.971 992.981 Venaria (Torino).

DEALTO bagno direttamente in fabbrica tutto l'arredamento per il vostro bagno, box doccia, specchiere, accessori, rateazioni. Visitateci in: via Nizza 41 e via Cantallo 26 (Barca). Telefono 691.396.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia, noleggi, via Cavour 6. Telefonare 540.878.

MONTONI 125.000, giubbino aviatore 65.000, lapin 85.000, riparazioni. Vaccaro via Rodi 24 470 ... Pinerolese). Telefonare 701.709 Cruglasco.

... gioielleria, via Cavour ... Torino, una tradizione secolare ... sempre affermato buon gusto.

REALIZZIAMO a prezzi inbattibili solo per poche settimane pensili ... L. 18 mila, acciaiati ... arie L. 20 mila ecc., via Regaldi 7. Telefono 850.318.

326 FEMAC
... macchine per maglieria più vendute nel mondo! Rapidamente. In casa vostra, confezionate magliette, vestiti, maglioni sportivi, scuola gratuita. Centro Femac Torino, via S. Quintino 36 bis.

QUELLE TRE

le gemelline di Homero

DICK TRACY

Il "detective,, di Chester Gould

JEFF HAWKE

l'agente di Sydney Jordan

LE VOSTRE STELLE

a cura di Raffaele Girardo

L'OROSCOPO DI OGGI

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Il lavoro vi richiamerà [illegible] breve all'estero; se il soggiorno sarà breve potrete farvi accompagnare [illegible] persona [illegible] trascorrere ore molto piacevoli. Vi verrà proposto un affare non molto chiaro, indagate.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Siate molto cauti [illegible] discutere di fatti personali [illegible] persone d'ufficio, disposti solo a giudicare aspramente gli altri basandosi esclusivamente su supposizioni fantasiose. Moderazioni negli hobby che [illegible] richiedono [illegible] sforzo fisico

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Non allarmatevi [illegible] alcuni disguidi sul lavoro potranno essere causa di [illegible] complicazioni spiacevoli. Non [illegible] virà nulla affrettarvi o precipitare [illegible] co- Migliora invece la situazione affettiva, [illegible] problemi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Accettate la giornata così come va la propongono gli astri [illegible] lottare contro avvenimenti spiacevoli. Domani [illegible] una risoluzione a tutto. Alcune spese eccessive saranno [illegible] spiacevoli battibecchi fra coniugi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Un progetto molto ben riuscito [illegible] riscatterà agli occhi di un superiore che era rimasto deluso da [illegible] precedente. Senza note di particolare [illegible] la vita fra sposi; molto entusiasmo [illegible] vece per i giovani; specie per chi ha appena preso la patente.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Attenzione a [illegible] voler precipitare [illegible] conclusioni di una storia sentimentale molto dibattuta. Non insistete sul matrimonio con [illegible] [illegible] rischiate [illegible] vederlo fuggire. Nessun impegno importante [illegible] lavoro in giornata.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
In [illegible] sarete costretti a subire le [illegible] delle [illegible] cara. Non dovete invelre a vostra volta, bensì cercate [illegible] esaminare e riconoscere i vostri [illegible]. Am- [illegible] [illegible] vostre responsabilità [illegible] si appianerà immediatamente

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Vi [illegible] richiesti molti sforzi per rimediare [illegible] una iniziativa ben [illegible] finita malissimo. Imparate a [illegible] affidare ad [illegible] il lavoro che [illegible] di vostra competenza e del quale restate sempre responsabile.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Una gita [illegible] piacere [illegible] l'inizio [illegible] [illegible] amore contrastato. Cercate a priori [illegible] evitare [illegible] iniziare flirt con i partners di altre persone. Rischiate [illegible] un capriccio [illegible] di restare isolati [illegible] amici [illegible] scenti oltre che molto discussi.

perosino
LETTI [illegible] OTTONE
LETTINI - [illegible]
RETI - [illegible]
CORSO [illegible] TELESIO [illegible]

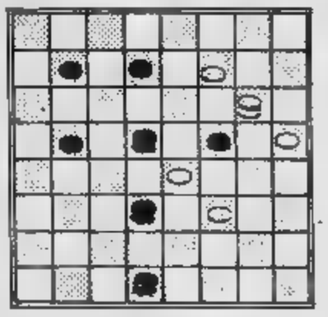
CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Non inveite contro la persona [illegible] [illegible] prima aver fatto un serio [illegible] del vostro carattere. Molti dubbi [illegible] chi vi [illegible] sono ben fondati e [illegible] tanto [illegible] potete negare l'evidenza. Maternità in arrivo [illegible] sposi non più giovani.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
La vostra spiccata personalità [illegible] [illegible] sentirà [illegible] acquisire un nuovo posto [illegible] lavoro conforme alla vostra caratteri- [illegible]. Dovrete però mostrarvi sempre in grado [illegible] far fronte ad ogni impegno, [illegible] pigrizia verrà subito contestata.

PESCI (19 febbraio - [illegible] marzo)
Giornata scontenta [illegible] solitaria. Causa di questo stato d'animo è la vita sentimentale densa di problemi e poche soddisfazioni. [illegible] [illegible] una rottura dovete avere la forza di provocarla, perché solo [illegible] ricomincerete a vivere più serenamente.

DAMA

Il B. muove e vince [illegible] [illegible] (Dino Rossi)



SOLUZ.: 23-30, x; 12-26, [illegible] 16-12, x; 7-4, x; 4-25, B. vince.

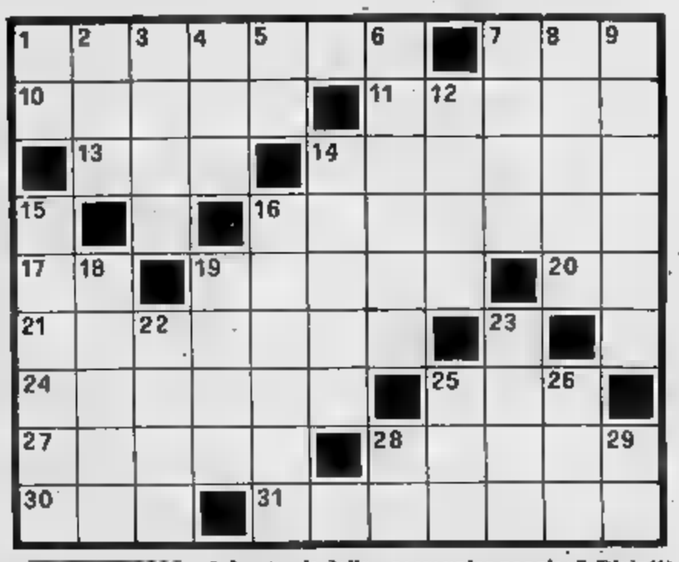
c. b.

SCACCHI

Soluzione [illegible] problema n. 1651: 1. [illegible] (min. 2, [illegible] a 2. Dxg2).
N. 1652 (8 + 4)

A. Bottacchi
([illegible] Chess Congress, 1921.)
Il Bianco matta in 2 mosse.

f. p.



[illegible] — 1. La parola della... scomunica papale; 7. Divinità scandinave; 10. Cécile, attrice francese; 11. Il primo custode della [illegible] blioteca vaticana; 13. Vizio capitale; 14. [illegible] [illegible] di Roosevelt; 16. [illegible] [illegible] di digiuno [illegible] i maomettani; 17. Inizia l'[illegible]epopea; 18. Elemento chimico di simbolo «CE»; 20. Due [illegible] [illegible] Tizio; 21. [illegible] tormentoso sentimento; 24. Una tabella della stazione; 25. Il nome dell'attore Mi- [illegible] 27. La Sophia internazionale; 28. Il porto da cui salpò Colombo; 30. Uccello rampicante americano del genere cuculidi; 31. Bella pianta dei prati, [illegible] fiori variopinti.

VERTICALI — 1. L'arsenico in simbolo; 2. Il pronome [illegible] re; 3. Si [illegible] per garanzia; 4. Bellissima rosa; 5. Articolo spagnolo; 6. Povertà di sangue; 7. Città della Romania; 8. Il monte legato alle tavole [illegible] legge; 9. Fiume della Venezia Giulia; 12. Nome [illegible] alcuni [illegible] [illegible] Svezia; 14. Fu re di Persia; 15. La [illegible] conventuale; 16. Cola [illegible] tronco delle conifere; 18. Fu presidente della Repubblica argentina fino al 1955; 19. Batte in petto al poeta; 22. Numi domestici degli [illegible] romani; 23. [illegible] da sentinella al ladro; 25. Lo zio dal cilindro stellato; 26. [illegible] il [illegible] dell'attore Chaney; [illegible] Sulle auto di Pescara; 29. Il monosillabo [illegible] incerto.

SOLUZIONE — Orizzontali: Anatema, Asi, Sorel, Norta, Ira, Dela- [illegible] Remsden, EP, Cerio, Iz, gelosia, orario, Sal, Loren, Palos, arl, ante- [illegible] — Verticali: AS, nol, arra, lea, el, anemia, Arad, Sinai, Isonzo, Olao, Dario, regola, resina, Peron, core, Lari, palo, Sam, Lon, PE, Se.

GLI SPETTACOLI

«ANNI DURI» FILM DI BALDI

L'operaio racconta

Nella personale di Gian Vittorio Baldi in programma al Kinostudio per l'Unione Culturale, un film d'eccezione, ieri, per la violenza della polemica e la misura nel racconto: «Anni duri», 65' di un disadorno bianco e nero che sintetizzano in forma diaristica l'esperienza di sindacalista dell'operaio Giuseppe Dozzo nella Fiat di Valletta tra il '57 e il '58.

La ricostruzione dell'ambiente e dell'epoca avvicinano *Anni duri* al *cinéma-vérité*. Solo il protagonista interpretato da Luca Boninzalzi e uno spavaldo interpretato dal cantautore Paulin sono attori professionisti; gli altri — e per fortuna si vede, e si sente — sono operai autentici che s'infervorano nel ritrovare il piglio d'un tempo.

L'operazione di Baldi è difficile. A volte scade nel didascalico affidandosi a uno «speaker» che legge pagine della vita di Dozzo pubblicate da Einaudi, e volte la pagina scritta è una ripetizione di quanto lo schermo mostra con eloquenza (una nevicata per esempio o il buio che accompagna l'andata e il ritorno dal lavoro). Chi non ha esperienza di fabbrica stenterà magari a riconoscere in quei volti tirati, in quelle parole forti i rappresentanti della classe operaia che oggi hanno piena cittadinanza e linguaggio ridondante. In ciò consiste la forza del *cinéma-vérité*, che strappa alla memoria la sensazione del vero.

Nel film Dozzo viene licenziato per discusso episodio di ribellione, cambia con difficoltà diversi mestieri e trova finalmente il suo posto in una cooperativa di pompe funebri gestita da compagni. L'inquadratura conclusiva mostra il vero Giuseppe Dozzo alla scrivania dell'ufficio. Non ha mai dimenticato la fabbrica. Per lui era cultura e vita. Era un po' tutto.

p.per.

FIAT
Anni 50

Negli anni duri alla Fiat — tra il '55 e il '61 — la partecipazione dei lavoratori alle varie fasi di lotta della classe operaia è stata limitatissima. Di fatto, ridotta ad un'avanguardia di alcune centinaia di «compagni», quasi tutti iscritti alla Fiom, il sindacato metalmeccanico socialcomunista. Giuseppe Dozzo è uno di loro che tenta di opporsi ad una politica di paternalismo e discriminazione nelle fabbriche, i cui strumenti sono l'attacco al diritto allo sciopero, il ricatto sul posto di lavoro, l'emarginazione politica. Una «guerra fredda» dietro la quale si sono le pressioni americane che non affidano commesse a quelle aziende che danno lavoro ai «rossi».

Il film di Baldi — girato, tra l'altro, due fa nelle officine dell'azienda tranviaria municipale — riprende soltanto un capitolo del libro omonimo. Traduce quindi solo in parte il clima di tensione, di resistenza e di sconfitte operaie (duemila sindacalisti Fiom licenziati in pochi anni) che hanno caratterizzato il periodo vallettiano.

L'operaio - sindacalista Dozzo sembra a tratti combattere una battaglia quasi isolata, personale. Soltanto da brevi annotazioni si riesce ad intravedere l'attività quasi clandestina di quella punta avanzata di sindacalisti che ha retto ed ha costituito — come scrivono Pugno e Garavini — «il riferimento alla riscossa operaia che si incominciò a sviluppare fra il '62 e il '68».

r. bell.

FILM D'OGGI

«Pensione paura» di Barilli; «Guerra spaziale» fantascienza giapponese; «Le avventure del sig. Rossi» cartoon di Bozzetto e «Winstanley» di Brownlow

Un albergo poco ospitale

Leonora Fani, protagonista e vittima

PENSIONE PAURA di Francesco Barilli, con Leonora fani, Jole Fierro, Luc Merenda - Horror a colori, Italia 1977 (Cinema Cristallo).

Il sequestro di taluni film, e il mancato approntamento di altri in tempo utile, obbligano certi cinema, anche di prima categoria, a mettere in cartellone, sebbene in alta stagione, pellicole destinate alla programmazione estiva. Necessariamente anticipata in confronto alla sua data di presentazione più idonea, è questa *Pensione paura* che pur non essendo scadente in misura totale è tuttavia un prodotto che la maggioranza del pubblico non troverà di suo totale gradimento.

Eppure non è un film vuoto, inconcludente o scemo come altri che hanno l'onore (si fa per dire) di occupare in questo momento schermi di prim'ordine. Chi ha diretto *Pensione paura*, dopo aver contribuito alla sua sceneggiatura, manifesta la sua intenzione di realizzare, con la vicenda narrata, una sorta di *horror film* non ambientato in remote contrade anglosassoni o nel grigiore ostile di certa provincia francese, ma collocato in Italia, sullo sfondo d'un immobile lago. Vicino a questo, intorno al 1940, c'è la «pensione» del titolo, in realtà un alberghetto di terz'ordine i cui pensionanti formano un assortimento di gente equivoca, o misteriosa o complessata, viziosa e peggio. Attorno a una clientela così ambiguamente articolata non si possono avvolgere i fili di trame delittuose: i morti saranno difatti numerosi, vittime chi di armi da fuoco chi di armi d'altro genere.

Il modo come i delitti sono prospettati non è sempre convincente per chi, al cinema, si è fatta competenza in materia: si passa dal grottesco feroce al *grand-guignol* allucinante con scarsa attendibilità, così da disperdere o da trasferire sul piano del ridicolo la cupa atmosfera che, dapprima non gratuitamente, ha circondato la vicenda. Nella quale, in un personaggio laterale, Jole Fierro mostra crudeli intensità espressive, da grande caratterista.

a.vald.

Come nacque la comune agricola

Winstanley di Kevin Brownlow e Andrew Mollo, con Hall Halliwell, Jerome Willis, Terry Higgins, Alison Halliwell - Drammatico in costume, bianco e nero, Gran Bretagna 1975, versione originale sottotitolata (Cinema Arco).

Un film di tutto rispetto, tanto per l'accurata fattura quanto per il tema, che è quello di evocare la figura e l'opera di Gerrard Winstanley, mercante londinese di tessuti, ridotto alla miseria dalla guerra civile che dilaniò l'Inghilterra verso la metà del Seicento e creatore e animatore entusiasta d'una comunità contadina il cui nome si sintetizza nella significativa affermazione che *«la terra è comune tesoro di tutti»*. E' un'affermazione che decisamente irrita i facoltosi padroni della terra stessa, pronti ad opporsi all'insediamento su di essa dei cosiddetti *diggers* (aratori). Il loro obiettivo è rendere i campi fecondi nonostante la resistenza dei signori dei luoghi.

Nel film si espongono le alterne fasi d'una dura lotta, evocata con l'obiettività d'una pagina di storia e ricostruita con il puntiglio di chi mira a essere fedele, anche ai particolari, ad accadimenti lontani nel tempo, ma il cui ricordo in Inghilterra è ancora oggi assai vivo, specie in chi si interessa di problemi agricoli e sociali.

Presentato in versione originale con sottotitoli, quindi non svisato o involgarito — come a volte succede — da un estemporaneo doppiaggio, il film ha il merito di far conoscere a Winstanley una figura d'uomo che con gli scritti e i discorsi, oltre che con l'opera quotidiana, ha influenzato la sua epoca. Realizzato con impegno, *Winstanley* ha avuto d'essere presentato negli scorsi anni ai festival di Cork, Berlino, Mosca, Valladolid, e non è inopportuno che spettatori preparati possano ora apprezzarlo anche in Italia.

a. vald.

DISCHI - GIOCATTOLO

SPAZIALE di Jun Fukuda con Kensaku Morita, Yuko Asano, Masaya Oki. Colori, giapponese, fantascienza. (Cinema Ambrosio).

Per chi ha visto «Incontri ravvicinati del terzo tipo» o «Guerre stellari», *questo film giapponese è una grande delusione. Si vede benissimo che i dischetti sfarfalleggianti nel cielo sono giocattolini. E manca la suggestione, se lo spettatore non viene trascinato nel mondo straordinario della fantascienza: racconti del genere sono del tutto privi di interesse.*

La Terra, dunque, è attaccata dagli aviogetti di Proximus, pianeta in estinzione di un altro sistema solare. Sono scatolini impertinenti e cattivi che radono al suolo le nostre città. La salvezza sta nelle mani di uno scienziato nipponico in procinto di ultimare un'astronave portentosa, Gohten. Con la quale entra in azione ed elimina i dischi che sciamano gaudenti sulla Terra. Poi punta Proximus per colpire al cuore i nemici.

A Proximus le cose si complicano anche gli extraterrestri sono tutt'altro che furbi, si lasciano addirittura scappare i prigionieri sotto il naso. E' quando finalmente si svegliano, ecco uno scambio aereo di «gentilezze al laser». Lo scienziato giapponese intanto cerca il modo di portare a termine fruttuosamente la missione.

-Film sempliciotto, realizzato in economia. Ma chissà se con i 18 miliardi spesi per «Incontri ravvicinati», Fukuda avrebbe saputo fare meglio? E' più che ragionevole dubitarne.

e. rz.

SATIRA CON FANTASIA

LE AVVENTURE DEL SIG. ROSSI C. di Bruno Bozzetto. Cortometraggi a disegni animati, di produzione italiana, a colori (Cinema Puntodue d'Essai).

Ora che con Allegro non troppo *è diventato un autore di successo che si permette di fare il verso a Walt Disney, il Bozzetto minore viene recuperato dai magazzini e lanciato sui mercati. A volte i quattrini costituiscono la molla per imprese lodevoli e coraggiose; questi dieci cortometraggi riproducono un Bozzetto minore per dimensioni e organizzazione ma pienamente maturo nel tratto e nella satira.*

Prendiamo i primi «shorts» degli Anni 50: Alfa Omega *e* I due castelli. *Sono una vicenda umana senza eroismi e un'assurda serie di violenze che la matita Bozzetto isola con crudeltà come sul vetrino del microscopio e che a tratto convertono in un amaro sorriso pieno di umana partecipazione. L'eroe questa prima produzione è tuttavia l'asimmetrico e silente sig. Rossi, preso dal regista come simbolo dell'italiano medio vittima della frustrazione e bersaglio del consumismo. Eccolo al campeggio, al safari fotografico, in vacanza al mare continuamente deluso e ricaricato da fatti apparentemente senza nesso che trovano una loro logica nelle superiori esigenze della civiltà industriale.*

In conclusione i Sottaceti, *fulminee battute su temi fondamentali. Uno è* un capolavoro, *intitolato* Fame: *una bocca si apre nello sbadiglio che idealmente dura un'eternità perché tra i denti si stabilisce una tela di ragno. Durerà 17-18 secondi.*

p. per.

I CONCERTI

Battaglia al Piccolo Regio

Bouquet di lieder

Secondo un'intelligente iniziativa il Teatro Regio ha incorniciato la rappresentazione del Corregidor *di Hugo Wolf con una serie di manifestazioni atte ad illustrare e far conoscere meglio l'opera di questo grande musicista tedesco che porta il Romanticismo musicale alle soglie dell'arte moderna.*

Con il titolo di Omaggio a Wolf *si sono così svolti al Piccolo Regio due concerti di cui protagonista è stato il baritono Elio Battaglia che della civiltà del lied tedesco è, nel nostro Paese, da molti anni apostolo ed animatore. Nel primo concerto Battaglia ha presentato la scuola; nel secondo ha cantato lui stesso, in compagnia del soprano Margaret Baker e con l'accompagnamento pianistico di Loredana Franceschini, un bel di lieder wolfiani tratti dallo* Spanische *e dall'*Italienische Liederbuch. *Sono tutte pagine straordinarie, di un'essenzialità stilistica e di penetrazione emotiva veramente impressionanti: Battaglia e la Baker ne hanno tradotto il difficile e affascinante messaggio, il primo con sottile arte della sfumatura psicologica, e seconda con generosa e talvolta impetuosa vitalità. Da questo concerto e da quello precedente dei giovani si è avuta insomma la conferma di quanto questo nostro cantante sappia penetrare nel mondo così eticamente caratterizzato del lied tedesco, filtrandolo attraverso una componente che è solo istintiva intuizione d'interprete ma anche e soprattutto intelligente consapevolezza culturale unita ad una passione bruciante.*

p. gal.

Giallo per Sophia

VIENNA — Sophia Loren si trova in Austria per la lavorazione di un film prodotto dalla Metro Goldwyn Mayer che rievoca uno dei «gialli» più misteriosi dell'immediato dopoguerra: la sparizione delle riserve d'oro della banca nazionale del Reich e la morte del generale Patton avvenuta in circostanze non ancora chiarite.

L'attrice italiana soggiorna in una pittoresca località nei pressi di Franking sul lago di Holzoester, all'estrema punta occidentale dell'Austria superiore. Il film viene girato però in territorio germanico a Burghausen, in Baviera distante pochi chilometri da Franking. Con Sophia Loren lavoreranno John Cassavetes, George Kennedy (nella parte del generale Patton) e Vaughn. Regista è John Hough.

Nella dove abita la Loren è stato trasportato negli scorsi giorni un grande letto francese del costo di oltre un milione di lire fatto costruire apposta per l'attrice. Sophia Loren è inavvicinabile, non risponde a telefonata.

Recital di Balocco al Nuovo

Le «cansson» dal '300 a oggi

Siamo andati ancora una volta nella «piola» di Roberto Balocco che ieri sera ha riproposto le sue «cansson» al pubblico del Teatro Nuovo. Il cantautore è ritornato alla formula dell'esordio, quella che gli era valsa i primi applausi nel cabaret «Los Amigos», quattordici anni fa esatti. Ora affronta la scena e i suoi fans tutto solo. Non ci sono più con lui né la Lombardo né il pianista Sangiorgi, compari di tanti successi durante lunghi anni. Il genere e lo stile rimangono però quelli di sempre.

Il dialetto e la simpatia sono infatti la ricetta che Balocco sa stilare con cura ad ogni spettacolo. Dal bulletto di periferia (anche a Torino non mancano i ragazzi di vita) all'ormai celebre «collezionista» di accessori per auto i suoi personaggi completano una galleria di tipi quali ognuno di noi vede per strada o frequenta nel bar del quartiere. Un po' cronista un po' psicologo, Roberto Balocco osserva la gente e poi scrive canzoni. La sua polemica è velata di bonarietà anche quando coglie nel segno magari con cattiveria.

Uscito dal vecchio «trio» che forse ormai gli stava stretto come un abito messo troppo a lungo, il nuovo Balocco si rivolge (nella prima parte dello spettacolo) alla sua chitarra per riesumare antiche melodie del folclore, reperti ottenuti con cura certosina in anni di ricerche. Dal Trecento a oggi, il Piemonte si rivela così una bella miniera di melodie dove Balocco ha saputo scavare e poi inventare. In vari numeri il protagonista era accompagnato dai musicisti del gruppo «Giolo» che lo hanno assecondato con bravura. Stasera si replica.

Con un programma magari instabile e un poco «selvaggio» (ma più attivo del solito) il Teatro Nuovo offre sempre più sovente spettacoli di consumo (Macario e, appunto, Balocco) oppure alternativi, dedicati ai giovani. Per le nuove leve sono in programma alcuni concerti tra i quali si segnala quello di martedì prossimo che proporrà i celebri «Meco», gruppo «pop» che in America si è fatto un nome con la colonna sonora del film Guerre stellari.

f. mond.

DONNE AL REGIO — In occasione della Giornata internazionale della donna, stasera alle 21 avrà luogo al Regio uno spettacolo di musica, danza e letture curato da tutte le lavoratrici del Regio. Ingresso libero.

FILM ALLA PICCOLA RIBALTA — In via Juvarra 15, per il ciclo «Dal teatro al cinema», oggi alle 17: «Le miserie del signor Travetti» di V. Bersezio, regia di Mario Soldati.

MOMENTI DI STORIA DEL CINEMA — Per il ciclo organizzato dal Comune in collaborazione con l'Aiace, oggi alle 15 al Kinostudio (via Cesare Battisti 4 b) proiezione di «Maciste alpino». Ingresso libero.

FILM DI G. V. BALDI — Per il ciclo dedicato a G. V. Baldi, al Kinostudio (v. Cesare Battisti 4 b) oggi alle 16 e alle 21: «La notte dei fiori» (1972). Dopo la proiezione pomeridiana, alle 17,30, incontro con il regista.

MARIONETTE LUPI — Al Teatro Gianduja di via S. Teresa 5, oggi e domani alle 16 replica di «Cappuccetto Rosso».

ANTEPRIME GIOVANI — Domani alle 10 al Centrale sarà proiettato «La ballata di Stroszeck» di Herzog.

DALLA CITTA' AL QUARTIERE — Stasera alle 21 nel Teatro Rebaudengo (corso Vercelli 190 B) va in scena «Concerto per Sacco e Vanzetti».

TEATRO A COLLEGNO — Presso il circolo Aurora (via Bendini 11) il Gruppo della Rocca rappresenta stasera «Vita e meravigliose avventure di Lazzarino da Tormes» di Celli.

ALFIERI stasera ore 21
domani 2 spett. ore 15,30 e 21
RENATO RASCEL
in Non ti conosco più
di Aldo De Benedetti

Cabaret Voltaire
la Coop. Nuova Commedia presenta
LA PAROLACCIA

all'ALFIERI solo Lunedì 13
UNICA ECC. SERATA A TORINO
i MATIA BAZAR
in CONCERTO BIANCO E NERO
Prenot. cassa Teatro

danze la perla
ore 15,30 - 21 ballo liscio per tutti
giovedì orchestra
FOLKLORE ROMAGNOLO
danze castellino
ore 21 elegante serata di Tanghi, Valzer, Polke, Mazurke
danze club 84
ore 21 ballo liscio con i
JUKE BOXES

TEATRO ALCIONE
Louiselle
la più grande fra le vedettes entusiasma... e diverte nelle sue manifestazioni erotiche

FARO
Bomboniera Torinese del liscio
15,30 Dame tutto offerto
ore 21 elegante serata

NUOVO - CANSSON DLA PIOLA
Solo stasera, 21,15, recital di
ROBERTO BALOCCO
con I GIOLO

TEATRO ERBA
Questa sera ore 21,15
Domani ore 15,30 e 21,15
« C'ERA UNA VOLTA GIACO TROSS »
COMPAGNIA COMICA DI CAMBIANO
Successo di pubblico, risate e battimani (Stampa Sera)
Prenot. c. Moncalieri 241 - t. 680.457

NUOVO - SALA VALENTINO
ore 21,15, domani ore 16
TRAPPOLA PER TOPI
di A. Christie
IV mese di repliche
Pren. c. M. d'Azeglio 17 - 655.552

NEW PAB
Pinerolo - Marzo sabato e domenica
IVANA e GLI ARMONICI
domani VALLERO FOLK

Stasera ore 21 al NEW
CHARLIE BROWN
discoteca
domani pomeriggio e sera

Stasera ore 21 al
CHARLIE BROWN SIX
ENDAS CLUB BRANDIZZO
Discoteca
domani pomeriggio ore 15

DISCOTECA LA PANTERA ROSA
VIA ROSSINI 14 - TEL. 832917
Questa sera ore 22

LA PERGOLA di FORTIN
con nuove specialità
Musica con il Duo
BRUNO e GALLO
Via Mondrone 9 - Tel. 290.626

Città di Torino
Assessorato per la Cultura
DALLA CITTA' AL QUARTIERE
Teatro REBAUDENGO
(c. Vercelli 204 B)
Questa sera ore 21
Compagnia Nuovo Repertorio:
Concerto per Sacco e Vanzetti
Ingresso L. 500. Gratuito ai pensionati con tessere Ic Atm e militari di leva

LA CONCHA
stasera, domani pomeriggio e sera
I BARONI DEL LISCIO
CLASSE UNICA

LA BUSSOLA
(corso Traiano 44 - Tel. 617.085)
questa sera ore 21,30
l'illusionista - prestigiatore
FRANÇOIS

AQUARIUM
S. Antonino, 20 km da To
stasera ore 21
domani ore 15 - 21
Nuovi successi in discoteca

2 ritmi
Str. Givoletto S.Gillo
Questa sera ore 21
serata del liscio con I PEONES
domani sera: IVA ZANICCHI

LA CLESSIDRA
C. G. Cesare 121, t. 851.274
oggi ore 18 inaugurazione
PIERO MASIA
durata mostra fino al 25-3-78
orario 10-12; 16-19,30

danze arlecchino
ore 21 elegante trattenimento di ballo per tutti

SUPER SONIC
Leini. Questa sera ore 21

galleriaPirra
corso Cairoli 32 telefono 877.344
Edgardo CORBELLI
MOSTRA ANTOLOGICA

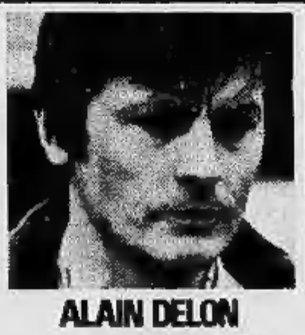
COLOSSALE «PRIMA»
Oggi al cinema TORINO
A RITMO TRAVOLGENTE ARRIVA
IL PIU' GRANDE WESTERN DI TUTTI I TEMPI
E' QUELLO VERO!
SPETTACOLARE! GIGANTESCO! INIMITABILE!
INDIAN! INDIAN! INDIAN!
★ ★ ★
LA PIU' IMPONENTE REALIZZAZIONE CINEMATOGRAFICA AMERICANA DEGLI ULTIMI DIECI ANNI

Al di là delle grandi montagne troverai le verdi pianure dove vivono l'alce e il bisonte, al di là del grande fiume l'aquila e il falco. Ma dove troverai il coraggio se non nel tuo cuore?
Da un canto SIOUX/CHIPPEWA

JOHNNY CRAWFORD
THE INDIAN
LA PROVA DEL CORAGGIO
JAY SILVERHEELS · ROBERT CRAWFORD jr.
Regia di NORMAN FOSTER
Prod. CROW INTERNATIONAL PICTURES
EASTMANCOLOR distr. INTERNATIONAL MOTION PICTURES
ORARIO SPETTACOLI: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 - NON VIETATO

L'avete visto in «ODEON» più di così non possiamo dirvi
3ª settimana di successo al
Vittoria
Il thriller che rasenta la fantascienza

Successo al Grande IDEAL



ALAIN DELON — ORNELLA MUTI
BERSAGLI UMANI
in un mortale ingranaggio messo in moto dalla
MORTE DI UNA CAROGNA
GEORGE LAUTNER
Si consiglia vivamente di vedere il film dall'inizio.
Orario: 15 - 17,30 - 20 - 22,30
NON E' VIETATO

"MA CHE SERA"
con RAFFAELLA CARRA'
questa sera sulla rete 1
alle 20,40
partecipate al concorso di tv sorrisi e canzoni
e vincete un tv color
TANTI AUGURI
ATTENZIONE: ASCOLTATE IL NUOVO LP DI RAFFAELLA CARRA'

I FILM DELLA SERATA

Cento ragazze o tre amiche

Yvonne Fourneaux in posa da pin-up. Compare questa sera sulla rete due nel film di Antonioni

Sabato povero di cinema alla televisione, se si esclude «Le amiche», che viene trasmesso dalla rete due alle 21,40 per il ciclo dedicato a Michelangelo Antonioni. Sulle emittenti estere e private predominio invece di commediole italiane e francesi, illustrate da più o meno importanti nomi di interpreti: Jean Gabin e Louis De Funès in «Il re delle corse» sulla tv svizzera, Lino Ventura in «Chi è più matto ha ragione» a Capodistria, Renato Salvatori ed Antonella Lualdi in «100 ragazze per un play boy» a Teletorino International e Banfi e Giuffrè in «Il brigadiere Zagaria ama la mamma e la polizia» a Grp.

IL BRIGADIERE ZAGARIA AMA LA MAMMA E LA POLIZIA (Grp, ore 20,30) - Regia di Luca Davan. Interpreti: Lino Banfi, Francesca Romana Coluzzi, Aldo Giuffrè. Comico, 1974. — Pasquale Zagaria, accanito segugio, viene degradato a ogni sua impresa e espulso infine dalla polizia. Assistito dalla gigantesca moglie,

Francesca Coluzzi

campionessa di karatè, Zagaria si mette in proprio sulle tracce di un ferocissimo bandito che si spaccia per agente dell'Interpol. Costui cattura prontamente Zagaria che, mercé la moglie, riesce a fuggire. Inseguito dai gangsters, il poliziotto capita in un paese. Dopo una sbronza collettiva verranno catturati tutti i malviventi.

E' ARRIVATA LA PARIGINA (Montecarlo, ore 21) - Regia di Camillo Mastrocinque. Interpreti: Magali Noël, Jorge Mistral, Titina De Filippo. Comico-sentimentale, 1958 — La parigina Yvette è scesa in Italia, decisa ad acciuffare il successo come attrice o cantante o ballerina. In cinque anni di permanenza nel nostro paese tuttavia non è riuscita ad andare più in là di qualche particina come ballerina di fila in teatrini fuori del grande giro. Delusa nelle sue aspettative, stabilisce di voltar pagina ed iniziare una vita diversa. Ma altre difficoltà incombono sulla ragazza.

100 RAGAZZE PER UN PLAYBOY (TTI, ore 22, colori) - Regia di Michael Pfleghar. Interpreti: Renato Salvatori, Antonella Lualdi. Comico, 1968 — Il povero contabile di una ditta viene per errore eletto playboy dell'anno da una rivista e costretto a compiere un burrascoso giro del mondo in compagnia di un fotografo. Si inizia da qui un carosello di situazioni assurde e strabilianti che cesseranno solo con la nascita di un idillio tra il falso playboy e una giornalista.

LE AMICHE (rete due, ore 21,40) - Regia di Michelangelo Antonioni. Interpreti: Valentina Cortese, Franco Fabrizi, Ettore Manni, Madeleine Fischer, Yvonne Fourneaux, Eleonora Rossi Drago, Gabriele Ferzetti. Drammatico, 1955 — Le amiche del titolo sono Clelia, Rosetta, Momina e Nenè, che si ritrovano a vivere l'una accanto all'altra in un albergo torinese. Ciascuna di loro ha problemi ed interessi diversi: Clelia arriva da Roma con l'incarico di aprire una filiale di una casa di mode; Rosetta è innamorata di Lorenzo, marito di Nenè, e tenta di suicidarsi; Nenè a sua volta è in cattivi rapporti con Lorenzo e Momina incoraggia con leggerezza la passione di Rosetta. Poi quest'ultima, in pieno sconforto, si getta nel Po e questa volta non è possibile salvarla.

I GIGANTI DELL'ORO NERO (TVC, ore 20,30) - Regia di Michel Gast. Interpreti: Jean Servais, Paul Guers, Magali Noël. Dramma, 1965 — Storia di ricercatori di una compagnia petrolifera francese che, entro

Magali Noël

un breve limite di tempo, debbono trovare un pozzo di petrolio nel Sahara. Un agente di una compagnia americana sabota le attrezzature; i tuareg compiono continue e sanguinose incursioni; il deserto sembra ribellarsi scatenando furiose tempeste. Alla fine, a prezzo durissimo, l'oro nero sarà trovato in tragiche circostanze.

CHI E' PIU' MATTO HA RAGIONE (Capodistria, ore 22,25) - Regia di François Reichenbach. Interpreti: Lino Ventura, Raymond Devos, Marthe Keller. Commedia — Protagonista dell'esile filmetto è il dottor Rompicasse, un medico oltremodo bizzarro che lavora presso un ospedale psichiatrico. Alle sue cure sono affidati Lisa e Marcel, ma egli, convinto che il mare sia più efficace per la guarigione che non l'ambiente chiuso dell'ospedale, favorisce l'evasione dei due giovani e si imbarca con loro in un'avventura verso Nizza e il Mediterraneo. Per il viaggio i tre si sono procurati la macchina del proprietario della clinica il quale, nell'inseguimento, trafuga un'autobotte ed è a sua volta inseguito da un poliziotto in bicicletta.

IL RE DELLE CORSE (Svizzera, ore 20,45) - Regia di Gilles Grangier. Interpreti: Jean Gabin, Madeleine Robinson, Paul Frankeur, Louis De Funès. Commedia — Nel mondo delle

De Funès

corse e degli ippodromi il re riconosciuto è Richard, un ex ufficiale che vive di scommesse e di truffe ai danni dei frequentatori dei concorsi ippici. In questo modo si trascina la sua vita, fra vincite favolose e clamorose periodiche bollette. Durante un periodo di fame nera incontra un'amica di altri tempi, ora gran dama sposata con un miliardario americano. Per non sfigurare di fronte a lei, Michel la invita in un lussuosissimo ristorante, dove è costretto, per pagare il salato conto, ad emettere un assegno a vuoto.

12 DONNE D'ORO (TTI, domenica, ore 24) - Regia di Frank Kramer. Interpreti: Tony Kendall e Danielle Godet. Giallo, 1966 — Un poliziotto e un detective privato, senza molto accordo reciproco, si ritrovano insieme a indagare sulla folle impresa di un gangster. Costui, tramite una poco probabile quanto diabolica iniezione, ha asservito ai suoi voleri dodici bellissime ragazze col compito di circuire i big della politica e della finanza. I due investigatori riusciranno a fare giustizia.

TELEVEDIAMO

I nostri eroi non fanno ridere

Dopo un mese e mezzo e sei puntate settimanali si conclude questa sera lo sceneggiato «giallo» ad episodi «Appuntamento in nero», tratto da un romanzo di William Irish (rete due, ore 20,40). Continuano invece il ciclo cinematografico dedicato al primo decennio di Michelangelo Antonioni (stasera il film è «Le amiche», del 1955, tratto dal racconto di Cesare Pavese «Tra donne sole», in onda sulla rete due, alle ore 21,40); l'inchiesta «rivisitata» di Luigi Comencini «I bambini e noi», oggi alla terza puntata (rete uno, ore 21,50); e il nuovo varietà del sabato sera, «Ma che sera» (rete uno, ore 20,40), che ci accompagnerà ancora a lungo, avendo preso il via solamente la settimana scorsa.

Il pomeriggio offre appuntamenti con lo sport: telecronaca della prima tappa della corsa ciclistica Tirreno-Adriatico da Santa Severa (rete due, ore 15,30) e subito dopo, sempre sulla rete due, collegamento in eurovisione da Milano per alcune fasi dei campionati europei «indoor» di atletica leggera.

MA CHE SERA (rete uno, ore 20,40) — Seconda ora di trasmissione per lo spettacolo di, Gianni Boncompagni, Gino Landi e Dino Verde che sabato scorso non ha convinto: poco umorismo, scarsissime idee. La formula è quella solita: mini-show di Paolo Panelli e Bice Valori con la parodia delle televisioni private e spezzoni del film «*La carovana degli eroi*», debitamente ricostruito dalla nostra coppia; le imitazioni di Alighiero Noschese che si produce in un'altra delle sue carrellate di uomini politici e personaggi dello spettacolo; e poi le sigle, i balletti, le canzoni di Raffaella Carrà, soubrette, che introduce anche gli ospiti della serata: saranno i due gruppi «Kim and the Cadillacs» e «Acrobatic rocks», oltre al cantautore Demis Roussos che si esibisce in «E così sia».

APPUNTAMENTO IN NERO (rete due, ore 20,40) — L'assassino del 31 maggio colpisce ancora: dopo le precedenti vittime è ora la volta di Martine, la ragazza cieca che, proprio ad evitare una tragica fine, si era imbarcata su una nave insieme al fidanzato. L'ultimo giorno di maggio è vissuto dai due con comprensibile apprensione e con tutte le precauzioni possibili. Scoccata la mezzanotte, la coppia tira un sospiro di sollievo. Ma nelle prime ore della mattina seguente, Martine è trovata cadavere. Spiegazione: i due non avevano fatto i conti con la linea del cambiamento di data che, al momento in cui la nave l'ha oltrepassata, ha fatto perdere 24 ore nel conteggio. Quest'ultima beffa è però fatale al pluriomicida, perché l'ispettore Camaret, pur non essendo riuscito ad impedire l'ultimo della catena dei suoi delitti, gli è ormai alle costole.

APRITI SABATO (rete uno, ore 17,05) — Il servizio principale di questo numero del rotocalco televisivo in diretta si intitola «*Troppo grande, troppo piccolo*» e si occupa di una fauna ormai estinta da millenni, che in epoca preistorica popolava il pianeta e comprendeva sia giganteschi dinosauri che insetti di minuscole proporzioni. Molti di questi ultimi hanno superato tutte le difficoltà della storia della Terra e sono giunti fino ai giorni nostri, mentre i dinosauri sono scomparsi. Le cause di questi fenomeni saranno dibattute in trasmissione con l'intervento di insigni naturalisti.

Noschese si prepara ad imitare Berlinguer

Alle tv locali

TTI, 17: «SATURDAY MUSIC» — Ricchissimo questo pomeriggio il programma della trasmissione di Mauro Carnino e Alessandra Fontana. Ricordiamo ancora che i filmati dei brani musicali sono a colori, integrali, non

Anna Oxa a Teletorino

commentati. Oggi vedremo: Rod Stewart, Marilyn McCoo and Billy Davis, gli Abba, Paul Anka, Bryan Ferry, i Beans. Saranno ospiti della trasmissione i Living Life. Filmati: Rino Gaetano, Anna Oxa, Le Orme, i Matia Bazar, i Queen e Amanda Lear.

VIDEOGRUPPO, 19: «GIPSY VIAGGIARE DIVERSO» — Conduce la trasmissione la ventisettenne Nancy Caruso, nata a New York, da sette anni in Italia dopo aver girato tutto il mondo, direttrice di un'agenzia di viaggi. Il programma si rivolge a chi vuole viaggiare spendendo poco. Ad ogni puntata sono illustrate tutte le possibili facilitazioni offerte dal mercato. Questa sera si parlerà delle isole Tremiti, su cui verrà proiettato un lungo filmato a colori.

TST, 21: «IL MILIONE» — Gianfranco Giordano e Clara Oporti continuano questa serie di giochi a premi. In palio, per i concorrenti in studio e i telespettatori, un milione, che verrà ripartito tra i pochissimi vincitori.

OGGI ALLA TV

RETE 1

17 — **Alle cinque con Rosanna Schiaffino** (c)
17,05 **Apriti sabato** (c): Troppo piccolo, troppo grande
18,35 **Estrazioni del Lotto** (c)
18,40 **Le ragioni della speranza**
18,50 **Speciale Parlamento** (c)
19,20 **La famiglia Partridge** (c): Il cavaliere dell'armatura splendente, con Shirley Jones
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c) - **Che tempo fa** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Ma che sera** (c), con Raffaella Carrà (seconda puntata)
21,50 **I bambini e noi** (terza puntata): La bicicletta - **Telegiornale** - **Che tempo fa**

RETE 2

15,30 **Santa Severa: Ciclismo** - Tirreno-Adriatica, 1ª tappa a cronometro Santa Marinella-Santa Severa - **Milano: Atletica leggera** (c), campionati europei indoor
18,45 **Estrazioni del Lotto** (c)
18,50 **Buonasera con... Nanni Loy** (c), con una rassegna di Candid Camera - **Previsioni del tempo** (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Appuntamento in nero** (c), sesta ed ultima puntata
21,40 **Le amiche,** film di Michelangelo Antonioni, con Valentina Cortese, Ettore Manni, Eleonora Rossi Drago, Gabriele Ferzetti - **TG 2 - Stanotte**

DOMANI TV

RETEUNO — Ore 11: Santa Messa; 11,55: Incontri della domenica; 12,15: Agricoltura domani; 13: TG l'una - TG 1 notizie; 14: Domenica in...; 14,10: Notizie sportive; 14,30: Discoring; 15,05: In...sieme, con Corrado; 15,20: Questa pazza pazza neve; 16,45: 90° minuto; 17,10: Uffa, domani è lunedì, varietà musicale; 18,15: Campionato di calcio (serie B); 19: In...sieme; 20,40: Le avventure di Pinocchio; 21,45: Elezioni in Francia; 22,05: La domenica sportiva; 22,40: Elezioni in Francia; 22,55: Prossimamente.

RETEDUE — Ore 12,30: Qui cartoni animati; 13: TG 2 - Ore tredici; 13,30: L'altra domenica; 15,15: Prossimamente; 15,30: Atletica leggera; 18: Comemai; 19: Campionato di calcio (serie A); - Previsioni del tempo; 19,50: TG 2 - Studio aperto; 20: Domenica sprint; 20,40: Io te tu io; 21,45: TG 2 - Dossier; 22,45: TG 2 - Stanotte.

MONTECARLO — Ore 18,50: Cartoni animati; 19: Le avventure di Ruffy e Reddy (disegni animati); 19,25: Parliamo, telequiz; 19,50: Notiziario (prima edizione); 20: Telefilm: «Gli sbandati», «Il mio nome è Jemai», con Don Murray; 21: Film: «Dogora, il mostro della grande palude», con Joko Fusijama, regia di Ishiro Honda; 22,30: Oroscopo di domani; 22,35: Oggi in famiglia (settimanale di attualità); 23: Montecarlo sera -

CAPODISTRIA — Ore 16,55: Europei di atletica leggera «indoor»; 18;50: Mondiali di pattinaggio artistico su ghiaccio; 19,30: «L'eroe fanfarone» (racconti del West); 20: Canale 27. I programmi della settimana; 20,15: Punto d'incontro, settimanale del TG; 20,35: Film: «L'ultimo rififfi», con José Isbert, Sara Garcia, Carlo Pisacane, regia di Juan Atienza; 22: Musicalmente: Luci della ribalta; 22,40: Campionato jugoslavo di basket.

TORINO TV PRIVATE

TELESTUDIO TORINO
Canale 24

Ore 15,30: 5ª dimensione (5ª puntata, replica); 16: Film; 17,30: Giochi tu, gioco io; 18,30: Cartoni animati; 18,45: Notizie; 19: La tavolozza; 19,30: Sugli schermi di Torino; 20: Ste bin con li erbe, trasmissione di erboristeria; 21: Telefilm «Tony e il professore»: Missione Caraibi; 22: Il milione.

TELE COMMERCIALE
Canale 44

Ore 17,30: Cartoon; 18,30: Miniribalta '78; 19,35: L'altra musica; 20,30: Film «Giganti dell'oro nero»; 22,05: Scatola a sorpresa; 23,30: Buona notte.

GIORNALE RADIO PIEMONTE
Canale 42

Ore 13,45: Film replica: «Il lenzuolo non ha tasche»; 15,35: Telefilm replica: «Tony e il professore»; 16,35: Guarda in su; 16,40: Ragazzi a che gioco giochiamo?; 17,35: Gli ultimi sopravvissuti, documentario; 18,05: Rubriche torinesi; 18,35: Jazz Panorama; 19,35: Calcio: «La storia della Nazionale»; 20,20: Guarda in su; 20,30: Film: «Brigadiere P. Zaccaria ama la mamma e la polizia», colori; 22,20: Quiz: La parola è d'oro; 22,30: Canale 42; 23,35: Telefilm: «Laramie: una rosa per Giny», colori; 0,45: Guarda in su; 0,55: Film replica.

VIDEOGRUPPO
Canale 52

Ore 17,30: Film; 19: Gipsy viaggiare diverso; 19,30: Videonotizie; 19,45: La scimmia; 19,50: Obiettivo Torino; 20,30: Film: Gunga Din, regia di M. Curtiz con Cary Grant; 22,15: Calcio nudo; 23,45: Videonotizie 2.

TELE VOX
Canale 36

Ore 16: «Il fronte del porto»; 18: «Arcipelago in fiamme»; 20,30: «Torna piccina mia»; 20: Programmi: «La stampa cittadina».

TELE EUROPA 3
Canale 58

Ore 13: Film «La battaglia di Okinawa»; 17: «Il conte Ugolino»; 20: «Sciarada per 4 spie»; 22: «Furia rivoluzionaria».

TELE TORINO INTERNATIONAL
Canale 61

Ore 14,30: Antologia del canto popolare italiano; 15: Hallo jazz; 15,30: Volare; 16: Abitare; 16,30: Cartoni animati; 17: Saturday Music; 19: Sabato sport; 19,30: TTI Notizie; 20,15: Grand Prix; 21: Tv chantant; 22: Film «Cento ragazze per il play boy» (c); 23,30: TTI Notizie; 24: Film «La monaca di Monza» (c).

SVIZZERA

Ore 16,45: Per i giovani: Ora G (c); Tema libero; 17,30: Sette giorni (c); 17,55: Telegiornale 1ª ed. (c); 18: In eurovisione da Milano, Campionati europei di atletica «indoor» (c); 19,10: Telegiornale 2ª ed. (c); 19,25: Estrazioni del lotto (c); 19,30: Il Vangelo di domani (c), conversazione religiosa; 19,45: Scacciapensieri (c), disegni animati; 20,30: Telegiornale 3ª ed. (c); 20,45: Il re delle corse, film con Jean Gabin, Madeleine Robinson. Regia di Gilles Grangier; 22,10: Telegiornale 4ª ed. (c); 22,20-24: Sabato sport (c), da Ottawa (Canada) Campionati mondiali di pattinaggio artistico.

CAPODISTRIA

Ore 16,20: Atletica leggera (c), Milano: Campionati europei indoor; 19: Calcio, campionato jugoslavo; 20,30: Telegiornale (c); 20,45: Jennie (c), sceneggiato; 21,40: Il fascismo, 1920-1939, documentario; 22,25: Chi è più matto ha ragione (c), film

MONTECARLO

Ore 17,45: Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique; 18,55: Telefilm; 19,25: Parliamo, telequiz; 19,50: Notiziario; 20: Telefilm; 21: E' arrivata la parigina, film, regia di Camillo Mastrocinque con Magali Noël, Jorge Mistral, Titina De Filippo; 22,30: Oroscopo domani; 22,35: Gli intoccabili, storie di mafia; il contratto con Robert Stack; 23,25.

donando sangue all'
AVIS
potrai dire di aver salvato una vita umana

CINEMA CINTURA

BORGARO
ROYAL: Dogs.
CASELLE
ITALIA: Cassandra Crossing.
ROMA: Ecco, noi per esempio.
CHIVASSO
CINECITTA': Il nome del Papa re.
POLITEAMA: Il figlio dello sceicco.
CIRIE'
CATALANO: Il grande attacco.
ITALIA: Le lunghe notti della Gestapo.
NUOVO: L'animale.
COAZZE
VITTORIA: Beau Geste e la legione.
GIAVENO
ALFIERI: Pane, burro e marmellata.
LANZO
NUOVO: Squadra antitruffa.
ORBASSANO
MODERNO: Torino violenta.
MONCALIERI
NAZIONALE: Bel Ami.
EXCELSIOR: Mark colpisce ancora.
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'uomo nel mirino.
ITALIA: Casotto.
NUOVO: Un taxi color malva.
PRIMAVERA: Lo strano cane di papà.
RITZ: Breezy.
RIVAROLO
CRISTALLO: La via della droga.
RIVOLI
CARNINO: La ragazza dal pigiama giallo.
GIOIELLO: I nuovi mostri.
SESTRIERE
FRAITEVE: I leoni della guerra.
SETTIMO
GARIBALDI: La soldatessa alla visita militare.
SUSA
CENISIO: Von Buttiglione.
CIVICO: Gran bollito.
TORRE PELLICE
TRENTO: I nuovi mostri.

RADIO OGGI

1	2	3
18,35 Radiodrammi in miniatura: Il Prisma, di Quattrucci	12,45 No, non è la BBC!	15,30 Dimensione Europa
19,35 Radiouno Jazz '78	13,40 Con rispetto spar...Lando	17 — Il terzo orecchio
20,10 Dottore, buonasera	15 — Musica allo specchio	20 — Il discofilo
20,30 Quando la gente canta	16,37 Operetta, ieri e oggi	21 — Da Witten: Cinque appuntamenti con la Musica Cameristica Contemporanea
21,05 Globetrotter	17,25 Lotto; Speciale GR 2	21,45 Itinerari beethoveniani
21,50 Contenuto d'un continente	17,55 Gran Varietà	23,30 Il Jazz
22,35 Musica in cinemascope	19,50 Si fa per ridere	
23,05 Buonanotte da...	21 — I concerti di Roma - Direttore Jerzy Semkov	
	22,45 Paris chanson	

RADIO ALTERNATIVE

Antenna Radiofonica Piemontese (Fm 91 Mhz): telefono 958.5151. - Settore pubblicitario 967.6660.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,750 Mhz): telefono 724.024.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 837.970.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): telefono 512.828.
Radio Kitsch (Fm 101 Mhz): telefoni 501.788 - 502.915.
Radio Torino Uno (Fm 88,500 Mhz): Strada Funicolare 3, Superga, telefono 898.814.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 560.719.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): telefoni 513.651 - 513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94,900 Mhz): telefoni 713.074 -713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 758.464.
Radio Torino Est (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): telefono 837.837.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 723.185.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750).
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 519.584.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): telefono 876.661.
Editrice Radio Manila (Fm 98,900 Mhz): telefono 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): telefono 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,500 Mhz): telefono 287.716.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): telefono 544.383.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 715.151.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): Settimo Torinese.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.1617.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): telefono 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): STRADA DEL Villaretto 191, telefoni 262.3065 - 262.3648.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,650 Mhz): telefono 634.644.
Teleradio Settimo (Fm 90,600 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 697.856.
Radio Studio Centrale (Fm 102,250): Moncalieri, telefono 627.1297.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «Erotic-show n. 5 - 1978», con Luiselle. Viet. 18. Or.: 16,15-21,30.
ALFIERI: Renato Rascel in «Non ti conosco più», di Aldo De Benedetti ore 21. Domani 2 spett. ore 15;30-21. Pren. cassa teatro, tel. 535.440.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): ore 16,30 per ragazzi «Giochi teatrali» della Compagnia Teatro dell'Angolo.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 20,30, domani ore 15,30. «L'uomo difficile», di Hofmannsthal con Sergio Fantoni, Claudia Giannotti e Lia Bosisio. Regia di Sergio Fantoni. Tel. 544.562 - 556.246. Spettacolo in abbonamento.
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7 - tel. 516.046): ore 21 «La parolaccia», novità italiana scritta e diretta da Tato Russo. Ingresso ris. soci.
CABARET VOLTAIRE - CIRCARAMA - Italia '61: (v. Venumiglia) Tutti i giorni dalle 18 alle 21,30 prove aperte per «La Divina Commedia di Dante Alighieri - Inferno». Ingresso libero.
ERBA: questa sera ore 21,15, domani ore 15,30-21,15 la Compagnia Comica di Cumbiano in «C'era una volta Giaco Trosso». Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
GOBETTI: ore 20,30. Domani ore 15,30 «Intrichi d'amore», di Torquato Tasso. Regia di Attilio Corsini. Cooperativa Attori e Tecnici. Tel. 554.562 - 556.246. Ultimi 2 giorni.
INTRADOSSI (v. S. Massimo 21, t. 871.009): ore 21,15 Mostra spettacolo di Marcello Corazzini: «Vita privata».
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera 21,15, domani ore 16: Il Teatro delle 10 in «Trappola per topi» di A. Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
NUOVO: 21,15 «Canson 'dla piola».
GIANDUJA: oggi e domani ore 16: «Cappuccetto rosso», novità.
PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15 - 484.644 - 555.084): stasera 21,15 «I Carlevé 'd Turin» 3 atti brillanti. Regia di Gualtiero Rizzi.
PALESTRA della Scuola Camillo Olivetti (c. Casale 88): Giorgio Persano presenta «Ritratto d'attrice», con Ulla Alastarvi. Sperimentale drammatica. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21. Ingresso libero.
PELLICO CENTRALINO (v. delle Rosine 16, tel. 837.500): ore 22 Cabaret Magic Marco e il Gruppo Napoletano «La Smorfia».
TEATRO REGIO: ore 21 Spettacolo per la giornata internazionale della donna. Ingresso libero.
UNIONE CULTURALE - TEATRO INFERNOTTI (v. C. Battisti 4/B): ore 21: «Pugacef» di Esenin. Regia F. Branciaroli.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Actis.
BELLE ARTI: 21 Gli Oscar.
CASTELLINO: 21 I Marmittoni.
CLUB 84: 21 Juke Boxes.
DU PARC: 15,45-21 Accorsi.
EDEN: 16 Boccaccio 71.
FARO: ore 21 Revival '70.
GARDEN: 21 Gabbiani Folk.
LA PERLA: 15,30-21 Loris.
MASSAUA: 21 Orsa Maggiore.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14, tel. 830.775): ore 21 I Cartoons.
PLANETARIO: ore 21 I Masch.
LE ROI: 21 Gruppo Recapito 78.
SALA GAY: 16-21 Roby.
TROCADERO: ore 21 Mimmo's.
MINICABARET (t. 613. 660).
INDIE - PIANO BAR (v. Verdi 10, t. 537.340): Al piano Gianni Palumbo ore 23,30 Franca Novara e Flavio Maiolio.
SHAKER-PIANO BAR (c. Battisti 3 - tel. 532.492): Thomas e Christine.
SAN GIORGIO VALENTINO: Ristorante, danze, orch. Pino show.
CAPRICE Discoteca (Sacchi 16): 15.
VILLA GAY (Moncalieri 52): 21.

STAMPA SERA

Dove andiamo stasera

CRITICA
Capolavoro ●●●●●
Ottimo ●●●●
Favorevole ●●●
Discusso ●●
Mediocre ●

PUBBLICO
Eccezionale ○○○○○
Successo ○○○○
Consensi ○○○
Discorde ○○
Scarso ○

VOLETE **VENDERE** IL VOSTRO APPARTAMENTO?

IPI

Vi offriamo tutti i vantaggi di una valida organizzazione.
TELEFONATE
E AVRETE UN ESPERTO AL VOSTRO SERVIZIO
Tel. 511.382 - 537.066

cinema prime visioni

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. 52
Tel. 547.007

Guerra spaziale, di Jun Fukuda, con Keusaku Morita, Yoko Asano, Masaya Oki (Giappone - Colori) — Terrificante e avvincente battaglia fra astronavi e Ufo per la conquista dell'universo. Non vietato
Orario: 14.40; 16.35; 18.35; 20.35; 22.30. ★ Fantascienza
Critica ●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

ARCO-INC
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621

Winstaley, di Kevin Brownlow e Andrew Mollo con Miles Halliwell, Jeronne Wills, Terry Higgins (G.B. - Bianco e nero) — Dopo la guerra civile nell'Inghilterra del '600, esperimento comunista rurale. Non viet.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 1500

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147

Quello strano cane... di papà, produz. Walt Disney, con Dean Jones, Tim Conway (Usa - Colori) — Uomo politico e padre di famiglia alla lettura di una speciale formula si trasforma in cane. Non viet.
Orario: 14.30; 16.05; 17.50; 19.30; 21.55; 22.40. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200
Bambini L. 1500

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190

Melodrammore, di Maurizio Costanzo, con E. Montesano, F. Fullenwider, J. Tamburi (Italia - Colori) — Parodia degli Anni Cinquanta attraverso situazioni riproposte da film del genere Nazzari-Sanson.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2000

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516

West Side Story, di Robert Wise, con Nathalie Wood, George Chakiris (Usa - Colori) — L'odio fra americani e portoricani conclude tragicamente l'amore di due giovani di bande avverse. Non viet.
Orario: 15; 18,40; 21,45. ★ Musical drammatico
RIEDIZIONE (1962)
Ingresso L. 2200

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714

Il triangolo delle Bermude, di René Cardona, con J. Huston, G. Guida, C. Auger (Italia - Colori) — Nave con passeggeri sparisce nel misterioso e magico mare circostante le Bermude. Non vietato.
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. ★ Avventuroso
Critica ■
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2000

CAPITOL
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605

La stangata, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford (Usa - Colori) — Due simpatici e geniali truffatori mettono a segno un colpo perfetto ai danni di un temibile gangster. Non vietato.
Orario: 14.40; 17.20; 19.50; 22.20. ★ Avventuroso
RIEDIZIONE (1974)
Ingresso L. 2200

CENTRALE d'Essai
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110

I Lautari, di Emil Loteanu, con Dimitru Hebesescu, Olga Cimpeanu (Romania - Colori) — Giovane in cerca della ragazza amata si unisce a dei suonatori che battono l'Europa. Non viet.
Orario: 15,15; 17.40; 20,10; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1800

CORSO
c. Vitt. Eman. 50
Tel. 510.702

Incontri ravvicinati del terzo tipo, di Steven Spielberg, con Richard Dreyfuss, Teri Garr (Usa - Colori) — Gli extraterrestri dopo essersi fatti vedere sovente sui loro Ufo, ora cercano dei veri contatti. Non viet.
Orario: 14,45; 17,20; 19,45; 22,20 ★ Fantascienza
Critica ●●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2500

CRISTALLO
v. Goito 5
Tel. 650.71.00

Pensione paura, di Francesco Barilli, con Luc Merenda, Leonora Fani (Italia-Colori) — Nell'atmosfera ambigua di una pensione: una quindicenne vive un'esperienza traumatizzante. Viet. 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 2000

DORIA
v. Gramsci 9
Tel. 542.422

Giulia, di Fred Zinnemann, con Jane Fonda, Vanessa Redgrave (Usa - Colori) — Storia del profondo sentimento che legò la scrittrice Lillian Hellman alla battagliera Giulia. Non viet.
Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2200

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760

Ciao maschio, di Marco Ferreri, con M. Mastroianni, M. Farmer, G. Depardieu (Italia - Colori) — La crisi dei valori umani nel mondo in rovina nella storia di un giovane e la sua scimmietta. Viet. 18.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200

IDEAL
C. Beccaria 4
Tel. 541.523

Morte di una carogna, di George Lautner, con Alain Delon, Ornella Muti (Francia - Colori) — Uomo spietato negli affari ed egoista in amore semina odio e nemici. Non vietato.
Orario: 15; 17.30; 20; 22.30. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100

In nome del Papa Re, di Luigi Magni, con Nino Manfredi, C. Scarpitta, C. Bagno, S. Randone (Italia - Colori) — Alla fine del potere temporale, 1867, ribellioni di bombaroli, attentati che portano alla forca.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283

Ritratto di borghesia in nero, di Tonino Cervi, con O. Muti, S. Berger, C. Borromeo (Italia - Colori) — Donna matura e giovane ricca si contendono lo stesso uomo con tutti i mezzi, non escluso il delitto.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 18. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70

Le ragazze dal ginecologo, di Ernst Hofbauer, con Monika Dahalberg, Christine Shubert (Germania - Col.) — Alcune ragazze confidano le loro avventure erotiche e le loro precauzioni. Viet. 18.
Orario: 14.30; 16; 17.40; 19.10; 20.40; 22.30. ★ Inchiesta sexy
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850

Poliziotto senza paura, di Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Joan Collins (Italia - Colori) — Figlia di un industriale viene rapita da una banda che si occupa di «sequilli». Investigatore la salva.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Viet. 18. ★ Poliziesco
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

OLIMPIA
v. Arsenale 31
Tel. 532.448

Io sono mia, di Sofia Scandurra, con S. Sandrelli, M. Schneider, M. Placido (Italia - Colori) — Crisi di una coppia al contatto con le teorie femministe di tre donne incontrate in vacanza. Non viet.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200

REPOSI
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400

Il figlio dello sceicco, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Bo Svenson (Italia - Colori) — Divertenti equivoci intorno a un simpatico briccone: benzinaio a Roma, illustre rampollo in Arabia. Non vietato.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2000

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145

Ciao maschio, di Marco Ferreri, con M. Mastroianni, M. Farmer, G. Depardieu (Italia - Colori) — La crisi dei valori umani nel mondo in rovina nella storia di un giovane e la sua scimmietta. Viet. 18.
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 2200

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521

L'uovo del serpente, di Ingmar Bergman, con Liv Ullmann, David Carradine (Usa - Colori) — La storia di due ebrei travolti dall'avvento nazista in una Berlino sbigottita. Non viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1500

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353

The Indians: la prova del coraggio, di Norman Foster, con Johnny Crawford, Jay Silverheels (Usa - Colori) — La dura vita e le leggi degli indiani, la lotta contro gli animali feroci e gli uomini bianchi. Non viet.
Orario: da stabilire. ★ Western
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 2000

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 511.789

L'uomo nel mirino, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sandra Locke (Usa - Colori) — Poliziotto per difendere una testimone scomoda si trova contro banditi e polizia. Viet. 14.
Orario: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 2200

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA
v. Sacchi 18
Tel. 511.293

Rotta a tutte le esperienze, di Guy Maria, con Marchel Charvey, Valerie Boisgel (Francia - Colori) — Gruppo di ragazze senza inibizioni disponibili e partecipi con entrambi i sessi. Viet. 18.
Orario: 14; 15,40; 17,25; 19,10; 20,50; 22,35. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 1200

ASTRA
v. R. Pilo 6
Tel. 753.597

Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinness, Carrie Fisher (Usa - Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro dei malvagi dittatori spaziali. Non vietato.
Orario: 20,15; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1200

COLOSSEO
v. M. Cristina 73
Tel. 651.034

Quel maledetto treno blindato, di Enzo G. Castellani, con Bo Svenson, Peter Hooten (Italia - Colori) — Otto singolari personaggi neutralizzano un treno strategicamente importante per i tedeschi. Non vietato.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Guerra
Critica ●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1200

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.9815

Good Bye & Amen, di Damiani, con Tony Musante, Claudia Cardinale (Italia - Colori) — Agente sventa un colpo di Stato e neutralizza criminale barricato con degli ostaggi. Vietato 14.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

FORTINO
v. Cigna 47
Tel. 486.560

MacArthur il generale ribelle, di J. Sargent, con Gregory Peck, Mary Dusau (Usa - Colori) — Rivive in un «kolossal» l'audace e discusso «proconsole» americano nello scacchiere del Pacifico. Non vietato.
Orario: 20; 22,30. ★ Guerra
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1000

LA PERLA
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791

Ecco noi, per esempio, di Sergio Corbucci, con Adriano Celentano, Renato Pozzetto (Italia - Colori) — Un fotografo e un poeta entrambi ingenui e sprovveduti nel caos milanese. Viet. 14.
Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. ★ Commedia
Critica ■
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1300

MAFFEI
v. Pr. Tommaso 5
Tel. 683.354

La porno detective, di Andy Sidaris, con Anne Randall, Alan Lander (Usa - Colori) — Giovane e bella, di professione detective, usa tutti i mezzi anche i più audaci per scoprire i colpevoli. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,05; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2000

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803

I ragazzi del coro, di Robert Aldrich, con Charles Durning, Perry King (Usa - Colori) — Un gruppo di poliziotti di Los Angeles seguiti durante il servizio notturno, e poi nei loro svaghi. Viet. 14.
Orario: 16; 18,15; 20,15; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

MASSIMO
v. Montebello 8
Tel. 876.061

L'animale, di Claude Zidi, con Jean-Paul Belmondo, Raquel Welch (Francia - Colori) — Stuntman viene scambiato per l'attore che sostituisce, da ciò equivoci e avventure. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●●
Pubblico ○○○○○
Ingresso L. 1200

ORFEO
p. Carlina
Tel. 518.114

La ragazza dal pigiama giallo, di Flavio Mogherini, con Dalila Di Lazzaro, Ray Milland (Italia - Colori) — Una ragazza viene uccisa, ma prima di scovare l'assassino, la polizia deve identificare la vittima.
Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,30; 22,30. ★ Giallo.
Critica ●●
Pubblico ○○○○
Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi 30
Tel. 545.245

Le avventure del Signor Rossi e C, di Bruno Bozzetto (Italia - Colori) — Rassegna di vecchi e nuovi personaggi abilmente animati dal regista messosi in luce ultimamente con «Allegro non troppo». Non viet.
Orario: 15; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30. ★ Disegni animati
Critica ●●
Pubblico ○○○
Ingresso L. 1000

seconde e altre visioni a Torino

A.B.C. (corso Brescia 28, tel. 850.463)
Una spirale di nebbia, Satta Flores. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Drammatico

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Io Bess Geste e la legione straniera, Marty Feldman, Ann Margret. Non viet. Or.: 16; 17,25; 19,15; 20,45; 22,30. ★ Commedia

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685)
L'orca assassina, Richard Harris, Charlotte Rampling. Non viet. Or.: 16,30; 18,45; 20,35; 22,30 ★ Drammatico

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Il belgnese, P. Villaggio, S. Dionisio. Non viet. ★ Commedia

ERBA - RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 14,30-16,30: **Il più felice dei miliardari**, di W. Disney. ★ Commedia

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
L'ultima odissea, G. Peppard, D. Sanda. Techn. Non viet. ★ Fantascienza

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Via col vento, C. Gable, V. Leigh, L. Howard. Techn. Non viet. Ap. ore 16. 1° film ore 16,20, 2° film ore 20,30. ★ Drammatico.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
L'orca assassina, Richard Harris. Non viet. ★ Drammatico

PIEMONTE (via Nizza 32, tel. 650.57.58)
Le nuove avventure di Braccio di Ferro. ★ Disegno animato

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Champagne per due dopo il funerale, di A. Christie. Non viet. Ap.: 16,20; ult. 22,30. ★ Giallo

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Un fiasi color malva, C. Rampling. Non viet. Ap.: 15; ult. 22,30. (Ingr. 800). ★ Drammatico

ZETA-RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 772.907)
Citty, Citty bang bang, con D. Van Dike. Col. Or.: 15; 17,15. Baby sitter in sala. ★ Avventuroso

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.048)
Ore 17,23: **Morte a Venezia**, di L. Visconti, D. Bogarde, S. Marigano. Ingresso soci. ★ Drammatico.

CRAVESANA* (via Avogadro 3, tel. 530.493)
Un papero da un milione di dollari. Ore 15; 17. ★ Avventuroso.

MILANO (via Milano 8, tel. 530.255)
La vendetta di Bruce Lee. ★ Lotta orientale
Alleluja e Sartana. ★ Western

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
I tre giorni del condor, R. Redford, S. Pollak. Or.: 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Luna di miele a tre, R. Pozzetto. Non viet. ★ Commedia

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
La mondana felice, Z. Hollander. Viet. 18. ★ Sexy

TEATRO PICCOLA RIBALTA (v. Juvarra 15)
Ore 17 il Centro Studi Cinematografici e La Piccola Ribalta presentano: **Le miserie del signor Travesti**, (1946) con Carlo Campanini. Regia di Mario Soldati. L. 500 ★ Drammatico

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Stato interessante, E. Montesano, A. Asti, T. Ferro. Ore 17. ★ Commedia a episodi

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Colpo secco, F. Newmann. Techn. ★ Commedia

GIARDINO - STUDIO 4 (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
Balordi e C, di M. Ridell, J. Caan. Non viet. Riduzioni Enal.(Ingr. 800). ★ Commedia

MIRAFIORI (c. Cosenza 68, tel. 390.867)
Il... belpaese, P. Villaggio. Non Vietato. ★ Commedia

S. RITA* (v. Vernazza 26, tel. 325.056)
Charleston, Bud Spencer. Col. Ult. ore 22. ★ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Yeti il gigante del XX secolo, Grant. Non viet. (Ingr. 800). ★ Fantascienza

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
Doppio delitto, di Steno, con M. Mastroianni, U. Andress, A. Belli, P. Ustinov. III vis. 20,20-22,30. ★ Poliziesco

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
Due sul pianerottolo, E. Macario, R. Pavone. ★ Commedia

ORATORIO S. PAOLO* (v. Luserna 16)
Questa terra è la mia terra. ★ Commedia drammatica

SAN PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637)
Kid il monello del West, Balestri. Techn. Non viet. **Una giornata particolare**, M. Mastroianni, S. Loren. Non viet. (Ingr. 800). ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 773.843)
Il laureato, Dustin Hoffman. ★ Commedia

ESEDRA* (v. Bagetti 30, tel. 740.815)
Rocky, S. Stallone. ★ Commedia drammatica

ODEON (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
Quell'ultimo ponte, D. Bogarde, S. Connery. ★ Guerra

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Ore 15; 16,30 spettacolo per ragazzi **Paperino e C nel Far West.** ★ Disegno animato
Ore 20: **Rollercoster il grande brivido.** Non viet. ★ Drammatico

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 772.907) ★ Drammatico
Sebastiane, di D. Jarman. Col. Viet. 18. Or.: 20,30; 22,30.

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 220)
Attenti a quei due, ultimo appuntamento, R. Moore, T. Curtis. Techn. Non viet. ★ Avventuroso

ROMA - INC. (via S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Fantascienza: **L'isola sul tetto del mondo.** ★ Avventuroso

UMBRIA* (v. Ascoli 30, tel. 485.912)
Los Angeles 5° distretto Polizia. ★ Poliziesco
Regina dei tartari. ★ Avventuroso

VALDOCCO (v. Salerno 12, tel. 484.117)
Scene da un matrimonio, di Bergman. Or.: 16; 20; 22,30.
■ Segnalato dalla critica ★ Drammatico

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Al di là del bene e del male, D. Sanda. Viet. 18 ★ Drammatico

EDERA (via Madonna di Campagna 1, tel. 215.613)
La prova d'amore. Viet. 18. Ap. 15. (Ingr. 700). ★ Commedia

JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161)
Una giornata particolare, S. Loren, M. Mastroianni. Non viet. (Ingr. 700). ★ Drammatico

LUCE* (strada Lucento 3, tel. 731.615)
California, Giuliano Gemma. ★ Western

LUINI (v. Luini 90, tel. 290.339)
Sandokan maciste della giungla. ★ Avventuroso

LUTRARIO (via Stradella 10, tel. 280.742)
La soldatessa alla visita militare, E. Fenech, R. Montagnani, Carotenuto. Viet. 14. ★ Commedia

MURIALDO*
Il soldato di ventura, B. Spencer, P. Leroy. Ap. 16,30. Ult. 21. ★ Avventuroso in costume

ORIONE (viale Mughetti 18)
Don Camillo monsignore ma non troppo, Fernandel, G. Cervi. ★ Commedia

SPLENDOR (via Bibiana 109, tel. 296.336)
Spett. pom. continuati per ragazzi. Or.: 14,30; 16,15; 18. **La meravigliosa favola di Biancaneve.** Spett. serali. Or.: 20; 22,30 **Davide e Golia**, O. Welles, E. Rossi Drago. Tech. Non viet. ★ Colosso storico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. R. Parco 142, tel. 203.588)
Anche gli angeli mangiano fagioli. ★ Avventuroso

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1665)
I dieci comandamenti. Or.: 17,40; 21. ★ Colosso storico

LANTERI* (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Hellie al rallie di Montecarlo. Col. ★ Commedia

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Messalina Messalina, T. Milian. Viet. 18. (Ingr. 800). ★ Commedia erotica

MONTEROSA* (v. Passello 37, tel. 21.431)
Chissà se lo farai ancora, C. Deneuve. ★ Commedia drammatica

ORIENTE (v. D. Chiesa 36, tel. 241.663)
Dudù il maggiolino a tutto gas. ★ Commedia

REBAUDENGO* (p. Rebaudengo 22, tel. 264.526)
La battaglia di Midway. ★ Guerra

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Maciste, Morris Chanel. Non viet. (Ingr. 600). ★ Avventuroso

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.608)
Doppio delitto, M. Mastroianni, A. Belli. Non viet. (Ingr. 800). ★ Poliziesco

ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Figlio di Spartacus, S. Reeves. Non viet. (Ingr. 600). ★ Colosso storico

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (corso Belgio 53, tel. 874.171)
La grande avventura, F. Logan, D. Shaw. Non viet. ★ Avventuroso

ARTISTI (v. G. di Barolo 24, tel. 831.374)
Il colosso di Rodi, L. Massari, R. Calhoun. ★ Colosso storico

ERIDANO d'Essai (corso Casale 106, tel. 832.086)
Gran bollito, di M. Bolognini con R. Pozzetto, L. Antonelli, S. Winters. Viet. 14. Or.: 20,15; 22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA
Ride bene chi ride ultimo, G. Bramieri, W. Chiari, P. Caruso. Non viet. ★ Commedia a episodi

CINEOCCHIO (v. Valenza 46)
Nashville, di R. Altman, K. Carradine. Spett. unico ore 21. ★ Musical drammatico
■ Segnalato dalla critica

CUORE* (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Missouri. Techn. M. Brando, J. Nicholson. Ap. 16. ★ Western

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 694.021)
Casotto, J. Foster. Viet. 14. (Ingr. 800). ★ Commedia

NIZZA* (v. Biglieri 5, tel. 697.668)
Panico nello stadio, Charlton Heston. ★ Drammatico

S. LUIGI* (v. Ormea 4, tel. 682.471)
Fimpen il goleador. ★ Commedia

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.36.17)
Romolo e Remo. Non viet. ★ Colosso Storic

* Cinema a carattere parrocchiale.